



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



**Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri**

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Programma per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia

(Legge 28 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, commi 974, 975, 976, 977 e 978)

Segreteria tecnica del Gruppo di Monitoraggio

Approvazione del progetto ed adozione della variante urbanistica da parte del Consiglio Comunale, ai sensi D.P.R. 327/2001, art. 19, comma 2 e contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(L.R. 65/2014 art. 18)

a) PREMESSA

Inquadramento generale e procedimento di approvazione dei progetti:

Nel giugno 2016 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato il “Bando per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie” per assegnare alle città metropolitane e ai comuni capoluogo i fondi necessari a realizzare opere di riqualificazione urbana e di messa in sicurezza delle periferie, considerando come periferie “le aree urbane caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi”.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.05.2016 (GU Serie Generale n.127 del 01.06.2016) è stato approvato il “Bando con il quale sono definiti le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia.

il Comune di Pistoia, con Delibera della Giunta Comunale n. 98 del 25.08.2016 ha deliberato di partecipare al “Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città Metropolitane e dei Comuni capoluogo di Provincia, in attuazione della legge 28 dicembre 2015, n.208, articolo 1, commi 974, 975, 976, 977 e 978” - DPCM 25.5.2016, con il progetto denominato “Bottegone: dalla Città Lineare alla Smart Social City” e contestualmente ha approvato il progetto di riqualificazione urbana e i relativi Studi di fattibilità tecnica, ai sensi dell'art.23 comma 5 del D.Lgs.50/2016

Il progetto presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri individua nel quartiere di “Bottegone” l'area di intervento in quanto, in questa frazione, si concentrano in maniera significativa problematiche comuni all'intera area territoriale in cui questo insediamento si inserisce, coinvolgendo di fatto una dimensione demografica decisamente rilevante.

il Progetto presentato dal Comune di Pistoia è stato positivamente valutato e per la realizzazione dello stesso è assegnatario di un finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (F.S.C.) per il finanziamento dei progetti selezionati nell'ambito del citato Programma Straordinario, pari a € 18 milioni;



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

conseguentemente con Deliberazione della Giunta Comunale n. 287 del 14.12.17 è stato approvato lo schema di convenzione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Comune di Pistoia, di cui al progetto "Bottegone: dalla Città Lineare alla Smart Social City" e al "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, in attuazione della legge 28 dicembre 2015, n.208, articolo 1, commi 974, 975, 976, 977 e 978" - DPCM 25.5.2016

in data 18.12.17 il Comune di Pistoia ha sottoscritto la Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, successivamente, a seguito dell'avvenuta approvazione della L. 145/2018 in data 30/12/18 e del successivo invito da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 06.03.2019 ha proceduto alla nuova sottoscrizione della convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per la realizzazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione e la sicurezza delle periferie, contenente alcune modifiche alle modalità di finanziamento dei progetti e ai tempi di completamento del Programma straordinario;

Con deliberazione di Giunta Comunale n°29 del 27.02.2019 si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo / esecutivo degli interventi di adeguamento delle barriere di sicurezza laterali insistenti sui cavalcavia del tratto autostradale della A11 nel territorio del Comune di Pistoia;

Con determinazione dirigenziale n°345 del 04.03.2019 si è proceduto all'approvazione degli schemi di convenzione per ogni cavalcavia oggetto di intervento.

in data 02/04/19 con Determina n. 588 è stato approvato lo schema di convenzione atto a disciplinare i rapporti tra il Comune di Pistoia e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per i lavori di raddoppio della tratta ferroviaria Pistoia-Montecatini Terme della linea Pistoia-Pisa S.Rossore nonché dalla realizzazione delle opere sostitutive dei Passaggi a Livello di linea. La firma della convenzione tra il Comune di Pistoia e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. è stata posta a Firenze il 19/07/19.

Il successivo Programma dei Lavori Pubblici per il triennio 2020/2022 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 18/03/20 è previsto l'intervento relativo ai lavori di

- Progetto 19100. Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia in attuazione della legge 28.12.2015 n. 208, art. 1 commi 974, 975, 976, 977 e 978" - BOTTEGONE: DALLA CITTÀ LINEARE ALLA SMART SOCIAL CITY" con lo stanziamento complessivo di € 12.760.000,00
- Progetto 14376. Scuola media Martin Luther King di € 3.600.000,00
- Progetto 19100. Intervento 2b - Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale. Realizzazione di due nuove piazze € 1.000.000,00
- Progetto 19100. Intervento 3 – Realizzazione di aree a verde urbano funzionale all'incremento della resilienza territoriale € 2.000.000,00
- Progetto 19100. Intervento 11 – Riqualificazione funzionale delle strutture sportive della scuola Martin Luther King € 3.134.738,00
- Progetto 19100. Intervento 2 – Maglia di supporto e maglia locale per il collegamento tra il centro e la viabilità portante e maglia di interesse locale € 1.045.000,00
- Progetto 16030. – Realizzazione parcheggi scambiatori a sud della stazione € 3.550.000,00



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it

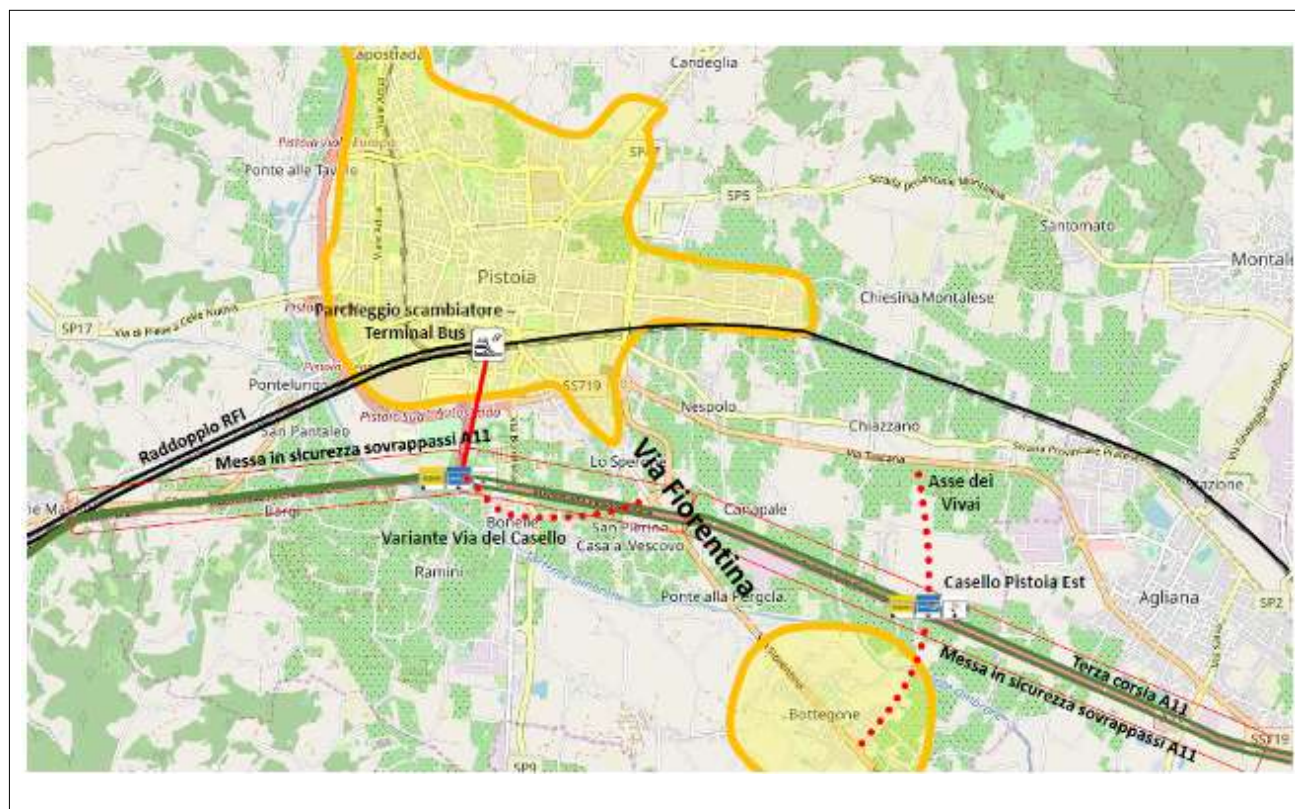


Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Progetto 18027. – Itinerari ciclabili in ingresso al centro storico € 1.067.000,00

Il programma, in continuità con le previsioni dell'anno precedente, contiene numerosi interventi strategici che una volta realizzati renderanno molto più efficiente la mobilità del quadrante sud del territorio comunale, caratterizzato dalla presenza delle due infrastrutture lineari di interesse nazionale, l'autostrada A11 e la ferrovia Firenze-Viareggio che rappresentano due cesure nei collegamenti e anche nella percezione dell'unitarietà urbana.

La planimetria successiva sintetizza gli interventi in corso:



Con la successiva deliberazione n. 60, adottata dal Consiglio Comunale in data 18.03.2020 è stato approvato il Bilancio armonizzato di previsione finanziaria per l'anno 2020-2021-2022, ed il Documento Unico di Programmazione 2020/2022.

Con la deliberazione n. 189 adottata dalla Giunta Comunale in data 29.04.2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020/2022.

Ampliando ed integrando la visione strategica dell'intervento in programma con le altre politiche territoriali, la Giunta Comunale con la deliberazione n. 45 del 26/02/2020 ha disposto la "Definizione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) – Aggiornamento documento piano" avviando una revisione del P.U.M.S. che in seguito all'epidemia di Covid-19 è stata declinata in una prima fase di identificazione della



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

strategia e definizione degli obiettivi per la variante al PUMS e al Programma per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

Il primo intervento ritenuto necessario è relativo alla messa in sicurezza delle fermate di trasporto pubblico locale sulle viabilità di competenza comunale, anche in relazione all'epidemia Covid-19, in modo da garantire il rispetto del distanziamento sociale e facilitare la ripresa in settembre dell'attività scolastica. Il progetto di fattibilità tecnica e economica è stato approvato con Delibera di Giunta n. 126 del 30/06/2020. Le motivazioni che hanno suggerito di affrontare la tematica della mobilità in completa sicurezza sono derivate da:

- Il rispetto del distanziamento sociale nei mezzi di trasporto collettivo comporta una riduzione della capacità offerta ante epidemia a parità di costi, stimato nel 75%, ovvero la capacità di trasporto passeggeri può essere ridotta sino a $\frac{1}{4}$ rispetto a quella precedente.
- Le fermate degli autobus devono avere una superficie sicura al di fuori della carreggiata stradale, sufficiente a garantire il distanziamento tra le persone in attesa del bus.
- Gli spostamenti in ambito extraurbano saranno principalmente soddisfatti dall'automobile. Ciò comporterà per i tragitti con punto di arrivo la città di Pistoia, la necessità di aumentare la dotazione di parcheggi per la sosta giornaliera gratuita o a prezzi convenienti.
- La realizzazione degli interventi dei progetti mobilità dolce, con i cantieri in avvio nell'area sperimentale del Bottegone, finanziati dal Programma di riqualificazione delle periferie, possono essere ampliati alle altre zone cittadine realizzando percorsi pedociclabili in sicurezza tra le fermate del trasporto pubblico e i parcheggi di scambio con la destinazione finale (scuola, uffici, negozi, impianti sportivi).
- Gli spazi di attesa all'uscita delle scuole o di altre strutture collettive in funzione, devono essere adeguatamente dimensionati e disegnati per garantire il distanziamento sociale ed il benessere (ombra, riparo dalla pioggia e dal vento percorsi sicuri fino al parcheggio di prossimità).
- I luoghi di transito, di scambio tra modalità di trasporto, rappresentano punti critici del sistema, con aggravio dei tempi di spostamento.
- Il sistema della consegna a domicilio di cibi e altri generi, che ha reso possibile il proseguo di attività economiche anche durante le fasi di limitazione degli spostamenti, può essere difficilmente esteso a tutte le frazioni collinari e montane.
- Gli spostamenti in ambito urbano, per le distanze ragionevoli, saranno principalmente soddisfatti a piedi e ove possibile in bicicletta.

Ciò comporterà la necessità di riorganizzare, ove possibile, oltre alla rete pedociclabile, il funzionamento delle principali attività urbane: erogazione di servizi, acquisti, svago e tempo libero, relazioni personali.

La necessità di ripensare il modello di trasporto urbano durante l'epidemia ha reso possibile immaginare l'introduzione di nuovi modelli di trasporto a basso costo che possano ridurre le occasioni di contagio e che siano integrabili facilmente con gli altri sistemi di trasporto esistenti.

Nella città di Pistoia è possibile ipotizzare il completamento della rete ciclabile collegando il centro e la stazione ferroviaria/terminalbus con l'ospedale ed i parcheggi di attestazione semicentrali.

Nei parcheggi di attestazione possono localizzarsi attività mobili commerciali e di servizio alla mobilità e alla logistica della filiera commerciale e della ristorazione.



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

I collegamenti con i nuclei più periferici, oltre che con il mezzo privato, usufruiranno della rete di trasporto pubblico con le fermate bus messe in sicurezza e integrate con i percorsi pedociclabili.

La nascita di microattività commerciali o di servizio nelle fermate del trasporto pubblico, in luoghi aperti da localizzare lungo il sistema del verde urbano o di punti aggregativi per la consegna dei prodotti acquistati, può essere pensata per favorire la creazione di stazioni multifunzionali funzionali per il bike-sharing, facilitando l'uso delle biciclette e l'inserimento di micromobilità elettrica: bici a pedalata assistita o altri sistemi elettrici di trasporto individuale quali monopattini, overboard, segway.

La micromobilità può essere un interessante settore per l'attivazione di servizi con finalità sociale di promozione dell'imprenditoria giovanile da supportare con fondi dedicati allo start-up di microimprese

La messa in sicurezza di tutta la rete del trasporto pubblico rende possibile ampliare i benefici della mobilità dolce in corso di realizzazione con la riqualificazione del Bottegone all'intera area urbana pistoiese, integrando funzionalmente la rete di connessione dei parcheggi di interscambio.



COMUNE DI PISTOIA

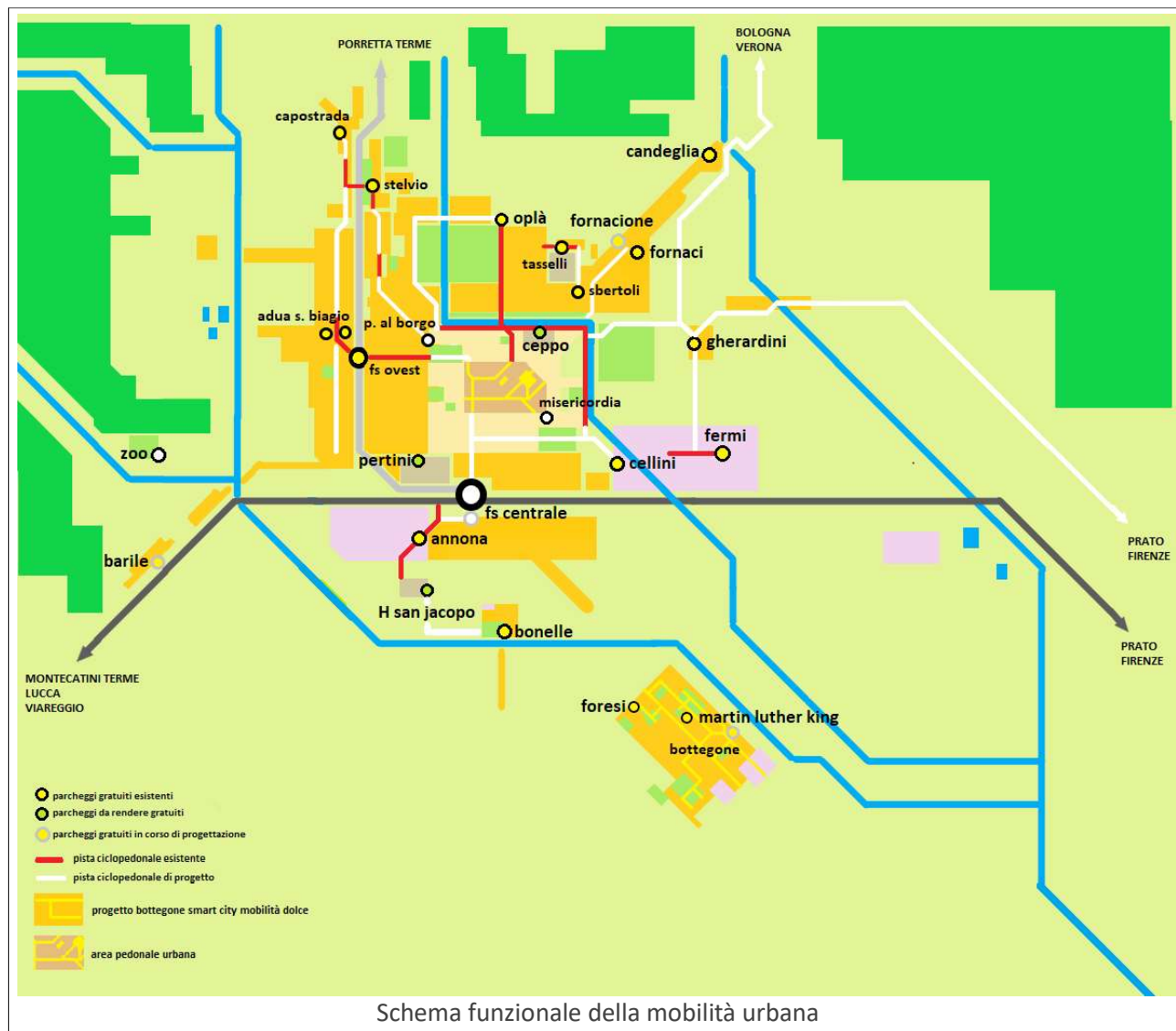
Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Le attività e progettualità da attivare rientreranno funzionalmente nelle azioni da coniugare con le politiche dello strumento Next Generation EU.



Il Programma straordinario di intervento presentato e finanziato è composto da 16 interventi a carattere di lavori pubblici ed altre due azioni tese a risolvere le problematiche a carattere sociale anche attraverso forme partecipative di cittadinanza attiva, sinteticamente riassumibili in:

1. Superficie totale area di intervento 55 ha
2. Superficie totale di cantiere 10,5 ha
3. Progetti di lavori pubblici 10
4. Cantieri previsti n. 17
5. Nuovi parchi urbani 46.774 mq
6. Nuove piazze cittadine 8.900 mq
7. Nuovi percorsi pedociclabili 2.350 metri
8. Viabilità carrabile "dolce" 2.070 metri



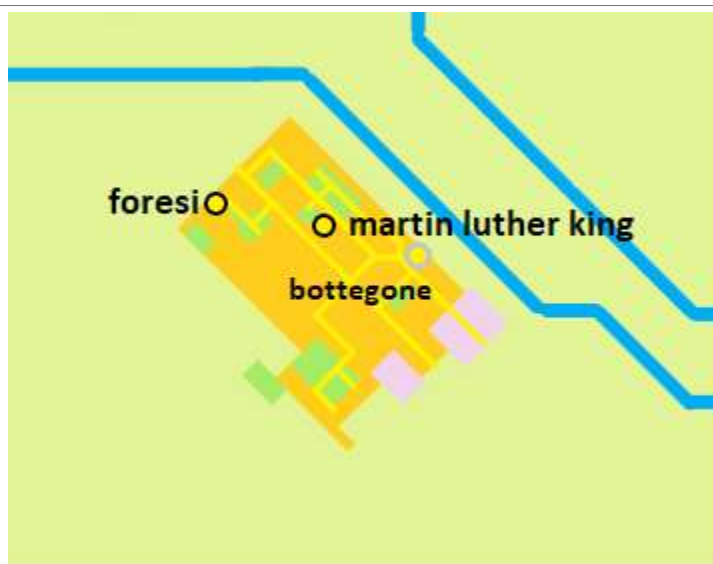
COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

9. Posti auto nelle aree di riqualificazione n. 140 (oltre i posti auto in linea lungo Via Fiorentina)
10. Messa a dimora di alberi n. 220
11. Nuovo consumo di suolo esterno al perimetro del centro abitato (escluso asse dei Vivai) mq 0,00
12. Nuovi volumi realizzati in ampliamento funzionale alla scuola mc 17.500
13. Volumi di edifici riqualificati mc 56.790
14. Edifici riqualificati n. 6
15. Nuovi volumi da interventi privati mc 0,00
16. Superficie da espropriare 5,7 ha
17. Finanziamento statale € 18.000.000
18. Finanziamento comunale iniziale € 2.750.000
19. Altri cofinanziamenti € 2.300.000 (sociale + partecipazione + espropri)
20. Cofinanziamenti privati



Schema funzionale della mobilità interna al nucleo del Bottegone

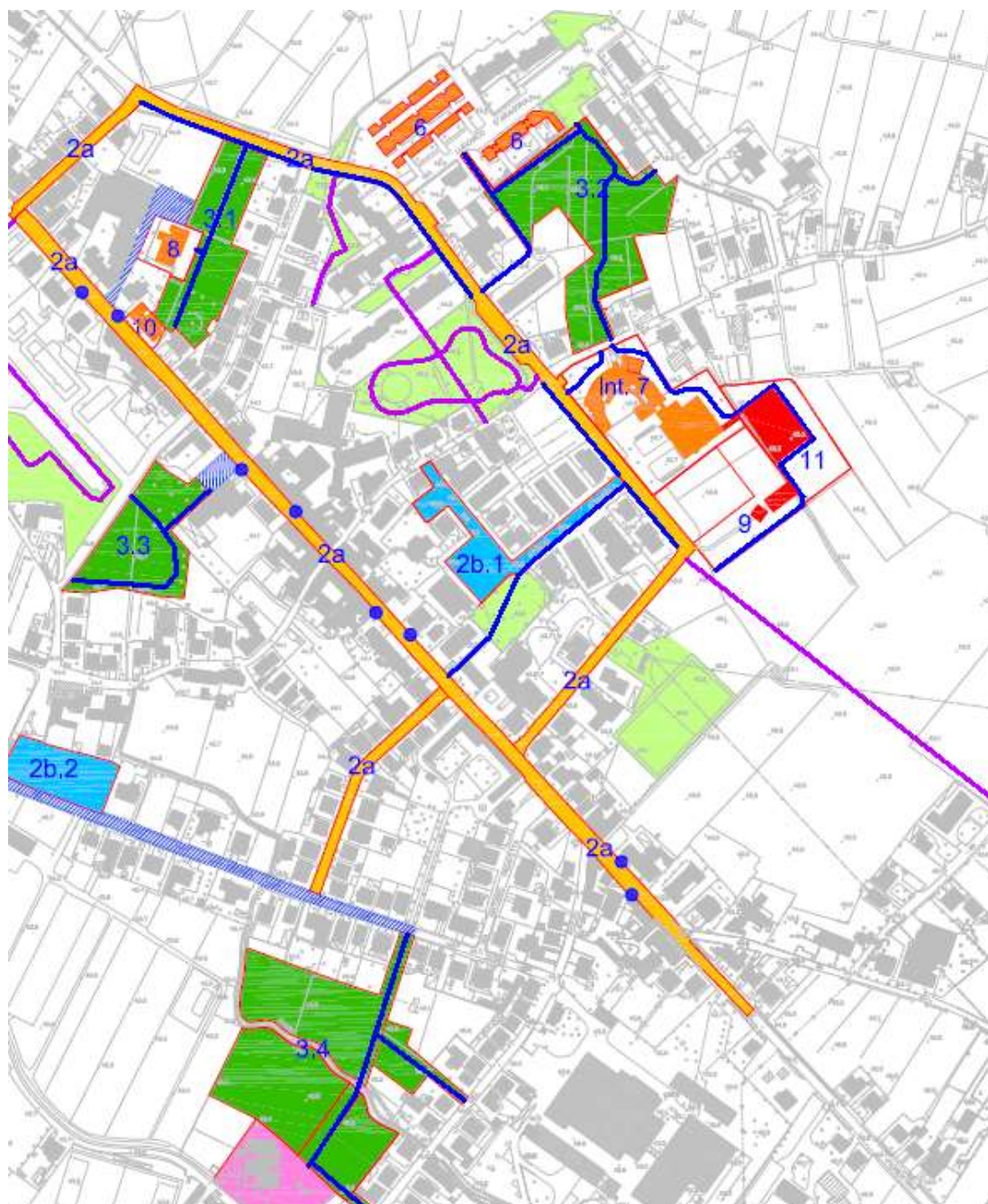


COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Planimetria degli interventi nel nucleo urbano del Bottegone



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Programma straordinario di intervento presentato e finanziato è composto dai seguenti progetti (in neretto i progetti per i quali sono stati ottenuti i pareri sovraordinati in Conferenza dei Servizi, conclusa con Determina n. 2411 del 12/11/19) e gli interventi per i quali è in corso la Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza comunale e la Conferenza dei Servizi Preliminare:

INTERVENTO	FINANZIAMENTO PDCM	COFINANZIAMENTO COMUNE	ALTRI COFINANZIAMENTI	STATO PROCEDIMENTO
1) <u>Maglia viaria portante adibita ad assolvere le funzioni di attraversamento sovracomunale. Nuova viabilità denominata Asse dei Vivai di collegamento con il nuovo casello autostradale Pistoia Ovest</u>	4.000.000,00	1.650.000,00	2.000.000,00	<p>Con Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.9232 del 7/6/2018, è stato approvato il progetto di ampliamento della terza corsia dell'Autostrada A11 nel tratto Firenze-Pistoia.</p> <p>Approvata con DGC n. 150 del 19/06/19 lo studio di fattibilità delle alternative progettuali per la viabilità locale interessata dall'Asse dei Vivai e dalla cassa di espansione sul torrente Brana;</p> <p>Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale relativo al progetto della cassa di espansione sul torrente Brana connessa all'ampliamento della terza corsia della A11 tratto Firenze-Pistoia: Provvedimento conclusivo approvato con Decreto Regione Toscana del 10/12/19 n. 20171 di esclusione dalla procedura di VIA .</p> <p>19/06/2020 Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza comunale ai sensi D.Lgs. 152/06 e L.R. 10/10 art. 45-bis per il nuovo tratto stradale comune (Asse dei vivai).</p> <p>26/06/2020 Avvio della Conferenza dei Servizi Preliminare ai sensi L. 241/90, art. 14, comma 3.</p> <p>Su richiesta del proponente Soc. Autostrade per l'Italia (Prot. 97886 del 24/09/2020) è stata concessa una sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti di giorni 90. Successivamente il progetto sarà inviato in Consiglio Comunale per l'approvazione della variante urbanistica semplificata ex DPR 327/01, art. 19</p> <p>La successiva Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo sarà di competenza della Società Autostrade.</p>



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

INTERVENTO	FINANZIAMENTO PDCM	COFINANZIAMENTO COMUNE	ALTRI COFINANZIAMENTI	STATO PROCEDIMENTO
				Attesa autorizzazione del MIT alla Società Autostrade per l'avvio dei lavori della terza corsia dell'A11 nel tratto Firenze-Pistoia
2) Maglia di supporto per il collegamento tra il centro e la viabilità portante e maglia di interesse locale (rete locale urbana destinata a soddisfare le esigenze della mobilità lenta tra quartieri e della sosta veicolare) comprensiva di piste ciclabili e nuove piazze. Progetto 2.A Progetto 2.B1 Progetto 2.B2	2.600.000,00			<p>Progetto 2-A esecutivo interventi di supporto alla mobilità dolce, lotto 1, lotto 2, lotto 3, approvato con Determina 1361 del 28/06/19;</p> <p>Determina di aggiudicazione dei lavori n. 1031 del 22/06/2020 (Lotto 2) e n. 1087 del 30/06/2020 (Lotto 3).</p> <p>Progetto 2-B definitivo interventi di supporto alla mobilità locale, realizzazione di due nuove piazze approvato in linea tecnica con Delibera Giunta Comunale n. 205 del 06/08/18.</p> <p>Delibera di Giunta n.149 del 19/06/2019 di studio delle idonee soluzioni progettuali finalizzate alla limitazione degli impatti negativi sul traffico del quartiere durante la fase di cantiere.</p> <p>Progetti 2b.1, 2b.2, in corso di invio in consiglio comunale per approvazione ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 19 per l'avvenuta decadenza dell'efficacia del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi della L.R. 65/14, art. 95, per il piano urbanistico comunale denominato "Regolamento urbanistico" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 17/04/13, pubblicata sul BURT n. 24 del 12/06/13.</p>
3) Messa in sicurezza idraulica e riqualificazione di aree a verde urbano funzionali all'incremento della resilienza territoriale: parchi urbani (SUDS) e parcheggi drenanti. Progetto 3.1 Progetto 3.2 Progetto 3.3 Progetto 3.4	2.000.000,00			<p>Progetto definitivo approvato in linea tecnica con Delibera Giunta Comunale n. 206 del 06/08/18.</p> <p>Avvio di procedimento ex art. 16 e 19 comma 2 DPR 327/2001 pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Pistoia con n. 2381 del 10/06/19.</p> <p>Progetti 3.1, 3.2, 3.3, in corso di invio in consiglio comunale per approvazione ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 19 per l'avvenuta decadenza dell'efficacia del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi della L.R. 65/14, art. 95, per il piano urbanistico comunale denominato "Regolamento urbanistico" approvato con</p>



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

INTERVENTO	FINANZIAMENTO PDCM	COFINANZIAMENTO COMUNE	ALTRI COFINANZIAMENTI	STATO PROCEDIMENTO
				<p>Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 17/04/13, pubblicata sul BURT n. 24 del 12/06/13.</p> <p>Progetto 3.4 oggetto del parere favorevole espresso in Conferenza dei Servizi conclusa con Determina n. 2411 del 12/11/19 in quanto area parzialmente soggetta a vincolo paesaggistico.</p> <p>Parere favorevole della Commissione Comunale del Paesaggio del 23/07/19; Parere favorevole della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio del 26/08/19; Autorizzazione paesaggistica n. 100/2019 del 27/08/19</p> <p>Autorizzazione della Regione Toscana – Direz. Difesa del suolo – Settore Genio Civile n. 730 del 23/01/19 “R.D. 523/1904 L.R. 80/2015 – Concessione per la realizzazione di una passerella ciclopedonale sul fosso Ombroncello in Loc. Bottegone. Pratica n. 3023”</p>
6) Intervento di riqualificazione strutturale, energetica e di riqualificazione degli spazi e volumi al piede degli edifici di edilizia economica e popolare	1.800.000,00		300.000,00	<p>Progetto esecutivo approvato con Determina n. 1640 del 03/08/18.</p> <p>Determina n. 1621 del 30/07/19 di modifica del testo della Convenzione tra il Comune e la Società S.P.E.S. Con la quale il Comune si impegna a anticipare gli importi delle opere eseguite spettanti alla Società S.P.E.S. Sulla base dei S.A.L. dei lavori, in quanto l'erogazione del contributo da parte dello Stato, sulla base delle modifiche normative di cui alla Legge 30 dicembre 2019, n. 45, non permetterebbero alla Società di gestire la cassa.</p> <p>Firma della nuova Convenzione tra il Comune e la Società S.P.E.S. 08/08/19.</p> <p>Determina n. 2781 del 10/12/19 di formalizzazione del contratto di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti CDP di durata 20 anni per le risorse finanziarie necessarie all'attività di riqualificazione periferie urbane – progetto edilizia sociale.</p> <p>Con Determina n. 56 del 28/11/19 il Direttore della Soc. SPES ha approvato gli esiti della gara e aggiudicato in via definitiva i lavori del Lotto 1 all'Impresa ITAF Srl di</p>



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

INTERVENTO	FINANZIAMENTO PDCM	COFINANZIAMENTO COMUNE	ALTRI COFINANZIAMENTI	STATO PROCEDIMENTO
				<p>Pistoia.</p> <p>Con Determina n. 60 del 20/12/19 il Direttore della Soc. SPES ha approvato gli esiti della gara e aggiudicato in via definitiva i lavori del Lotto 2 all'Impresa EDILGREEN COSTRUZIONI Srl di Calenzano (FI).</p> <p>Determina di impegno di spesa n. 2948 del 23/12/19.</p> <p>Determina n. 448 del 11/03/2020 di erogazione dell'anticipazione contrattuale Lotto A.</p> <p>Determina n. 1010 del 19/06/2020 di erogazione del pagamento SAL n. 1 Lotto B</p>
7) Istituto Comprensivo M.L. King; intervento di riqualificazione strutturale, energetica e di ristrutturazione degli spazi interni funzionali a supportare le attività di promozione sociale e socio - educative	600.000,00	400.000,00 oltre ad € 2.600.000,00 per miglioramento sismico approvati con Determina n. 403 del 04/03/2020		<p>Progetto esecutivo approvato con Determina 1520 del 16/07/19 di approvazione del progetto esecutivo.</p> <p>Parere favorevole espresso in Conferenza dei Servizi conclusa con Determina n. 2411 del 12/11/19 per la riorganizzazione complessiva del polo scolastico che comprende anche gli interventi per il raggiungimento del rispetto delle normative di sicurezza idraulica, di protezione civile, antincendio che si estendono all'intero polo scolastico:</p> <p>✓ realizzazione di muro di sicurezza idraulica stagno, comprensivo di n. 5 cancelli a tenuta stagna, di altezza metri 1,20 circa dalla quota della viabilità antistante</p> <p>Verbale di verifica/validazione del progetto esecutivo "Interventi urgenti per il consolidamento strutturale e la ristrutturazione – Progetto di miglioramento sismico" del 28/02/2020</p> <p>Determina n. 403 del 04/03/2020 di approvazione del Progetto esecutivo "Interventi urgenti per il consolidamento strutturale e la ristrutturazione – Progetto di miglioramento sismico"</p>
8) Intervento di ristrutturazione edilizia ricostruttiva della scuola materna Aquilone, secondo il modello "Progetto 0-6"	700.000,00	300.000,00 aumentato a 1.103.539,80 con l'avvenuta approvazione del Bilancio con Delibera di Consiglio Comunale n.		<p>Progetto definitivo approvato in linea tecnica con Delibera Giunta Comunale n. 207 del 06/08/18.</p> <p>Parere favorevole espresso in Conferenza dei Servizi conclusa con Determina n. 2411</p>



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

INTERVENTO	FINANZIAMENTO PDCM	COFINANZIAMENTO COMUNE	ALTRI COFINANZIAMENTI	STATO PROCEDIMENTO
della Regione Toscana		60 del 18/03/2020 L'importo complessivo del Quadro Economico si modifica da euro 1,298,676,85 in euro 1,803,539,80		del 12/11/19 per l'ottenimento dei pareri sovraordinati. Parere Vigili del Fuoco già ottenuto: Pratica n. 8422 del 29/08/18 Prot. del parere n. 10097 del 15/10/18 favorevole a condizione Progetto esecutivo con esame in Commissione di validazione. Progetto da approvare in deroga in Consiglio Comunale ai sensi della Legge Regionale 65/14, art. 97, comma 2 per le superfici mancanti di parcheggio pertinenziale di cui alla L. 122/89
9) Istituto Comprensivo M.L. King; intervento di ampliamento: centro di aggregazione giovanile	900.000,00	Nella Delibera di Giunta n. 208/18 si da atto che " il maggiore importo del Progetto Definitivo (€ 1.789.952,21) rispetto alla stima del DPP approvato con Determina Dirigenziale n°458 dell'8.3.2018 (€ 900.000,00) pari a € 889.952,22, troverà copertura finanziaria a seguito di successiva rimodulazione della quota di cofinanziamento già sottoscritta dal Comune all'interno del quadro complessivo di spesa del Programma in oggetto; il Progetto Definitivo viene approvato esclusivamente in linea tecnica ai fini del rispetto dei termini della suddetta Convenzione del 18/12/2017, per cui la pubblica utilità dell'intervento sarà dichiarata con successivo atto in riferimento a quanto disposto dal DPR 327/2001;"		Progetto definitivo approvato in linea tecnica con Delibera Giunta Comunale n. 208 del 06/08/18. Progetto esecutivo con esame in Commissione di validazione del 02/07/19 con parere sospeso. Parere favorevole espresso in Conferenza dei Servizi conclusa con Determina n. 2411 del 12/11/19 per l'ottenimento dei pareri sovraordinati. Delibera di Giunta Comunale n. 280 del 13/11/19 di incarico del Servizio competente di studiare le idonee soluzioni progettuali per adeguare i progetti definitivi alle condizioni approvate nella Conferenza dei Servizi e di predisporre gli elaborati per l'approvazione della Variante urbanistica semplificata ex DPR 327/01, art. 19, in Consiglio Comunale
10) Riqualificazione ex centro socio-educativo "Aquilone"	600.000,00	400.000,00		Progetto esecutivo approvato con Determina 1506 del 15/07/19. Determina n. 2708 del 04/12/19 di formalizzazione del contratto di prestito con



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

INTERVENTO	FINANZIAMENTO PDCM	COFINANZIAMENTO COMUNE	ALTRI COFINANZIAMENTI	STATO PROCEDIMENTO
				<p>la Cassa Depositi e Prestiti CDP di durata 20 anni per finanziare euro 400.000,00 di competenza comunale.</p> <p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio. Autorizzazione ai sensi art. 21 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio Prot. 26964 del 06/12/19.</p> <p>Determina a contrarre n. 2951 del 23/12/19</p> <p>Determina n. 162 del 03/02/2020 di integrazione della Determina a contrarre n. 2951 del 23/12/19 e approvazione di documentazione tecnica.</p> <p>Determina n. 805 del 22/05/2020 di Nomina commissione di gara</p>
11) Riqualificazione della dotazione di strutture sportive dell'Istituto Comprensivo M. L. King	1.900.000,00	<p>Con Delibera di Giunta n. 300 del 03/12/19 di approvazione variante al progetto definitivo e modificazione del Quadro economico con aumento del finanziamento comunale.</p> <p>Il Quadro Economico complessivo è di € 3.134.738,00. per il cofinanziamento comunale attraverso l'assunzione del Mutuo di euro 1.24.738,00 con l'Istituto per il Credito Sportivo.</p>		<p>Progetto definitivo approvato in linea tecnica con Delibera Giunta Comunale n. 210 del 06/08/18.</p> <p>Progetto esecutivo con esame in Commissione di validazione del 06/06/19 con parere sospeso.</p> <p>Parere favorevole espresso in Conferenza dei Servizi conclusa con Determina n. 2411 del 12/11/19 per l'ottenimento dei pareri sovraordinati.</p> <p>Delibera di Giunta Comunale n. 280 del 13/11/19 di incarico del Servizio competente di studiare le idonee soluzioni progettuali per adeguare i progetti definitivi alle condizioni approvate nella Conferenza dei Servizi e di predisporre gli elaborati per l'approvazione della Variante urbanistica semplificata ex DPR 327/01, art. 19, in Consiglio Comunale.</p> <p>Determina n. 2673 del 02/12/19 per la richiesta del parere CONI della pratica del progetto di riqualificazione del plesso scolastico, compreso imputazione della spesa.</p> <p>Delibera di Giunta n. 300 del 03/12/19 di approvazione variante al progetto definitivo.</p> <p>Determina n. 2954 del 23/12/19 di assunzione del Mutuo di euro 1.24.738,00 per la riqualificazione delle strutture sportive del lotto scolastico, con l'Istituto</p>



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

INTERVENTO	FINANZIAMENTO PDCM	COFINANZIAMENTO COMUNE	ALTRI COFINANZIAMENTI	STATO PROCEDIMENTO
				<p>per il Credito Sportivo.</p> <p>Esame progetto dei Vigili del Fuoco con parere favorevole del 09/04/2020 Pratica VF n. 8264 Registro Ufficiale U 0003604 per la palestra scolastica esistente.</p> <p>Avvio della Progettazione esecutiva degli interventi di adeguamento normativo della palestra scolastica esistente. Consegna elaborati entro il 23/08/2020.</p> <p>Con Determina n. 1938 del 20/10/2020 è stata approvata una variazione del quadro economico approvato con la DGC 300/2019, reperendo le somme necessarie in aumento rispetto a quelle preventivamente individuate per il PRIMO LOTTO FUNZIONALE - STRALCIO 2 OPERE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO PALESTRA ESISTENTE dalla riduzione delle somme preventivamente disposte come incentivo di cui al D.Lgs. 50/16, art. 113, elevando l'importo totale da €.50.000,00 ad €. 68.000,00 e contestualmente è stato approvato il Progetto Esecutivo PRIMO LOTTO FUNZIONALE - STRALCIO 2 OPERE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO PALESTRA ESISTENTE.</p> <p>Con Determina n. 2048 del 03/11/2020 si è attivata la procedura di gara per l'affidamento dei lavori del PRIMO LOTTO FUNZIONALE - STRALCIO 2 OPERE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO PALESTRA ESISTENTE.</p>

DOCUMENTAZIONE TECNICA PER LA CONFERENZA DEI SERVIZI

• INQUADRAMENTO

Relazione descrittiva

TAV 01 – Ortofoto

TAV 02 – Regolamento Urbanistico

TAV 03 – Catasto

TAV 04 – CTR con interventi

TAV 05 – CTR con aree pubbliche/private

TAV 06 – Vincoli D.Lgs. 42/04

TAV 07 – PGRA

• DOCUMENTAZIONE IDRAULICA/GEOLOGICA

Relazione di fattibilità idraulica generale degli interventi

Relazione geologica INT 8

Relazione geologica INT 9

Relazione geologica INT 10



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Relazione geologica INT 11

Relazione idraulica INT 3

All 1 Tavola calcolo volumi ai fini idraulici INT 2b-3

Autorizzazione idraulica ponte Ombroncello INT 3.4

Relazione idraulica INT 8

TAV volumi idraulici INT 8

TAV permeabilità INT 8

Relazione idraulica INT 9

TAV planimetria generale con verifiche idrauliche INT 9

Relazione idraulica INT 11

TAV permeabilità INT 11

TAV Norma 13 INT 11

Determina incarico Piano Protezione Civile comunale

• TAVOLE PROGETTI

TAV stato progetto INT 2b.1

TAV stato progetto INT 2b.2

TAV stato progetto INT 3.1

TAV stato progetto INT 3.2

TAV stato progetto INT 3.3

TAV stato progetto INT 3.4

TAV stato progetto Polo scolastico MLK INT 7-9-11

TAV stato progetto Polo scolastico per Elisoccorso

TAV planimetria progetto INT 8

TAV planimetria sovrapposto INT 8

TAV piante progetto INT 8

TAV sezioni e prospetti INT 8

TAV piante progetto INT 9

TAV sezioni e prospetti INT 9

TAV planimetria generale INT 11

TAV piante INT 11

TAV prospetti INT 11

TAV sezioni INT 11

• DOCUMENTAZIONE PAESAGGISTICA

Relazione Paesaggistica INT 3.4

TAV CTR INT 3.4

TAV catasto INT 3.4

TAV documentazione fotografica INT 3.4

TAV stato attuale INT 3.4

TAV stato modificato INT.3.4

TAV. stato sovrapposto INT 3.4

TAV particolari INT 3.4

Parere favorevole della Commissione Comunale per il paesaggio

• DOCUMENTAZIONE VV.F.

Parere favorevole VV.F. INT 8

Relazione allegata alla richiesta di parere VV.F.

n.7 TAV allegate alla richiesta di parere VV.F.

Determina per procedura di incarico normativa antincendio Polo scolastico MLK



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it

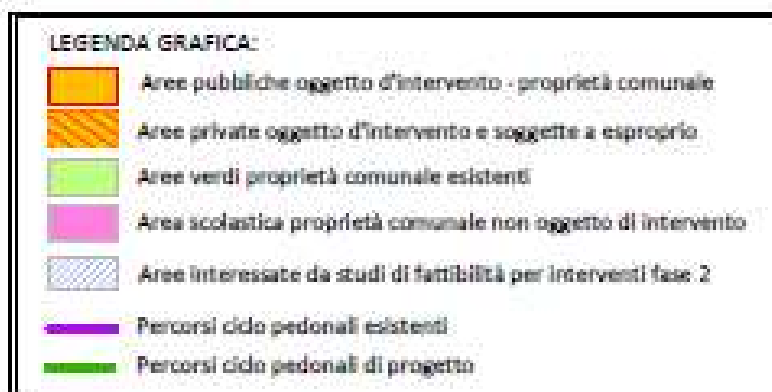


**Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Disciplinare procedura di incarico normativa antincendio Polo scolastico MLK

Planimetria allegata alla procedura di incarico normativa antincendio Polo scolastico MLK

Gli interventi all'interno del nucleo abitato sono localizzati in un'area della superficie complessiva di 55 ettari, come evidenziato nella successiva immagine contenente la sintesi planimetrica degli interventi:





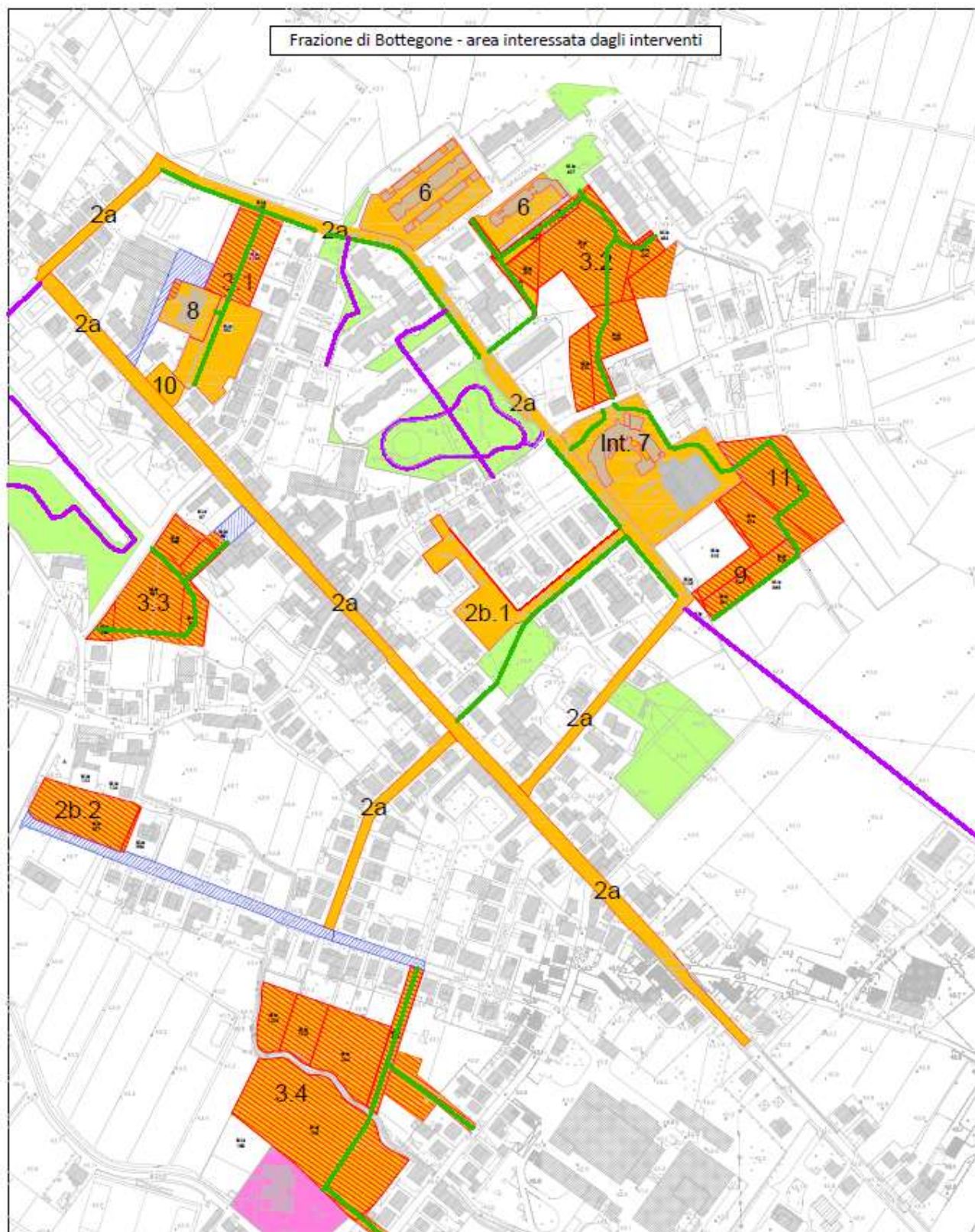
COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

DISTINZIONE AREE PUBBLICHE/PRIVATE - scala 1:2000





COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il nucleo urbano del Bottegone è nato come nucleo agricolo, sviluppatosi lungo la via Fiorentina asse viario storico molto importante che congiunge Pistoia al territorio Pratese e a Firenze. Nel relativamente recente processo di sua estensione ai lati della medesima via, il quartiere ha perso i propri caratteri originari diventando periferia caratterizzata da insediamenti di case popolari e residenziali, aree produttive vocate a industria e artigianato ed una importante presenza del comparto del vivaismo pistoiese sia negli spazi non costruiti interni al nucleo abitato che nell'intero territorio agricolo circostante.

Il tutto è avvenuto nel passato in assenza di una pianificazione organica sul piano sociale e territoriale, fatto questo che ha determinato l'attuale processo di periferizzazione e degrado della frazione. Bottegone si trova oggi a dover convivere con altre realtà etniche e sociali: la comunità albanese impegnata nelle aziende vivaistiche, la comunità dei Rom e di altri extracomunitari insediati, insieme a cittadini provenienti da altre aree urbane della città, nei 101 alloggi PEEP costruiti dal 1979.

Ai problemi di vivibilità del quartiere ha contribuito l'attuale rete viaria. La via Fiorentina, collegamento tra Pistoia e l'area pratese, rappresenta infatti una delle arterie di traffico più congestionate del territorio pistoiese, la attraversa in maniera lineare e la divide; ma è l'intera orditura viaria che non esprime gerarchie né è capace di riordinare e separare i diversi tipi di traffico.

Criticità rilevate

A fronte di quanto sopra sinteticamente indicato, il progetto vuole cercare di dare risposte coerenti ad una serie discreta di criticità evidenziabili in:

- A. inadeguatezza della viabilità rispetto ai volumi ed al tipo di traffico con conseguenti problemi di sicurezza stradale per l'abitato di Bottegone;
- B. scarsa sicurezza idraulica del territorio: problematica generata e dall'alta sensibilità del territorio al rischio idraulico e, dallo stravolgimento del fitto reticolo idrografico superficiale operato dalle attività delle industrie e del vivaismo. Il tema, di prioritaria importanza per la salvaguardia della sicurezza dei cittadini, si interseca con la programmazione del Piano di Protezione Civile e con le innovazioni normative e procedurali sovraordinate alla pianificazione di competenza comunale: La Direttiva europea Alluvioni 2207/60/CE (Floods Directive) ha richiesto a ciascuno Stato Membro di effettuare la Valutazione Preliminare di Rischio (PFRA) per ciascun Distretto Idrografico (Arno per il caso in oggetto) con la conseguente individuazione delle aree a potenziale rischio di alluvione che è stata basata sugli esiti del PFRA. L'art. 14 della Direttiva ha previsto la scadenza del 22/12/18 per il Riesame delle Valutazioni Preliminari del rischio di alluvioni ed il successivo 22/03/19 sarà il termine ultimo per l'Autorità competente per effettuare il report di gestione del rischio.
- C. problematiche sociali nate con l'arrivo dei nuovi residenti, così come l'inadeguatezza dei servizi e delle attrezzature sanitarie, socio-assistenziali e sportive per l'intero abitato.
- D. carenza di spazi pubblici e necessità di riorganizzare e prevedere spazi di relazione (piazze, slarghi, sistema del verde, ecc.).
- E. adeguamento alle normative degli edifici pubblici esistenti.

Obiettivi di progetto

Per sopperire alle criticità prima individuate, il progetto, attraverso l'articolata declinazione dei singoli interventi si pone i seguenti obiettivi prioritari:

1. mobilità sostenibile, viabilità e infrastrutture fisiche, suddivisa su interventi sulla mobilità a scala sovracomunale (Nuovo casello autostradale, asse dei vivai, ecc.) e a livello locale (maglia di



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

supporto destinata a soddisfare le esigenze della mobilità lenta, della sosta veicolare, della vivibilità del quartiere);

2. accrescimento della sicurezza idraulica territoriale e della resilienza urbana ai grandi eventi meteorici in quanto l'intero bacino drenato dal fosso Ombroncello, e più in generale l'intera piana attraversata dal torrente Ombrone Pistoiese, presenta significativi problemi di allagabilità, dovuti anche all'incapacità del reticolo minore di scaricare le acque raccolte nel corso d'acqua recettore e all'intensificarsi degli eventi meteorologici intensi nel medio e lungo periodo; Adeguamento dell'uso del suolo alle prescrizioni di sicurezza idraulica derivanti dalla normativa sovraordinata e condivisione degli obiettivi con il costruendo aggiornamento del Piano di Protezione Civile;
3. incremento della qualità e delle pratiche di inclusione sociale, attraverso la previsione di strutturati presidi sociali e l'attivazione di innovativi servizi, funzionali all'integrazione dei giovani compresi nella fascia di età 15/29 anni e vocati a creare una nuova e mirata offerta lavorativa;
4. manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree e di strutture pubbliche già esistenti che, si prevede di ampliare, riqualificare e di efficientare, insieme agli edifici di edilizia sociale presenti nel quartiere.

Inquadramento urbanistico e i profili di coerenza del progetto

Il Comune di Pistoia è dotato di Piano Strutturale (PS) approvato con DCC n. 68 del 19/04/2004, redatto secondo la l.r. n.5/95, e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con DCC n. 35 del 17/04/2013 (BURT n. 24 del 12/06/2013), redatto secondo la l.r. n.1/05.

L'abitato di Bottegone è inserito all'interno della cosiddetta "pianura produttiva pistoiese" un'area in cui risiedono circa 7.100 ab. (5.700 ab nel solo abitato di Bottegone), all'interno della sub-utloe 5b del Piano Strutturale (PS) del Comune di Pistoia; l'UTOE 5 è articolata in 3 zone di aggregazione, gravitanti lungo le vie storiche, a partire da ovest.

L'art.83 (Sub-Sistema degli Insediamenti Produttivi in Aree Specializzate) delle NTA del PS individua, all'interno dell'abitato, due zone industriali ed artigianali definite "capisaldi produttivi della piana di Bottegone"; nella tav.30b del PS sono infatti rappresentati a nord-est il PIP in fase di completamento (ca 22.000 mq) e a sud l'area ex Mas esistente in cui sono previsti interventi di riqualificazione.

L'art.103 (Sub-Sistema delle Strade Attrezzate) delle NTA del PS inquadra "le strade urbane ad un'unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia, con intersezioni a raso (semplici, semaforizzate, con rotatoria), avente funzioni di asse attrezzato di attestamento; con tipologia riconducibile a strada locale, strada urbana di quartiere o interquartiere. Si tratta di strade appartenenti alla viabilità storica del luogo che hanno conosciuto uno sviluppo lineare dell'abitato, sulle quali si sono attestate varie funzioni sia residenziali sia di servizio e produttive"; all'interno di questa tipologia è individuata la "via fiorentina dall'incrocio con via Toscana a Bottegone"; un primo tratto invece della futura strada dei vivai da Bottegone verso il previsto nuovo casello autostradale dell'A11 è già stato eseguito con l'adeguamento di via dei Bonechi con collegamento fra via Fiorentina e il nuovo ponte sull'Ombrone.

L'art.115 (UTOE della Pianura Produttiva) include Bottegone tra i principali nuclei dell'area con l'obiettivo primario di "Riqualificazione e razionalizzazione del tessuto produttivo primario e secondario e dei relativi rapporti con le attività commerciali; Riqualificazione dei tessuti edilizi sfrangiati con particolare attenzione alle relazioni con il territorio agricolo circostante; Definizione del limite urbano della città nella parte sud".

Il Regolamento Urbanistico (RU) del Comune di Pistoia, individua i "Quartieri o ambiti urbani complessi in stato di degrado urbanistico o ambientale"; la distinzione nasce da un tipo di lettura per cui "da un lato sono censiti i quartieri, per lo più residenziali, dove la situazione di degrado è da associare ad uno spazio pubblico



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

carente o di qualità insufficiente, che non è in grado né di strutturare ed integrare il quartiere con il contesto, né di rappresentare un elemento identitario per gli abitanti; dall'altro, nel caso degli ambiti urbani complessi (..)”; Bottegone è inserito tra i quartieri di edilizia pubblica dove il possibile intervento di riqualificazione si dovrà concentrare in particolare sugli spazi aperti, e lo spazio pubblico dovrà acquisire un ruolo centrale di tessuto connettivo.

Per quanto riguarda la “Criticità nella rete infrastrutturale” anche il RU pone l'accento sui possibili adeguamenti della sezione stradale, con interventi mirati che interesseranno in particolare il reticolo infrastrutturale che serve i vivai, nella zona più critica che va da Ramini ad ovest, verso Bottegone ad est; Nel tratto da Bottegone a Chiazzano viene preso atto dei progetti già in corso di realizzazione, o programmati, relativi alla strada dei vivai. Per quanto riguarda il nodo Via Fiorentina-Asse dei Vivai si rinvia anche al punto 2.2.6.c della Relazione del RU. Circa la mobilità ciclabile e pedonale, sono stati seguiti i criteri di “costruzione di una rete ciclabile continua e integrata che, a partire dai tratti già realizzati, connetta i principali servizi urbani (ospedale; scuole; attrezzature sportive e parchi; etc.)” e tale rete ha una configurazione diversa in relazione ai tratti urbani attraversati (parte in sede protetta e parte utilizzando la normale sezione stradale) e interessa anche i centri della piana come Bottegone.

In merito alla “Accessibilità ai servizi di base” il RU volge lo sguardo all'approfondimento svolto per gli ambiti della città e della pianura in cui si osserva innanzitutto la presenza di una fascia debole con nuclei privi di tutti i servizi di base dislocata ad una distanza dal centro compresa fra i 3 ed i 5 km mentre a distanza maggiore si ritrova invece il nucleo fornito di tutte le attrezzature di base quale Bottegone.

Particolare attenzione è rivolta alle “Attrezzature e servizi, cintura verde e parchi” poiché il RU, in relazione all'obbligo stabilito dal PS di dotare la città di 24 mq di spazi pubblici per abitante del comune, prevede una dotazione di circa 30 mq/ab e propone 6 linee di azione, in certi casi centrate su interventi particolari, tra cui il “rafforzamento e riequilibrio delle polarità formatesi spontaneamente e creazione di località centrali nelle principali frazioni di riferimento dell'identità locale” tra cui Bottegone.

Così come “il disegno territoriale” che tra gli obiettivi si pone quello di “rafforzare le polarità formatesi spontaneamente, riqualificandole e differenziandole l'una dall'altra, al fine di creare una rete di nuove centralità” specificando che “ogni paese o frazione principale (es. Bottegone) dovrà essere dotato di un “luogo centrale” (una piazza, un polo munito di attrezzature sportive e/o culturali, scolastiche, ecc.) da consolidare attraverso interventi di riqualificazione o da creare ex novo, in modo da costituire il riferimento dell'identità locale, e attorno al quale si potranno concentrare anche interventi privati di nuovi servizi; per questo lavoro minuzioso si terrà conto delle proposte emerse nei laboratori di progettazione partecipata, che hanno già messo a punto indicazioni precise, e che hanno avuto il valore aggiunto della condivisione degli abitanti”.

I progetti proposti attuano le previsioni di trasformazione urbanistica previste dall'amministrazione comunale e, da tutto quanto sopra emerge l'estrema coerenza del progetto e dei suoi interventi alla programmazione generale della città ed ai suoi obiettivi strategici che, viene ritenuto ancora valido, fatti salvi eventuali aggiornamenti legati a normative a carattere sovra ordinato e modifiche procedurali intercorse.

Il Comune di Pistoia risulta essere dotato di Piano Strutturale, approvato ai sensi della L.R. n.5 del 16/01/1995 con D.C.C. n.68 del 19/04/2020.

Con D.C.C. n.20 del 27/01/2020, ai sensi dell'art.17 della L.R. n.65/2014, ed ai sensi dell'art.21 della Disciplina del PIT/PPR, si è dato avvio al procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale.



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Comune risulta inoltre dotato di Regolamento Urbanistico, approvato ai sensi della L.R. n.1 del 03/01/2005, con D.C.C. n.35 del 17/04/2013, divenuto efficace il 12/06/2013.

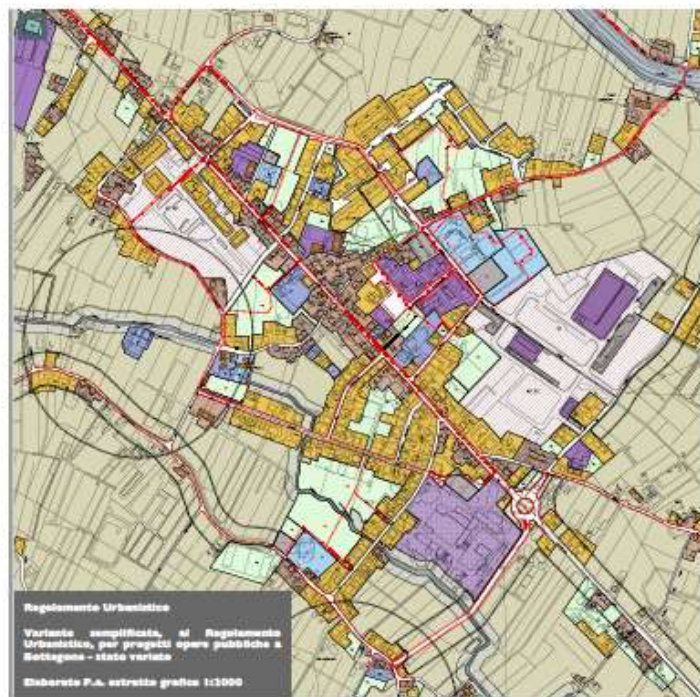
L'attuazione del Regolamento Urbanistico mediante l'approvazione in Consiglio Comunale dei presenti progetti risulta conforme con il Regolamento d'igiene del Comune di Pistoia, approvato con delibera di C.C. n. 183 del 8 novembre 2004 e integrato con la deliberazione C.C. n. 34 del 19.3.2007, artt. 6, 7, 8, e 109, che con il parere espresso dalla ASL 3, prot. n°2059 del 12/01/2010, si è espressa favorevolmente al progetto di Regolamento Urbanistico con la riduzione della zona di rispetto cimiteriale ai sensi dell'art. 338 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265.

Le previsioni di trasformazione degli assetti insediativi di tale strumento urbanistico, nonché i vincoli preordinati all'esproprio in esso individuati, risultano decaduti alla scadenza del quinquennio di validità di cui all'art.95 della L.R. n.65/2014 e quindi dalla data del 12/06/2018.

Alla data odierna il Comune di Pistoia è pertanto soggetto alle disposizioni transitorie di cui all'art.222 della L.R. n.65/2014.

In particolare risulta applicabile quanto disposto dall'art.238 della stessa L.R. che consente varianti per la previsione di opere pubbliche sia dentro che fuori il perimetro del territorio urbanizzato così come definito, in maniera provvisoria, secondo l'art. 224 della stessa legge.

Si precisa che la citata decadenza dell'efficacia del vincolo preordinato all'esproprio comporta la necessità di attivare il procedimento di cui all'art.19 del D.P.R. n.327 del 08/06/2001, ai sensi del quale l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del progetto di opera pubblica, o di interesse pubblico, costituisce contestuale adozione della variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art.12 dello stesso D.P.R.



Area Urbana del Bottegone - Planimetria della variante urbanistica



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Nella seguente tabella sintetica sono riportati tutti gli interventi del Programma Periferie e nella seconda colonna sono evidenziati **in neretto** gli interventi oggetto della variante ex art. 19 del DPR 327/2001:

INTERVENTO	VARIANT E URBANIST ICA	Destinazione attuale	Interna al perimetro del territorio urbanizzato	Soggetta a VAS e motivi di esclusione	Destinazione di progetto
1) Maglia viaria portante adibita ad assolvere le funzioni di attraversamento sovracomunale. Nuova viabilità denominata Asse dei Vivai di collegamento con il nuovo casello autostradale Pistoia Ovest	SI (non oggetto del presente procedimento)	Viabilità comunale e area agricola	NO esterna al perimetro ma viabilità prevista dal PTC	Progetto soggetto a verifica di assoggettabilità a VIA avviato in data 19/06/2020	Strada e fasce di rispetto stradale
2) Maglia di supporto per il collegamento tra il centro e la viabilità portante e maglia di interesse locale (rete locale urbana destinata a soddisfare le esigenze della mobilità lenta tra quartieri e della sosta veicolare) comprensiva di piste ciclabili e nuove piazze. Progetto 2A (non oggetto della variante urbanistica) Progetto 2B1 Progetto 2B2	SI	Progetto 2B1: strada; spazi pubblici da riqualificare; tessuti prevalentemente produttivi; percorsi pedonali e ciclabili di connessione di progetto	SI Note: parte dell'area del progetto 2B2 è interna al vincolo di rispetto cimiteriale	Esclusa ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 6, comma 12 e della L.R. 10/2010, art. 6, comma 1-bis. <i>modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi</i>	Strada; percorsi pedonali e ciclabili di connessione
		Progetto 2B2: Verde attrezzato di progetto; Parcheggi pubblici di progetto; percorsi pedonali e ciclabili di connessione di progetto			Parchi e giardini pubblici, Strada; percorsi pedonali e ciclabili di connessione; Parcheggi pubblici
3) Messa in sicurezza idraulica e riqualificazione di aree a verde urbano funzionali all'incremento della resilienza territoriale: parchi urbani (SUDS) e parcheggi drenanti. Progetto 3.1 Progetto 3.2 Progetto 3.3 Progetto 3.4	SI	Progetto 3.1: Parchi e giardini pubblici di progetto; Verde attrezzato	SI Note: parte dell'area del Progetto 3.3 è interna al vincolo di rispetto cimiteriale	Esclusa ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 6, comma 12 e della L.R. 10/2010, art. 6, comma 1-bis. <i>modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi</i>	Parchi e giardini pubblici; percorsi pedonali e ciclabili di connessione
		Progetto 3.2: Parchi e giardini pubblici di progetto; Parcheggi pubblici di progetto; Attrezzature di servizio per la residenza di progetto; percorsi pedonali e ciclabili di connessione di progetto			
		Progetto 3.3: Parchi e giardini pubblici di progetto			



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

INTERVENTO	VARIANT E URBANIST ICA	Destinazione attuale	Interna al perimetro del territorio urbanizzato	Soggetta a VAS e motivi di esclusione	Destinazione di progetto
		Progetto 3.4: Parchi e giardini pubblici di progetto; Aree agricole multifunzionali con valenza ambientale; percorsi pedonali e ciclabili di connessione di progetto			
6) Intervento di riqualificazione strutturale, energetica e di riqualificazione degli spazi e volumi al piede degli edifici di edilizia economica e popolare	NO		SI		
7) Istituto Comprensivo M.L. King; intervento di riqualificazione strutturale, energetica e di ristrutturazione degli spazi interni funzionali a supportare le attività di promozione sociale e socio - educative	NO		SI		
8) Intervento di ristrutturazione edilizia ricostruttiva della scuola materna Aquilone, secondo il modello "Progetto 0-6" della Regione Toscana	NO		SI		
9) Istituto Comprensivo M.L. King; intervento di ampliamento: centro di aggregazione giovanile	SI	Centro sociali e attrezzature ricreative di progetto	SI	Esclusa ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 6, comma 12 e della L.R. 10/2010, art. 6, comma 1-bis. <i>modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi</i>	Scuole dell'obbligo
10) Riqualificazione ex	NO		SI		



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

INTERVENTO	VARIANT E URBANIST ICA	Destinazione attuale	Interna al perimetro del territorio urbanizzato	Soggetta a VAS e motivi di esclusione	Destinazione di progetto
centro socio-educativo "Aquilone"					
11) Riqualificazione della dotazione di strutture sportive dell'Istituto Comprensivo M. L. King	SI	Verde attrezzato di progetto; Centro sociali e attrezzature ricreative di progetto	SI	Esclusa ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 6, comma 12 e della L.R. 10/2010, art. 6, comma 1-bis. <i>modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi</i>	Scuole dell'obbligo

Le superfici dei progetti oggetto dell'approvazione ex DPR 327/01, art. 19 consistono in:

INTERVENTO	Superficie complessiva	Superficie pubblica	Superficie privata	Identificativi catastali	note
Progetto 2B1 Maglia di supporto per il collegamento tra il centro e la viabilità portante e maglia di interesse locale (rete locale urbana destinata a soddisfare le esigenze della mobilità lenta tra quartieri e della sosta veicolare) comprensiva di piste ciclabili e nuove piazze.	4.800,00	4.517,00	283,00	Foglio 272, mappali: 827 sub 4 828 740 113 sub 1 734 sub 1 e 2 756 sub 3 750 sub 4 e 5 818 sub 1 479 sub 11, 16 e 19 735 sub 2 131 868 832 - 737 130 739	
Progetto 2B2 Maglia di supporto per il collegamento tra il centro e la viabilità portante e	4.100,00		4.260,00	Foglio 272 mappali: 877 854 sub 1	La superficie privata, in eccesso rispetto alla superficie totale, comprende anche



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

INTERVENTO	Superficie complessiva	Superficie pubblica	Superficie privata	Identificativi catastali	note
maglia di interesse locale (rete locale urbana destinata a soddisfare le esigenze della mobilità lenta tra quartieri e della sosta veicolare) comprensiva di piste ciclabili e nuove piazze.					la sede stradale esistente ancora intestata a privati
Progetto 3.1 Messa in sicurezza idraulica e riqualificazione di aree a verde urbano funzionali all'incremento della resilienza territoriale: parchi urbani (SUDS) e parcheggi drenanti.	6.689,00	3.749,00	2.940,00	Foglio 272 mappali: 1196 - 852 1197 367	
Progetto 3.2 Messa in sicurezza idraulica e riqualificazione di aree a verde urbano funzionali all'incremento della resilienza territoriale: parchi urbani (SUDS) e parcheggi drenanti.	12.772,00	2.035,00	10.402,00 + 1.557,00	Foglio 273 mappali: 466 522 442 27 - 370 464 Foglio 272 mappali 969 970 774	I 1.557,00 mq di superfici private in eccesso vengono acquisiti in quanto porzioni residue o aree intercluse.
Progetto 3.3 Messa in sicurezza idraulica e riqualificazione di aree a verde urbano funzionali all'incremento della resilienza territoriale: parchi urbani (SUDS) e parcheggi drenanti.	6.970,00		6.793,00	Foglio 271 mappali: 594 591 82 588 1098 1099	
Progetto 3.4 Messa in sicurezza idraulica e riqualificazione di	20.343,00		21.140,00	Foglio 272 mappali: 1143 169 244	La superficie privata, in eccesso rispetto alla superficie totale,



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

INTERVENTO	Superficie complessiva	Superficie pubblica	Superficie privata	Identificativi catastali	note
aree a verde urbano funzionali all'incremento della resilienza territoriale: parchi urbani (SUDS) e parcheggi drenanti.				1223 1225 246 625	comprende anche la porzione delle aree intorno al Fosso Ombroncello non comprese nella progettazione
Progetto 9 Istituto Comprensivo M.L. King; intervento di ampliamento: centro di aggregazione giovanile	3.155,00		2.885,00	Foglio 272 mappali: 1135 Foglio 273 mappali: 515 516 514 541 542	Il progetto viene totalmente realizzato su proprietà privata. La differenza tra la superficie complessiva e quella privata è imputabile ad una incongruenza tra stato di fatto e situazione catastale
Progetto 11 Riqualficazione della dotazione di strutture sportive dell'Istituto Comprensivo M. L. King	6.440,00		6.553,00	Foglio 273 mappali: 513 514 515 516	Il progetto viene totalmente realizzato su proprietà privata. La differenza tra la superficie complessiva e quella privata è imputabile ad una incongruenza tra stato di fatto e situazione catastale

In riferimento alla superficie dei progetti si precisa che la stessa sarà esattamente quantificata al momento del frazionamento catastale, eseguito, per la maggior parte dei casi, al termine delle opere e con il quale sarà possibile individuarne l'effettiva estensione.

- la presente variante non è assoggettata al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.22 della LRT n.10/2010;
- la presente variante, che ha per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato, è qualificabile come variante semplificata allo strumento urbanistico vigente, ai sensi dell'articolo 30 della citata legge regionale 65/2014;
- trattandosi di variante semplificata, non è prevista la partecipazione dei cittadini in fase preliminare ai sensi dell'articolo 36 comma 2 della legge regionale 65/2014, e che è prevista la possibilità di presentare osservazioni nei trenta giorni successivi all'avviso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT), ai sensi dell'art. 32 della legge regionale 65/2014. Tuttavia, essendo la presente variante



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

inserita all'interno del Programma per la riqualificazione delle periferie, l'Amministrazione Comunale ha provveduto a presentare il Programma di riqualificazione in oggetto, comprensiva della relazione di monitoraggio e sullo stato degli interventi al 31 luglio 2020 e i verbali dei primi incontri tenuti con cittadini, associazioni e forze economiche e produttive nei mesi di marzo e ottobre 2019.

GARANTEE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

Il garante dell'informazione e della partecipazione è una figura prevista dalla Legge Regionale Toscana n° 65/2014 per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati in ogni fase dei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio.

Gli atti di governo del territorio di competenza comunale sono:

- il Piano Strutturale comunale o intercomunale e relative varianti;
- il Piano Operativo (Regolamento Urbanistico secondo la normativa previgente) e relative varianti;
- i piani attuativi, comunque denominati;
- i piani e i programmi di settore;
- gli accordi di programma che incidano sull'assetto del territorio, comportando variazioni al piano strutturale e al piano operativo.

Le funzioni del garante sono definite dalla suddetta L.R.T. n. 65/2014, dal Regolamento di attuazione dell'art. 36 comma 4 della medesima legge, emanato con DPGR n. 4/R del 14 febbraio 2017 e dalle Linee guida sui livelli partecipativi, approvate dalla Regione Toscana con DGR n. 1112 del 16/10/2017.

In particolare il garante:

- concorda con il responsabile del procedimento il livello di informazione e le attività di partecipazione da assicurare ai cittadini singoli e associati e a tutti i soggetti interessati, in merito al procedimento da attivare in funzione della diversa scala e tipologia di atto di governo del territorio;
- è responsabile dell'attuazione del programma delle attività di informazione e partecipazione elaborato dal responsabile del procedimento e contenuto nell'atto di avvio del procedimento;
- assicura che la documentazione degli atti di governo del territorio risulti accessibile e adeguata alle esigenze di informazione e partecipazione di tutti;
- dà attuazione al programma delle attività, indicato nell'atto di avvio del procedimento, adeguando le modalità di partecipazione alla diversa scala territoriale di pianificazione, nonché alla dimensione e alla tipologia di interessi coinvolti;
- redige un rapporto sull'attività svolta tra l'avvio del procedimento e l'adozione del piano, specificando:

- a) le iniziative assunte in attuazione del programma delle attività di cui sopra;
- b) i risultati della partecipazione, evidenziando le proposte emerse;

Tale rapporto costituisce infatti il contributo derivante dalle attività di partecipazione destinato all'amministrazione comunale in vista della definizione dei contenuti degli atti di governo del territorio e delle determinazioni che andrà ad assumere, motivandole adeguatamente;

- promuove, a seguito dell'adozione dell'atto di governo del territorio, adeguata attività di informazione sul procedimento, al fine di consentire la presentazione delle osservazioni;
- pubblica, in apposita sezione del sito web istituzionale, in relazione ad ogni singolo atto di governo del territorio:

- a) il programma delle attività di informazione e partecipazione;
- b) il calendario completo ed esaustivo delle iniziative di informazione e partecipazione;
- c) il rapporto finale allegato all'atto di adozione;
- d) la deliberazione di approvazione dell'atto, a conclusione del procedimento;



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

- trasmette tempestivamente al garante regionale il programma delle attività di partecipazione ed informazione, allegato all'avvio del procedimento, il rapporto finale del garante allegato all'atto di adozione e la deliberazione di approvazione dell'atto a conclusione del procedimento;

- invia, entro il 31 dicembre di ciascun anno, al garante regionale una relazione sullo stato di attuazione dell'informazione e della partecipazione in relazione ai procedimenti pendenti, al fine di consentire al garante regionale un adeguato monitoraggio sulle diverse realtà territoriali.

Il Comune di Pistoia ha approvato il proprio Regolamento per l'istituzione e la disciplina delle funzioni del Garante dell'informazione e della partecipazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 25/3/2019.

Con Decreto del sindaco n. 106 del 31/5/2019 è stato nominato come garante dell'informazione e della partecipazione il dott. Angelo Ferrario, responsabile dell'U.O. Comunicazione e Partecipazione.

Il Garante della Informazione e della Partecipazione per gli atti di governo del territorio del Comune di Pistoia ha tutte le caratteristiche necessarie a rivestire il ruolo di Garante della Informazione e della Partecipazione per la variante in oggetto ed ha presentato un adeguato programma delle attività di informazione e partecipazione rivolte alla cittadinanza in relazione al Programma di riqualificazione delle Periferie in oggetto.

L'ufficio del garante è in piazza del Duomo 13, presso PistoiaInforma, il telefono è lo 0573-371683, la mail a.ferrario@comune.pistoia.it.

Il Garante dell'informazione e partecipazione del Comune di Pistoia ha pubblicato nella pagina web <https://www.comune.pistoia.it/aree-tematiche/partecipazione/percorsi-di-partecipazione-e-consultazione/piano-di-riqualificazione> una presentazione del Programma di riqualificazione in oggetto, la presentazione del Programma di riqualificazione in oggetto, la relazione di monitoraggio e sullo stato degli interventi al 31 luglio 2020 e i verbali dei primi incontri tenuti con cittadini, associazioni e forze economiche e produttive nei mesi di marzo e ottobre 2019.

Nel caso in oggetto, trattandosi di variante semplificata al Regolamento Urbanistico, non è prevista la partecipazione dei cittadini in fase preliminare ai sensi dell'articolo 36 comma 2 della legge regionale 65/2014, mentre è prevista la possibilità di presentare osservazioni nei trenta giorni successivi all'avviso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT), ai sensi dell'art. 32 della legge regionale 65/2014.

Conseguentemente **non è dovuta l'individuazione di forme e modalità dell'informazione e della partecipazione.**

Dopo l'adozione da parte del comune, il Piano sarà trasmesso alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pistoia e sarà depositato per trenta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT e reso accessibile anche sul sito istituzionale del comune.

Entro e non oltre tale termine, chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni.

Decorso il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT, il comune si pronuncerà motivando le determinazioni assunte in relazione alle osservazioni eventualmente presentate con conseguente trasmissione alla Regione Toscana.

La variante diverrà efficace dalla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURT e reso accessibile anche sul sito istituzionale del comune. Qualora non siano pervenute osservazioni, il piano diverrà efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne darà atto.



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

In ogni fase procedurale compresa tra l'adozione e l'efficacia, sarà assicurata l'informazione. Gli atti saranno comunque pubblicati sul sito web del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Pianificazione e governo del territorio".

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

- La variante per sua natura e consistenza, è necessaria al perfezionamento di un'opera pubblica e non rientra tra i piani e programmi da assoggettare a valutazione ambientale strategica (VAS), né a verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi e per gli effetti della L.R. 10/10 e s.m.i.

Ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 6, comma 12 e della L.R. 10/2010, art. 6, comma 1-bis, le *modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi* sono escluse dal procedimento di Verifica Ambientale Strategica, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA.

PROCEDIMENTO DI ESPROPRIO AI SENSI DEL DPR 327/2001

La realizzazione delle opere previste dal progetto descritto in narrativa, presuppone la disponibilità di aree attualmente private, da acquisire anche tramite procedura espropriativa.

Infatti il D.P.R. 08.06.2001 n.327, subordina l'emanazione dell'atto espropriativo per l'acquisizione dei suoli, alla previsione nello strumento urbanistico generale, dell'opera da realizzare e all'esistenza del vincolo preordinato all'esproprio, sul bene da espropriare. Il vincolo si concretizza quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico o sua variante, che prevede la realizzazione dell'opera pubblica o di pubblica utilità.

il Comune è dotato di Regolamento Urbanistico, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 17 aprile 2013, divenuto efficace il 12/06/2013 e le cui previsioni di trasformazione degli assetti insediativi sono decadute, assieme ai vincoli preordinati all'esproprio, alla data del 12/06/2018.

La variante per la previsione di un'opera pubblica su un'area di circa mq 65.000,00 di cui circa mq 8.000,00 di proprietà pubblica e le restanti di proprietà privata, comporta l'avvio del procedimento di esproprio per pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i.

Ad oggi il procedimento risulta avviato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, in data 22/12/2017 e 09/01/2018, successivamente, ai sensi degli ex artt. 16 e 19 del DPR 327/2001, in data 7/06/2019, sono state inviate ulteriori comunicazioni, agli atti dell'ufficio, con le quali si informavano i soggetti interessati circa l'avanzamento della procedura e venivano dati loro 30 giorni di tempo per visionare il progetto definitivo, in fase di approvazione, e produrre osservazioni a riguardo.

Successivamente all'approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale, che costituirà adozione della variante urbanistica ai sensi dell'Art. 19 comma 2 del DPR 327/2001, ai soggetti espropriati sarà notificata la quantificazione dell'indennità provvisoria dovuta per l'esproprio delle aree; entro i successivi 30 giorni potranno presentare osservazioni scritte e produrre documentazione a riguardo.

In caso di accettazione dell'indennità offerta il Comune provvederà, entro i successivi 30 giorni, al pagamento diretto dell'80% delle somme dovute, in caso di superfici ancora da definire, provvedendo al saldo al termine della realizzazione dell'intervento o comunque al momento del frazionamento finale, in caso di esproprio di intere particelle la somma dovuta potrà essere liquidata subito per intero.

In caso di rifiuto o mancata accettazione le somme offerte saranno depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze e Prato.



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il 1° comma dell'art. 9 del DPR 327/2001 suddetto, dispone che per la realizzazione di un'opera pubblica, quando non conforme alle previsioni urbanistiche, possono essere adeguate dette previsioni con variante allo strumento urbanistico, anche seguendo le modalità dello stesso articolo, che al 2° comma così testualmente recita: "l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico";

L'art. 34 della L.R. 65/2014 precisa che "nei casi in cui la legge prevede che l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante allo strumento di pianificazione territoriale o urbanistica del Comune, ove non comporti effetti sovra comunali, l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul BURT e rende accessibili gli atti in via telematica, dandone contestuale comunicazione a Regione e Provincia. Gli interessati nei trenta giorni successivi alla pubblicazione possono presentare osservazioni sulle quali si pronuncia l'amministrazione. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che né da atto.

DEPOSITO AL GENIO CIVILE AI SENSI DEL DPGR 53/R.

La Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale, in sede di parere richiesto all'interno della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 ss.mm. e ii. attivata in forma semplificata modalità asincrona con procedimento avviato a mezzo PEC agli enti individuati con la Determina 1534/19, in data 30/07/19 ha espresso il seguente parere "In riferimento alla richiesta in oggetto, esaminata la documentazione pervenuta al protocollo della Regione Toscana con n. 298348 del 31/07/2019, si evidenzia quanto segue.

L'approvazione del progetto definitivo comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001, e pertanto si ritiene che la relativa variante ricada tra i casi di cui all'art. 3 comma 4 del Regolamento 53/R/2011."

L'articolo richiamato nel parere della Regione Toscana, stabilisce che "Il comune non effettua nuove indagini geologiche nei casi di:

- a) varianti che riguardano la mera riproposizione di vincoli urbanistici;
- b) varianti alla normativa e alle previsioni cartografiche che complessivamente non comportano incremento di volume o di superficie coperta degli edifici o varianti di mera trascrizione su basi cartografiche aggiornate;
- c) varianti che comportano una riduzione di indici oppure di quantità edificabili comunque denominate;
- d) varianti che non comportano cambiamenti delle condizioni di pericolosità o fattibilità."

Il successivo D.P.G.R. Toscana 5/R/2020 che disciplina le direttive per la predisposizione delle indagini sotto il profilo geologico, idraulico e sismico, da effettuarsi nell'ambito degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, in vigore dal 05/04/2020, conferma all'articolo 3, comma 2 che:

Il soggetto istituzionale competente non effettua le indagini, nei casi di:

- a) varianti che riguardano la riproposizione di vincoli preordinati all'esproprio;
- b) varianti alla disciplina degli strumenti urbanistici comunali che non comportano incremento di volume o di superficie coperta degli edifici;
- c) varianti di trascrizione di basi cartografiche aggiornate o varianti di rettifica di errori materiali;
- d) varianti che comportano una riduzione di indici oppure di quantità edificabili, comunque denominate, senza trasferimenti di superfici o volumi, nei casi in cui non siano intervenuti aumenti delle classi di pericolosità o di fattibilità.

3. Nei casi di cui al comma 2 nell'atto di adozione della relativa variante, il soggetto istituzionale competente indica gli estremi del deposito e dell'esito del controllo delle indagini precedentemente



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

eseguite nell'ambito della formazione di strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica relativa al territorio d'interesse:

Le indagini precedentemente eseguite nell'ambito della formazione degli strumenti della pianificazione urbanistica relativi al territorio interessato dalla presente variante sono stati depositati gli elaborati previsti dalle istruzioni tecniche di cui alla Deliberazione GRT n. 1030/2003 e s.m.i. all'Ufficio del Genio Civile di Pistoia ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 1/2005, in data 18.02.2010;

L'Ufficio del Genio Civile di Pistoia ha comunicato la ricevibilità del suddetto deposito con n. 783 del 18/02/2010, acquisito al protocollo generale del Comune in data 21/04/2010 con il n. 25437.

COERENZA ESTERNA ED INTERNA

L'approvazione dei progetti delle seguenti opere pubbliche da parte del Consiglio Comunale, ai sensi del DPR 327/01, art. 19 e della L.R. 65/14, art. 30,

- è congruente con il Piano Strutturale vigente approvato con delibera di C.C. n. 68 del 19/04/04
- è congruente con l'avvio del procedimento di variante del Piano Strutturale di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 27/01/2020, in particolare:
 - gli obiettivi di rigenerazione urbana
 - la programmazione degli interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche nell'ambito urbano, finalizzati a garantire un'adeguata accessibilità delle strutture di uso pubblico, degli spazi comuni delle città e delle infrastrutture per la mobilità
 - la volontà di considerare parte integrante dello Statuto del territorio l'insieme delle analisi, delle valutazioni e delle norme per la prevenzione dei rischi connessi alle fragilità del territorio: rischi relativi all'idrogeologia e ai rischi per effetti idraulici
 - la realizzazione della terza corsia e del nuovo casello autostradale
 - le opere infrastrutturali connesse con i miglioramenti sull'autostrada, e che con questa dovranno raccordarsi per essere utili ad un razionale inserimento del casello nell'area sud-est di Pistoia, anche e soprattutto in rapporto alle attività vivaistiche
 - l'indicazione di priorità per le realizzazioni di percorsi ciclabili che vadano a costruire un sistema di mobilità sostenibile integrato con le fermate ferroviarie
 - aumentare la qualità urbana soprattutto attraverso strategie di intervento basate sul verde (forestazioni, drenaggio urbano, creazione di corridoi ecologici e infrastrutture verdi), da attuare individuando ambiti per lo sviluppo di progetti che coinvolgano cittadini e operatori privati
 - consentire gli interventi edilizi e di gestione e impermeabilizzazione dei suoli in conseguenza di più avanzate misure di contenimento del rischio idraulico e idrogeologico
 - la ri-organizzazione dei servizi sociali e socio-assistenziali che coinvolga almeno le grandi aree di proprietà della ASL (ex ospedale del Ceppo e Ville Sbertoli) e i nuovi interventi previsti a Bottegone nell'ambito del programma di riqualificazione urbana
 - la previsione di nuovi poli di servizi e implementazione delle strutture sportive esistenti, nel capoluogo e nelle frazioni, per creare piccoli poli di servizi diffusi e cittadelle dello sport, mediante l'integrazione di aree scolastiche, aree verdi e per impianti sportivi, da realizzare anche ex novo e con l'utilizzo di tecniche costruttive innovative ed ambientalmente sostenibili
- non contrasta con gli aspetti prescrittivi, né del Piano di Indirizzo Territoriale Regionale approvato con D.C.R.T. n. 37/2015, né del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.C.P. n. 123 del 21/04/09 che la Provincia di Pistoia con Delibera del Consiglio Provinciale n. 8 del 23/03/2018 ha modificato con la adozione della Variante di adeguamento del P.T.C.P. della Provincia di Pistoia e che con Delibera del Consiglio Provinciale n. 7 del 26/02/2019 è stata definitivamente



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

approvata. La variante non è ancora stata pubblicata sul BURT, in attesa dell'esito della conferenza paesaggistica regionale

- è adeguata al PIT con valenza paesaggistica, approvato con DCR 37/2015 e pubblicato sul BURT n. 28 del 20/05/2020, così come previsto dall'art. 20, comma 4 della disciplina di Piano che recita “le varianti agli strumenti di cui al comma 1, sono adeguate per le parti del territorio interessate, ai sensi del precedente comma 3 e secondo quanto previsto dall'art. 21”. Il comma 3 dello stesso articolo intende assicurare alle varianti agli strumenti della pianificazione, vigenti alla data della pubblicazione sul BURT della delibera di approvazione del PIT, il rispetto delle prescrizioni e delle prescrizioni d'uso, e la coerenza con le direttive della disciplina statutaria del PIT
- assicura la coerenza con le direttive della disciplina statutaria del PIT, con le prescrizioni e le prescrizioni d'uso che sostituiscono disposizioni sul regime giuridico dei beni paesaggistici, di cui all'art. 134 del Codice dei beni culturali, cui è fatto obbligo di attenersi puntualmente
- rispetta le prescrizioni della disciplina degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/04, sezione 4
- segue la procedura semplificata indicata dagli articoli 30, 32 e 34 della L.R. 65/14 “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 9, 9 bis e 35, nei casi in cui la legge prevede che l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante agli strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica del comune, l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul BURT e rende accessibili gli atti in via telematica, dandone contestuale comunicazione alla Regione, alla provincia o alla città metropolitana. Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione. Sulle osservazioni si pronuncia l'amministrazione competente adeguando gli atti, ove necessario. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto.”
- con delibera del Comitato Istituzionale n. 235, del 3 marzo 2016, è stato approvato Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del bacino del fiume Arno con apposizione delle misure di salvaguardia rispetto alle quali i progetti in approvazione sono conformi (Pareri degli enti di competenza espressi nella Conferenza dei Servizi conclusa con Determina n. 2411 del 12/11/19
- è relativa ad aree inserite all'interno del perimetro del territorio urbanizzato ai sensi della L.R. 65/14, art. 17 Delibera di Consiglio Comunale n. 133 del 08/07/2020 avente per oggetto PIANO OPERATIVO - AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 L.R. 65/2014 E ART. 21 DISCIPLINA PIT/PPR e dall'insieme delle aree non aventi “esclusiva o prevalente funzione agricola” secondo le indicazioni del vigente Piano Strutturale. Tali aree corrispondono a quelle del “Sistema insediativo” individuato nella Carta dei sistemi territoriali – tavola 33 del PS-2004.
- è conforme al disposto del R.D. 24/07/1934 n° 1265, art. 338 così come modificato dalla L. 01/08/2002 n° 166, valutata la presenza di elementi ambientali di pregio delle aree interessate da vincolo cimiteriale e preso atto del parere espresso dalla ASL 3, prot. n°2059 del 12/01/2010, favorevole alla riduzione di alcune delle zone di rispetto citate, ai fini di dare attuazione alle opere pubbliche e agli interventi urbanistici espressamente inseriti nelle tavole P.a e P.b del Regolamento Urbanistico
- è sottoposta all'esame del Consiglio Comunale per l'eventuale adozione ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.R. 65/14
- il procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale ai sensi della L.R. 65/14, art. 222, comma 2ter è stato avviato con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 27/01/2020 e conseguentemente sono ammesse varianti agli strumenti urbanistici generali per la previsione e la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico all'interno del perimetro del territorio



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

urbanizzato, rientranti comunque nella definizione di variante semplificata ai sensi della L.R. 65/14, art. 30, comma 2.

QUADRO ECONOMICO DEL PROGRAMMA PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE

Importo complessivo del Progetto e variazione rispetto all'importo iniziale

importi di progetto e la loro ripartizione:

✓ importo di finanziamento richiesto alla PdCM	18.000.000,00 €;
✓ cofinanziamento iniziale previsto dall'Amministrazione di Pistoia	2.750.000,00 €;
✓ interventi a totale carico dei privati	16.200.000,00 €
✓ importo complessivo di progetto	36.950.000,00 €;

Il programma di interventi è in corso e non si sono individuati scostamenti significativi dagli importi sopra indicati, se non in relazione a possibile implementazione degli interventi con ulteriori risorse da parte del Comune di Pistoia, per adeguare l'edificio scolastico principale (Scuola media Martin Luther King) alla normativa sismica ed altri miglioramenti e adeguamenti qualitativi previsti per gli altri edifici pubblici. L'Amministrazione, in sede di approvazione del Bilancio 2019 ha approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 14/03/19 il Piano triennale delle opere pubbliche, modificando il Piano adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 349 del 19/12/18 che prevedeva all'intervento n. 00108690470/2020_55 la somma di euro 1.500.000 nel biennio 2010/21 per la Scuola Martin Luther King. La somma inserita nel Bilancio approvato corrisponde ad euro 2.600.000.

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2019/2021, ha contenuto un ulteriore finanziamento comunale di euro 800.000,00 destinato agli espropri del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia in attuazione della legge 28.12.2015 n. 208, art. 1 commi 974, 975, 976, 977 e 978" - BOTTEGONE: DALLA CITTÀ LINEARE ALLA SMART SOCIAL CITY" aumentando l'importo del l'intervento n. 12 dal 1.200.000,00 convenzionato agli attuali euro 2.000.000,00.

Il successivo Programma dei Lavori Pubblici per il triennio 2020/2022 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 18/03/20 ha definito i seguenti impegni finanziari

- Progetto 19100. Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia in attuazione della legge 28.12.2015 n. 208, art. 1 commi 974, 975, 976, 977 e 978" - BOTTEGONE: DALLA CITTÀ LINEARE ALLA SMART SOCIAL CITY" con lo stanziamento complessivo di € 12.760.000,00
- Progetto 14376. Scuola media Martin Luther King di € 3.600.000,00
- Progetto 19100. Intervento 2b - Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale. Realizzazione di due nuove piazze € 1.000.000,00
- Progetto 19100. Intervento 3 – Realizzazione di aree a verde urbano funzionale all'incremento della resilienza territoriale € 2.000.000,00



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Progetto 19100. Intervento 11 – Riqualificazione funzionale delle strutture sportive della scuola Martin Luther King € 3.134.738,00
- Progetto 19100. Intervento 2 – Maglia di supporto e maglia locale per il collegamento tra il centro e la viabilità portante e maglia di interesse locale € 1.045.000,00
- Progetto 16030. – Realizzazione parcheggi scambiatori a sud della stazione € 3.550.000,00
- Progetto 18027. – Itinerari ciclabili in ingresso al centro storico € 1.067.000,00

Cronoprogramma

Il Cronoprogramma di realizzazione del Progetto complessivo e per i singoli interventi – con richiesta di proroga dei tempi per eventi straordinari e imprevedibili accordata con comunicazione del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri Prot. Periferie 0001255 P-4.2.1.S. del 08/11/19.

Facendo seguito alla comunicazione inviata in data 06/08/19 dal Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri con Prot. PERIFERIE 0001058 P-4.2.1.SG, in ottemperanza al comma 2 dell'articolo 3 testo della Convenzione firmato in data 06/03/19, contenente le modifiche disposte dalla Legge 145/2019, e con il conferimento del mandato affidato dalla Giunta Comunale al RUP con Delibera n. 150/2019, si è richiesta la rimodulazione dei tempi degli interventi e delle fasi, per ragioni dettate da cause di forza maggiore dovute e eventi straordinari e imprevedibili.

La richiesta ha avuto esito positivo.

I progetti a causa dell'emergenza per l'epidemia di Covid-19 stanno subendo un ritardo per le difficoltà organizzative derivanti dal *lock-down*, conseguentemente i progetti necessitanti di variante urbanistica sono al momento in corso di invio in consiglio comunale per approvazione ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 19 per l'avvenuta decadenza dell'efficacia del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi della L.R. 65/14, art. 95, per il piano urbanistico comunale denominato "Regolamento urbanistico" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 17/04/13, pubblicata sul BURT n. 24 del 12/06/13.

I tempi previsti per la realizzazione del progetto, che sono stati ridefiniti nella rimodulazione ottenuta, ai sensi della Convenzione vigente, articolo 3, comma 2, probabilmente necessiteranno di una ulteriore revisione al momento della avvenuta conclusione della fase emergenziale.



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

b) DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI VARIANTE

INTERVENTO 2.b) - INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITÀ LOCALE: REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE (CUP C52I18000040001)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La proposta progettuale delle due piazze origina sia da quanto indicato nel Documento Preliminare all'avvio della Progettazione (DPP) che dall'analisi del contesto urbanistico nel quale si collocano in modo da poter valorizzare tutte le possibili interrelazioni - morfologiche, funzionali, sociali, di mobilità, ecc. - che i due luoghi hanno nel tempo istituito con il tessuto urbano e rurale che le include e, al contempo, con il sistema dei parchi proposto nel programma di intervento di Bottegone e con gli spazi aperti e i percorsi-soste previsti ed esistenti all'interno del comparto urbano.

Questo, unitamente all'analisi ed al rilievo degli elementi caratterizzanti i due siti, ha suggerito le proposte progettuali che, nonostante si tratti di due piazze, differiscono tra loro in modo considerevole sia per la loro stessa natura che per la collocazione in contesti molto diversi tra loro: uno eminentemente urbano e centrale, l'altro più rurale e defilato.

Con Determina Dirigenziale n°1122 del 4/6/2018 è stata affidata la Progettazione Definitiva e Esecutiva dell'intervento "2b" del Programma in oggetto a D.R.E.Am Soc. Coop. - mandataria capogruppo, SDA Progetti (Studio Associato) - mandante, e ARCHILANDSTUDIO di Lorenzo Vallerini – mandante;

il suddetto gruppo di progettazione ha redatto il Progetto Definitivo dell'Intervento 2b "INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITÀ LOCALE: REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE" (CUP C52I18000040001) in oggetto, consegnato in data 2.8.2018.

Il progetto definitivo è stato approvato con Delibera di Giunta n. 205 del 06/08/2018.

Con delibera di Giunta n. 149 del 19/06/19 si è preso atto che è in corso la revisione, da parte della società Autostrade per l'Italia, del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui al "Prog. 31050. Strada dei Vivai - Prolungamento via dei Bonechi- Tratto da via Croce di Badia alla S.P. Toscana" redatto dai tecnici della Regione Toscana";

VISTA l'opportunità di completare lo schema della mobilità dolce del quartiere, integrando le previsioni di cui all'intervento 2a (Via Fiorentina, da via del Malalleva a via dei Bonechi, Via Fiorentina, da via del Malalleva a via dei Bonechi, via Butelli, via di Vittorio, via Santi e via Magni) e di cui all'intervento 2b (riqualificazione di via d'Angela e dell'area mercatale e realizzazione di una nuova piazza all'intersezione tra via Doria e via di Sant'Angiolo) con tre nuove aree oggetto di successivo approfondimento progettuale, ovvero:

- zona 30 in via Doria, asse di raccordo tra via Magellano (intervento 2a), la nuova piazza all'intersezione tra via Doria e via di Sant'Angiolo (intervento 2b.2), il nuovo parco e il polo scolastico (intervento 3.4) di via San Sebastiano;
- collegamento ciclopedonale tra via Fiorentina (intervento 2a) e il nuovo parco adiacente a via Carobbi (intervento 3.3), corredata da area a parcheggio;
- collegamento ciclopedonale tra via Fiorentina (intervento 2a) e il nuovo parco adiacente a via Butelli (intervento 3.1) e la scuola materna "Aquilone" (intervento 8), corredata da area a parcheggio;
- revisione degli interventi di mobilità dolce in via di Vittorio, via Magni e via Santi in relazione agli interventi al polo scolastico M.L.King (interventi 7,9 e 11) e alla realizzazione del nuovo parco adiacente via di Vittorio (intervento 3.2);



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

- riqualificazione del percorso ciclopeditonale tra l'area mercatale di via d'Angela (intervento 2b.1) e via Fiorentina (intervento 2.a.), segmento conclusivo di un asse di mobilità dolce trasversale al quartiere e di collegamento tra i due poli scolastici;

Conseguentemente si è affidato l'incarico al Servizio Infrastrutture, Mobilità e Promozione Sportiva

di studiare le idonee soluzioni progettuali finalizzate all'organizzazione della circolazione veicolare in via D'Angela, propedeutica alla realizzazione degli interventi progettuali di cui all'intervento 2b *"interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale: realizzazione di due nuove piazze"* e alla ridefinizione delle aree mercatali, di completare la connessione ciclopeditonale tra la scuola M.L.King e la via Fiorentina e di accogliere gli interventi del punto 2, completando così lo sviluppo progettuale di una nuova centralità urbana, punto di riferimento per l'intero quartiere;

di studiare idonee soluzioni integrative allo schema della mobilità dolce del quartiere, predisponendo approfondimenti progettuali su:

- zona 30 in via Doria, asse di raccordo tra via Magellano (intervento 2a), la nuova piazza all'intersezione tra via Doria e via di Sant'Angiolo (intervento 2b.2), il nuovo parco e il polo scolastico (intervento 3.4);
- collegamento ciclopeditonale tra via Fiorentina (intervento 2a) e il nuovo parco adiacente a via Carobbi (intervento 3.3), corredata da area a parcheggio;
- collegamento ciclopeditonale tra via Fiorentina (intervento 2a) e il nuovo parco adiacente a via Butelli (intervento 3.1) e la scuola materna "Aquilone" (intervento 8), corredata da area a parcheggio;
- revisione degli interventi di mobilità dolce in via di Vittorio, via Magni e via Santi in relazione agli interventi al polo scolastico M.L.King (interventi 7,9 e 11) e alla realizzazione del nuovo parco adiacente via di Vittorio (intervento 3.2);

Con Determina n. 1337 del 26/06/19 si è proceduto alla variazione contrattuale ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 del servizio attinente all'architettura e all'ingegneria affidato con Determinazione Dirigenziale n. 1122 del 4/6/2018 a D.R.E.Am Soc. Coop. - mandataria capogruppo, sulla base del preventivo richiesto, presentato con PEC prot. 79166 in data 26.06.2019, ammontante ad € 8.892,64 oltre oneri previdenziali al 4% e IVA al 22% e quindi per un importo complessivo lordo di €. 11.282,99.

I progetti 2b.1, 2b.2 consegnati con Prot. 92993 del 26/07/19, sono stati esaminati in data 21/10/19 dalla Commissione tecnica di supporto al RUP, con parere favorevole a condizione.

Parere favorevole della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 05/11/19 "La commissione visti gli elaborati progettuali relativi al programma di riqualificazione della periferia del Bottegone in oggetto, esprime parere favorevole al progetto generale".

Parere favorevole a condizione nel Verbale della Commissione di verifica del progetto del 21/10/19:

- Intervento 2b1 – Piazza del Mercato, rimodulare il percorso ciclabile in percorso pedonale separato dalla corsia veicolare mediante l'introduzione di un cordolo di spessore cm 50 e altezza cm 30, interrotto in corrispondenza dei passi carrabili, adeguando la zanella a due petti prevista dal progetto;
- la pavimentazione del percorso pedonale sia realizzata con finitura di colore differente rispetto all'asfalto stradale;

Ai fini del procedimento di esproprio si è proceduto con l'avvio di procedimento ex art. 16 e 19 comma 2 DPR 327/2001 pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Pistoia con n. 2381 del 10/06/19.

Nello specifico il Progetto ha previsto i seguenti interventi:

2b.1 - Piazza su Via Attilio D'Angela



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

L' intervento per la Piazza su Via Attilio d'Angela si traduce in un disegno unitario capace di connettere le diverse funzioni e di costruire un'immagine omogenea per il cuore di questa parte del quartiere densamente abitata. Un sistema di accessi e percorsi che riesca ad aggregare i diversi spazi pubblici che danno forma e significato a questo "vuoto" comunque già caratterizzato da edifici pubblici e servizi.

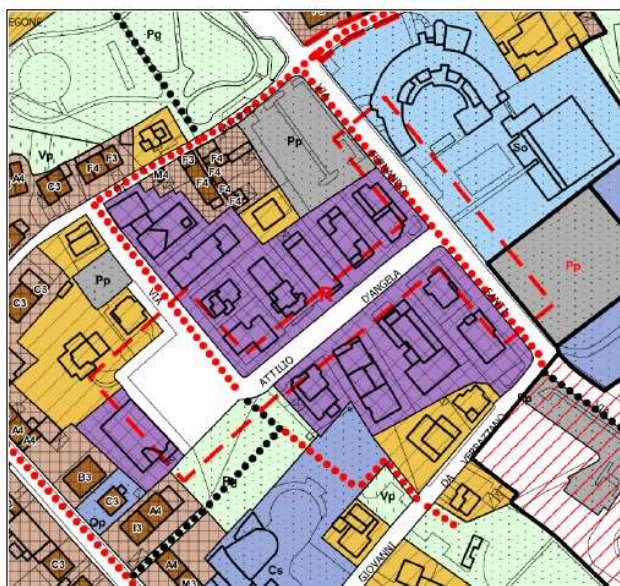
Si prevede, da una parte, di ridurre lo spazio dedicato alla circolazione carrabile e al contempo di aumentare lo spazio dedicato alla circolazione pedonale e ciclabile, dall'altra, di qualificare e pedonalizzare i due spazi aperti.

Le "strutture di ancoraggio" del percorso, intese come *luoghi di sosta e di aggregazione*, sono costituite da:

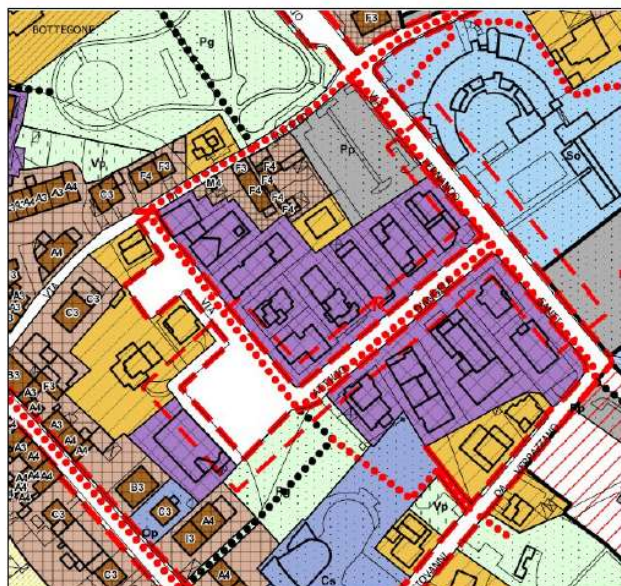
- il **grande slargo**, sede del mercato settimanale, che si trasforma in una **Piazza alberata pedonale** ad uso polivalente che integra e riorganizza le relazioni ed i livelli di ingresso alle principali strutture a carattere sociale, alla cosiddetta Pineta del Bottegone, al cinema all'aperto, ecc.; rimane con la sua connotazione di vuoto, ma, come nella migliore tradizione della piazza italiana, incorniciata su tre lati da un *ampio spazio pavimentato* con sedute e arredi e da un *filare alberato* che, insieme, costituiscono una fascia riservata alla socialità, sosta, attività commerciali, ludiche, ecc. Al centro la Piazza si presenta come un tappeto color ghiaia-terra, un *grande spazio libero polivalente* per manifestazioni ed attività temporanee di interesse pubblico come spettacoli, manifestazioni ludiche, mercati ed attività culturali e sociali in genere;
- lo **slargo più piccolo** verso Via di Salceto, si connota come una **Piazzetta Pocket Park** ovvero, seguendo la filosofia di diverse esperienze oramai consolidate in Europa per rivitalizzare vuoti urbani di piccole dimensioni, pensato come luogo di sosta e di ristoro, *luogo d'incontro* per gente di tutte le età per avere uno spazio intimo e collettivo al contempo, una sorta di stanza a cielo aperto dove si può chiacchierare, bere un drink, leggere, ecc.

DESTINAZIONE URBANISTICA

Stato attuale



Stato modificato





COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

destinazione urbanistica vigente	destinazione urbanistica di variante
Viabilità	Viabilità
Spazi pubblici da riqualificare	Percorsi pedonali e ciclabili di connessione
<p>Art. 106 Spazi pubblici da riqualificare (R)</p> <p>1. La tavola Pa. Destinazioni d'uso del suolo e modalità d'intervento nelle aree di pianura e nelle aree urbane di montagna e di collina, scala 1:2000 individua gli "spazi pubblici da riqualificare": piazze, giardini, strade e altri spazi pubblici o di uso pubblico in genere.</p> <p>2. Per tali aree il Comune elaborerà progetti di riqualificazione con lo scopo di migliorarne la funzionalità, il decoro e l'assetto organizzativo, oltre a garantire la possibilità di fruizione in sicurezza a pedoni e soggetti con disabilità, costruendo nuovi luoghi di aggregazione sociale, anche attraverso la riduzione del traffico veicolare.</p> <p>3. Il progetto dovrà definire:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'assetto del suolo distinguendo, ampliando o tutelando gli spazi pedonali, ciclabili e gli spazi verdi, studiando modalità opportune per ridurre la velocità dei veicoli nei casi nei quali sia impossibile la pedonalizzazione;- la pavimentazione, evidenziando il tratto sottoposto all'intervento di riqualificazione;- l'arredo, evitando la creazione di nuove barriere e precisando gli spazi da sistemare a verde, anche con alberature, i manufatti per la segnaletica, la sosta (panchine), la raccolta rifiuti, ecc <p>4. I progetti di riqualificazione di cui al presente articolo sono applicati agli spazi stradali da riqualificare elencati al precedente Art. 69 e comunque individuati sulle tavole grafiche.</p>	<p>Art. 67 Percorsi pedonali e ciclabili di connessione</p> <p>1. I percorsi pedonali-ciclabili individuati nelle planimetrie del Regolamento Urbanistico sono pubblici e hanno lo scopo di costruire nel loro insieme, in connessione con la viabilità pubblica e di uso pubblico esistente, una rete diffusa dedicata alla mobilità alternativa.</p> <p>2. Dovranno essere progettati con caratteristiche che ne garantiscano l'accessibilità e la sicurezza secondo la normativa vigente in materia.</p> <p>3. Per quanto possibile, i percorsi ciclabili e pedonali dovranno essere separati fra loro e dalle carreggiate stradali.</p> <p>4. All'interno delle Zone 30 di cui all'articolo successivo sono ammessi itinerari ciclabili - opportunamente segnalati - in sede promiscua con il traffico meccanizzato.</p> <p>5. Nei tratti extraurbani si potranno avere itinerari promiscui pedo-ciclabili di larghezza complessiva non inferiore a 2 metri.</p>
Aree a destinazione industriale e artigianale – TP3 – Tessuti prevalentemente produttivi	
<p>Art. 45 Tessuti esistenti misti prevalentemente produttivi (TP3)</p> <p>1. Sono tessuti caratterizzati dalla compresenza della funzione residenziale collegata all'attività produttiva e dalla presenza diffusa di funzioni terziarie e direzionali.</p> <p>2. Per queste sottozone sono incentivati gli interventi di riordino con lo scopo di valorizzare la pluralità di funzioni presenti attraverso una loro migliore integrazione secondo rapporti di compatibilità ed una adeguata dotazione di standard.</p> <p>3. Sono ammessi interventi fino alla ristrutturazione urbanistica Ru2 con i seguenti parametri urbanistici massimi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Rc = 0,45 mq/mq- Uf = 0,70 mq/mq- H max = 4 piani fuori terra (max 14 mt) <p>- Parcheggi e spazi pubblici (in relazione alle funzioni insediate).</p> <p>4. In caso di progetti unitari coordinati fra lotti limitrofi sono consentiti incrementi del seguente indice:</p> <ul style="list-style-type: none">- Uf = 0,80 mq/mq <p>5. Destinazioni d'uso ammesse: a), b), c), d), e), f), g), i), j), k), l), m).</p> <p>6. Le destinazioni d'uso di cui ai punti j), k) (direzionali e commerciali) sono ammesse a condizione che le superfici da destinare a parcheggio siano ricavate all'interno dell'area di intervento (anche interrati o in struttura), senza possibilità di monetizzazione o di reperimento di standard a distanza.</p> <p>7. Le destinazioni ammesse negli insediamenti produttivi misti dovranno concorrere alla Sul secondo il seguente mix funzionale:</p> <ul style="list-style-type: none">- attività artigianali e di servizio (minimo 40% della Sul, con destinazioni: a), b), c), d), f);- le attività commerciali sono consentite, nelle tipologie previste, fino ad un max del 30% della Sul totale, con destinazioni: k), l), m);- le attività direzionali, sia pubbliche che private, sono consentite fino ad un max del 30% della Sul totale, con destinazioni: j), g). <p>8. Non è consentito l'insediamento di industrie classificate come "insalubri", ai sensi del Testo Unico delle leggi sanitarie con elenco</p>	



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

aggiornato periodicamente dal Ministero della Sanità, iscritte nella prima classe, a meno che non si dimostri e sia dichiarato dagli organi competenti in materia (Asl e Arpat) la possibile compatibilità con le residenze e l'ambiente circostante.	
Percorsi pedonali e ciclabili di connessione	
<p>Art. 67 Percorsi pedonali e ciclabili di connessione</p> <p>1. I percorsi pedonali-ciclabili individuati nelle planimetrie del Regolamento Urbanistico sono pubblici e hanno lo scopo di costruire nel loro insieme, in connessione con la viabilità pubblica e di uso pubblico esistente, una rete diffusa dedicata alla mobilità alternativa.</p> <p>2. Dovranno essere progettati con caratteristiche che ne garantiscano l'accessibilità e la sicurezza secondo la normativa vigente in materia.</p> <p>3. Per quanto possibile, i percorsi ciclabili e pedonali dovranno essere separati fra loro e dalle carreggiate stradali. 4. All'interno delle Zone 30 di cui all'articolo successivo sono ammessi itinerari ciclabili - opportunamente segnalati - in sede promiscua con il traffico meccanizzato.</p> <p>5. Nei tratti extraurbani si potranno avere itinerari promiscui pedo-ciclabili di larghezza complessiva non inferiore a 2 metri.</p>	

2b.2 - Piazza su Via sant'Angelo, Via A. Doria

L' intervento per la Piazza in angolo tra Via di Sant'Angiolo e Via Andrea Doria data la posizione periferica rispetto all'abitato e la connotazione di spazio verde con la forte influenza della Chiesa di San Michele Arcangelo, con la sua bellissima facciata e il proprio relativo spazio di accesso-pertinenza, assume in fase progettuale sia un ruolo ed una funzione di integrazione con lo spazio della chiesa, che quello di piccolo spazio verde ricreativo per la sosta e le attività all'aria aperta.

La nuova Piazza, come richiesto dall'A.C., dovrà relazionarsi con decisione alla Chiesa ed integrarsi alla capacità aggregativa della Parrocchia e "...consentire l'armonioso sviluppo di queste attività ed il loro incremento...", ovvero quelle di propulsione delle attività religiose e civili della Chiesa e quelle ricreative e di nuova identità della Piazza. Inoltre il Parcheggio dovrà essere luogo di centralità dei percorsi ciclo-pedonali che intorno alla Piazza sono previsti e si sviluppano e la Piazza "...dovrà rispettare nella sua articolazione ed arredi il carattere agricolo e colturale nel quale viene a porsi...".

Per questo progetto si prevede di portare il parcheggio (mantenendo il numero di 33 posti auto realizzabili) con una parte di testa a pettine e un'altra con gli stalli sempre a pettine lungo Via Andrea Doria e allargando lo spazio verde e i luoghi di sosta, o "**agorà rurali**", su tutta la superficie disponibile. Questa soluzione permette non solo di avere posti auto in buon numero, ma anche di creare un fronte unitario di ingresso da Via Andrea Doria e di ampliare l'area a verde e i luoghi di sosta-agorà verso l'area di pertinenza della Chiesa. In sostanza, con questa ipotesi si allarga lo spazio di pertinenza della Chiesa e lo si integra maggiormente con la Piazza Verde.



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)

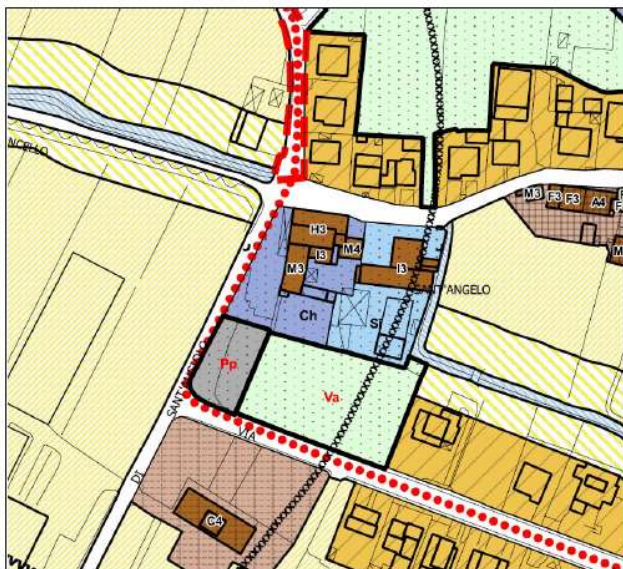
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Stato attuale



Stato modificato



destinazione urbanistica vigente	destinazione urbanistica di variante
Viabilità	Viabilità
Percorsi pedonali e ciclabili di connessione	Percorsi pedonali e ciclabili di connessione
Art. 67 Percorsi pedonali e ciclabili di connessione 1. I percorsi pedonali-ciclabili individuati nelle planimetrie del Regolamento Urbanistico sono pubblici e hanno lo scopo di costruire nel loro insieme, in connessione con la viabilità pubblica e di uso pubblico esistente, una rete diffusa dedicata alla mobilità alternativa. 2. Dovranno essere progettati con caratteristiche che ne garantiscano l'accessibilità e la sicurezza secondo la normativa vigente in materia. 3. Per quanto possibile, i percorsi ciclabili e pedonali dovranno essere separati fra loro e dalle carreggiate stradali. 4. All'interno delle Zone 30 di cui all'articolo successivo sono ammessi itinerari ciclabili - opportunamente segnalati - in sede promiscua con il traffico meccanizzato. 5. Nei tratti extraurbani si potranno avere itinerari promiscui pedo-ciclabili di larghezza complessiva non inferiore a 2 metri.	Art. 67 Percorsi pedonali e ciclabili di connessione 1. I percorsi pedonali-ciclabili individuati nelle planimetrie del Regolamento Urbanistico sono pubblici e hanno lo scopo di costruire nel loro insieme, in connessione con la viabilità pubblica e di uso pubblico esistente, una rete diffusa dedicata alla mobilità alternativa. 2. Dovranno essere progettati con caratteristiche che ne garantiscano l'accessibilità e la sicurezza secondo la normativa vigente in materia. 3. Per quanto possibile, i percorsi ciclabili e pedonali dovranno essere separati fra loro e dalle carreggiate stradali. 4. All'interno delle Zone 30 di cui all'articolo successivo sono ammessi itinerari ciclabili - opportunamente segnalati - in sede promiscua con il traffico meccanizzato. 5. Nei tratti extraurbani si potranno avere itinerari promiscui pedo-ciclabili di larghezza complessiva non inferiore a 2 metri.
Attrezzature pubbliche, di interesse collettivo e di servizio: classificazione -Parcheggi pubblici	Attrezzature pubbliche, di interesse collettivo e di servizio: classificazione -Parcheggi pubblici
Art. 94 Attrezzature pubbliche, di interesse collettivo e di servizio: classificazione 1. Nella tavola Destinazioni d'uso del suolo e modalità di intervento il Regolamento Urbanistico individua con apposita campitura le attrezzature distinguendole con le seguenti sigle in base alla loro funzione prevalente e al loro ruolo territoriale. a) Livello di quartiere: - Si scuole dell'infanzia - So scuole dell'obbligo - Ss servizi socio sanitari - Up istituzioni pubbliche e pubblici servizi - Ch chiese e opere religiose in genere	Art. 94 Attrezzature pubbliche, di interesse collettivo e di servizio: classificazione 1. Nella tavola Destinazioni d'uso del suolo e modalità di intervento il Regolamento Urbanistico individua con apposita campitura le attrezzature distinguendole con le seguenti sigle in base alla loro funzione prevalente e al loro ruolo territoriale. a) Livello di quartiere: - Si scuole dell'infanzia - So scuole dell'obbligo - Ss servizi socio sanitari - Up istituzioni pubbliche e pubblici servizi - Ch chiese e opere religiose in genere



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

<p>- Cu attrezzature culturali - Cs centri sociali e attrezzature ricreative - Pc protezione civile - Me mercati - Ca canile - Op servizi per l'ordine pubblico</p> <p>2. Sono classificabili come Parcheggi Pubblici (Pp) e costituiscono standard urbanistico, ai sensi della legislazione vigente, le aree destinate a soddisfare il fabbisogno comunale in tal senso.</p> <p>3. Possono essere di superficie, interrati e in struttura e dovranno essere progettati con le modalità di cui al precedente articolo 64.</p> <p>4. Le caratteristiche di dette aree a parcheggio, in termini di capienza e numero dei livelli entro e fuori terra, dovranno essere puntualmente individuate dall'Amministrazione Comunale, allo scopo di garantire il soddisfacimento dei bisogni ed evitare al contempo impatti negativi nei contesti interessati, sotto i profili ambientale, paesaggistico e della qualità insediativa.</p> <p>5. Dette aree potranno altresì essere attrezzate con impianti per la produzione di energie rinnovabili, a condizione che gli stessi non comportino sostanziale riduzioni dei posti macchina e che non producano impatti negativi nei contesti urbani o paesaggistici interessati.</p> <p>5-bis. Fatte salve le verifiche della dotazione di standard ai sensi del D.M. 1444 del 02.04.1968 nella UTOE interessata e nel rispetto dei valori ambientali e paesaggistici, in dette aree è altresì ammessa la realizzazione di impianti pubblici di centri di raccolta differenziata dei rifiuti, previa approvazione di uno specifico progetto da parte della Giunta Comunale ai sensi del D.lgs. n. 163/2006 in conformità alle disposizioni di cui all'art. 52 comma 12 del presente Regolamento Urbanistico. La riduzione dei posti esistenti dovrà essere recuperata entro 300 mt. dal parcheggio oggetto dell'intervento, contestualmente alla realizzazione del centro di raccolta.</p> <p>6. I parcheggi realizzati da soggetti diversi dall'Amministrazione Comunale saranno disciplinati da specifiche convenzioni, che dovranno riguardare, tra le altre cose, il progetto e le modalità di realizzazione, oltre a tariffe, orari e quanto altro opportuni per garantire l'interesse generale.</p> <p>7. Sono classificabili come attrezzature di interesse collettivo di quartiere, ma non costituiscono standard urbanistico ai sensi della legislazione vigente:</p> <p>- Ar attrezzature di servizio per la residenza - Ap attrezzature di servizio per le attività produttive</p> <p>b) Livello comunale e territoriale:</p> <p>- Sp scuole superiori - Os ospedale</p> <p>8. Sono classificabili come attrezzature pubbliche o di interesse collettivo territoriali, ma non costituiscono standard urbanistico ai sensi della legislazione vigente:</p> <p>- Ct attrezzature culturali - Su sedi universitarie - Cn aree per campi nomadi - Am aree per attrezzature militari - Ci aree cimiteriali</p> <p>9. Le sigle in nero si riferiscono alle attrezzature esistenti e quelle in rosso alle attrezzature di progetto.</p> <p>10. Non costituisce variante al Regolamento Urbanistico la sostituzione fra loro le seguenti attrezzature: Up, Cu, Cs, Ss, So, Si.</p> <p>11. Le schede-norma contemplano in certi casi la possibilità di scambiare fra loro altre funzioni.</p> <p>12. Fatto salvo quanto previsto al precedente comma 5-bis non è ammessa la, sostituzione di parcheggi, né di spazi verdi con altre attrezzature, se non prevista esplicitamente dalle schede norma.</p> <p>Fasce di rispetto e altre indicazioni - Fasce di rispetto cimiteriale (T.U. 1265 del 1943, art. 338 - D.P.R. 803 del 1975)</p>	<p>- Cu attrezzature culturali - Cs centri sociali e attrezzature ricreative - Pc protezione civile - Me mercati - Ca canile - Op servizi per l'ordine pubblico</p> <p>2. Sono classificabili come Parcheggi Pubblici (Pp) e costituiscono standard urbanistico, ai sensi della legislazione vigente, le aree destinate a soddisfare il fabbisogno comunale in tal senso.</p> <p>3. Possono essere di superficie, interrati e in struttura e dovranno essere progettati con le modalità di cui al precedente articolo 64.</p> <p>4. Le caratteristiche di dette aree a parcheggio, in termini di capienza e numero dei livelli entro e fuori terra, dovranno essere puntualmente individuate dall'Amministrazione Comunale, allo scopo di garantire il soddisfacimento dei bisogni ed evitare al contempo impatti negativi nei contesti interessati, sotto i profili ambientale, paesaggistico e della qualità insediativa.</p> <p>5. Dette aree potranno altresì essere attrezzate con impianti per la produzione di energie rinnovabili, a condizione che gli stessi non comportino sostanziale riduzioni dei posti macchina e che non producano impatti negativi nei contesti urbani o paesaggistici interessati.</p> <p>5-bis. Fatte salve le verifiche della dotazione di standard ai sensi del D.M. 1444 del 02.04.1968 nella UTOE interessata e nel rispetto dei valori ambientali e paesaggistici, in dette aree è altresì ammessa la realizzazione di impianti pubblici di centri di raccolta differenziata dei rifiuti, previa approvazione di uno specifico progetto da parte della Giunta Comunale ai sensi del D.lgs. n. 163/2006 in conformità alle disposizioni di cui all'art. 52 comma 12 del presente Regolamento Urbanistico. La riduzione dei posti esistenti dovrà essere recuperata entro 300 mt. dal parcheggio oggetto dell'intervento, contestualmente alla realizzazione del centro di raccolta.</p> <p>6. I parcheggi realizzati da soggetti diversi dall'Amministrazione Comunale saranno disciplinati da specifiche convenzioni, che dovranno riguardare, tra le altre cose, il progetto e le modalità di realizzazione, oltre a tariffe, orari e quanto altro opportuni per garantire l'interesse generale.</p> <p>7. Sono classificabili come attrezzature di interesse collettivo di quartiere, ma non costituiscono standard urbanistico ai sensi della legislazione vigente:</p> <p>- Ar attrezzature di servizio per la residenza - Ap attrezzature di servizio per le attività produttive</p> <p>b) Livello comunale e territoriale:</p> <p>- Sp scuole superiori - Os ospedale</p> <p>8. Sono classificabili come attrezzature pubbliche o di interesse collettivo territoriali, ma non costituiscono standard urbanistico ai sensi della legislazione vigente:</p> <p>- Ct attrezzature culturali - Su sedi universitarie - Cn aree per campi nomadi - Am aree per attrezzature militari - Ci aree cimiteriali</p> <p>9. Le sigle in nero si riferiscono alle attrezzature esistenti e quelle in rosso alle attrezzature di progetto.</p> <p>10. Non costituisce variante al Regolamento Urbanistico la sostituzione fra loro le seguenti attrezzature: Up, Cu, Cs, Ss, So, Si.</p> <p>11. Le schede-norma contemplano in certi casi la possibilità di scambiare fra loro altre funzioni.</p> <p>12. Fatto salvo quanto previsto al precedente comma 5-bis non è ammessa la, sostituzione di parcheggi, né di spazi verdi con altre attrezzature, se non prevista esplicitamente dalle schede norma.</p> <p>Fasce di rispetto e altre indicazioni - Fasce di rispetto cimiteriale (T.U. 1265 del 1943, art. 338 - D.P.R. 803 del 1975)</p>
---	---



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Art. 69 Fasce di rispetto e altre indicazioni

1. Ai sensi della vigente legislazione vengono individuate nelle tavole grafiche i seguenti ambiti:

- * Fasce di rispetto cimiteriale;
- * Fasce di rispetto stradali;
- * Fasce di rispetto ferroviarie;
- * Fasce di rispetto dei pozzi ad uso idropotabile;
- * Ambiti di interesse paesaggistico.

2. Le aree ricadenti all'interno delle fasce di rispetto possono essere computate agli effetti degli indici e dei parametri previsti dal presente Regolamento Urbanistico.

3. Per le fasce di rispetto stradale, dalle linee ferroviarie e da pozzi ad uso idropotabile, ove non diversamente disciplinato dalla normativa statale e regionale, valgono le disposizioni del presente Regolamento Urbanistico per le singole zone omogenee, purché le trasformazioni siano preventivamente autorizzate dell'Ente preposto alla tutela del vincolo. Nelle zone di rispetto cimiteriale sono consentiti gli interventi sul patrimonio edilizio esistente di cui all'Art. 338 del R.D. 1265/1934, comma 7, così come modificato dalla L. 166/2002, nei limiti delle disposizioni del presente Regolamento Urbanistico per le singole zone omogenee.

4. Laddove il presente Regolamento Urbanistico prevede opere e attrezzature pubbliche o di pubblico interesse, ivi compresi P.I.P., P.E.E.P. ed edilizia sociale, così come rappresentate negli specifici elaborati grafici, la fascia di rispetto cimiteriale è ridotta ai sensi delle leggi vigenti.

5. Nella tavola Destinazioni d'uso del suolo e modalità di intervento il Regolamento Urbanistico individua con apposito segno grafico gli ambiti di interesse paesaggistico, che sono riconducibili essenzialmente a situazioni di alto morfologico del territorio, per i quali vale quanto già disciplinato all'articolo 28 del Piano Strutturale.

6. Nella tavola Destinazioni d'uso del suolo e modalità di intervento il Regolamento Urbanistico individua con apposito segno grafico le fasce di rispetto stradale.

7. Tali fasce sono destinate a:

- * aggiustamento del tracciato stradale in sede di progettazione;
- * corridoio ecologico, pertinenze e arredo delle strade (formazione di percorsi pedonali e ciclabili, spazi per la sosta, aree a verde).

8. Per le strade e le intersezioni in ristrutturazione, nonché per le strade e le intersezioni di nuova realizzazione all'interno dei centri abitati, anche ove non sia graficamente individuata la fascia di rispetto, la progettazione potrà introdurre modifiche non sostanziali del tracciato, entro una fascia di salvaguardia di metri 6,5 da misurare su ambo i lati del tracciato.

9. Per tutta la viabilità esistente, ma nei soli casi dettati da motivi di sicurezza per la circolazione, di pubblica utilità e di necessità di modeste opere a servizio della viabilità, purché motivati da relazione scritta del Responsabile del Servizio Mobilità, saranno possibili aggiustamenti non sostanziali del tracciato, senza che ciò costituisca variante al Regolamento Urbanistico.

10. Per incrementare la sicurezza nelle intersezioni stradali all'interno dei centri abitati, dovrà essere abbattuto il rischio derivante dalla scarsa visibilità e dalla presenza di ostacoli bordo strada.

11. Pertanto è fatto obbligo di assicurare anche una distanza minima di 3 m dal confine stradale per ogni nuovo manufatto, anche non edilizio, per una distanza dalle intersezioni pari a quella definita di visibilità per l'arresto dei veicoli (ai sensi delle norme di cui all'articolo 13 del Codice della Strada).

12. Al di fuori dei centri abitati valgono le fasce di rispetto di cui al Codice della Strada.

13. I vincoli di esproprio si estendono ai terreni interessati dalla fascia di salvaguardia (non indicata graficamente) e dalla fascia di rispetto (indicata graficamente) di cui ai commi precedenti.

14. Entro la fascia di salvaguardia e la fascia di rispetto stradale potranno

Art. 69 Fasce di rispetto e altre indicazioni

1. Ai sensi della vigente legislazione vengono individuate nelle tavole grafiche i seguenti ambiti:

- * Fasce di rispetto cimiteriale;
- * Fasce di rispetto stradali;
- * Fasce di rispetto ferroviarie;
- * Fasce di rispetto dei pozzi ad uso idropotabile;
- * Ambiti di interesse paesaggistico.

2. Le aree ricadenti all'interno delle fasce di rispetto possono essere computate agli effetti degli indici e dei parametri previsti dal presente Regolamento Urbanistico.

3. Per le fasce di rispetto stradale, dalle linee ferroviarie e da pozzi ad uso idropotabile, ove non diversamente disciplinato dalla normativa statale e regionale, valgono le disposizioni del presente Regolamento Urbanistico per le singole zone omogenee, purché le trasformazioni siano preventivamente autorizzate dell'Ente preposto alla tutela del vincolo. Nelle zone di rispetto cimiteriale sono consentiti gli interventi sul patrimonio edilizio esistente di cui all'Art. 338 del R.D. 1265/1934, comma 7, così come modificato dalla L. 166/2002, nei limiti delle disposizioni del presente Regolamento Urbanistico per le singole zone omogenee.

4. Laddove il presente Regolamento Urbanistico prevede opere e attrezzature pubbliche o di pubblico interesse, ivi compresi P.I.P., P.E.E.P. ed edilizia sociale, così come rappresentate negli specifici elaborati grafici, la fascia di rispetto cimiteriale è ridotta ai sensi delle leggi vigenti.

5. Nella tavola Destinazioni d'uso del suolo e modalità di intervento il Regolamento Urbanistico individua con apposito segno grafico gli ambiti di interesse paesaggistico, che sono riconducibili essenzialmente a situazioni di alto morfologico del territorio, per i quali vale quanto già disciplinato all'articolo 28 del Piano Strutturale.

6. Nella tavola Destinazioni d'uso del suolo e modalità di intervento il Regolamento Urbanistico individua con apposito segno grafico le fasce di rispetto stradale.

7. Tali fasce sono destinate a:

- * aggiustamento del tracciato stradale in sede di progettazione;
- * corridoio ecologico, pertinenze e arredo delle strade (formazione di percorsi pedonali e ciclabili, spazi per la sosta, aree a verde).

8. Per le strade e le intersezioni in ristrutturazione, nonché per le strade e le intersezioni di nuova realizzazione all'interno dei centri abitati, anche ove non sia graficamente individuata la fascia di rispetto, la progettazione potrà introdurre modifiche non sostanziali del tracciato, entro una fascia di salvaguardia di metri 6,5 da misurare su ambo i lati del tracciato.

9. Per tutta la viabilità esistente, ma nei soli casi dettati da motivi di sicurezza per la circolazione, di pubblica utilità e di necessità di modeste opere a servizio della viabilità, purché motivati da relazione scritta del Responsabile del Servizio Mobilità, saranno possibili aggiustamenti non sostanziali del tracciato, senza che ciò costituisca variante al Regolamento Urbanistico.

10. Per incrementare la sicurezza nelle intersezioni stradali all'interno dei centri abitati, dovrà essere abbattuto il rischio derivante dalla scarsa visibilità e dalla presenza di ostacoli bordo strada.

11. Pertanto è fatto obbligo di assicurare anche una distanza minima di 3 m dal confine stradale per ogni nuovo manufatto, anche non edilizio, per una distanza dalle intersezioni pari a quella definita di visibilità per l'arresto dei veicoli (ai sensi delle norme di cui all'articolo 13 del Codice della Strada).

12. Al di fuori dei centri abitati valgono le fasce di rispetto di cui al Codice della Strada.

13. I vincoli di esproprio si estendono ai terreni interessati dalla fascia di salvaguardia (non indicata graficamente) e dalla fascia di rispetto (indicata graficamente) di cui ai commi precedenti.

14. Entro la fascia di salvaguardia e la fascia di rispetto stradale potranno



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

<p>essere realizzati parcheggi pubblici, piste ciclabili, marciapiedi, sistemazioni a verde.</p> <p>15. Il Comune potrà promuovere progetti di riqualificazione delle fasce di rispetto delle infrastrutture stradali con gli interventi necessari per l'inserimento nel contesto urbano o extraurbano, anche ai sensi del successivo Art. 106.</p> <p>16. Tali progetti potranno interessare, in particolare le seguenti strade:</p> <ul style="list-style-type: none">* Viale Adua;* Via Guicciardini; in particolare per il tratto compreso tra l'intersezione con la s.s. 66 (via Fiorentina) e l'inizio della via nuova pratese - via Erbosa;* Via Fermi;* Viale di accesso alla città da Sud (la cosiddetta porta Sud, ossia il prolungamento dell'ingresso autostradale);* Prolungamento di via Salvo d'Acquisto;* By pass di via Fiorentina fra via del Casello e la rotonda di via Toscana;* Tratti di attraversamento urbano delle strade di scorrimento quali via Lucchese, via Fiorentina, via Bonellina - via Montalbano, viale Antonelli, Via Dalmazia, via Pratese. <p>17. Sono, altresì, da sottoporre a progetti di riqualificazione, ai sensi dell'articolo 98 del PS, lo snodo di Legno Rosso e l'uscita della tangenziale a Capostrada.</p> <p>18. I progetti di cui al comma precedente dovranno prevedere alberature e sistemazioni (movimenti di terra, alberature, verde di arredo, ecc.) più idonee per l'inserimento paesaggistico e la mitigazione dell'impatto acustico e visuale nel contesto urbano e la formazione di connessioni ecologiche.</p> <p>19. Nelle fasce indicate potranno essere realizzati percorsi pedonali o ciclabili, piazzole per la fermata, punti di informazione e simili.</p> <p>20. Nel caso di infrastrutture stradali munite di scarpate laterali, le scarpate dovranno essere piantumate con arbusti o alberature di minima manutenzione in grado di assicurare la stabilità del terreno, ridurre l'impatto visivo, migliorare le condizioni dell'aria.</p> <p>21. In caso di opere di trasformazione del territorio, oltre alle fasce di rispetto descritte sopra, devono essere rispettate, ancorché non rappresentate cartograficamente, le distanze di prima approssimazione (DPA) e le Fasce di rispetto dalle linee e cabine elettriche ad alta tensione, di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29/05/08 e successive modifiche.</p>	<p>essere realizzati parcheggi pubblici, piste ciclabili, marciapiedi, sistemazioni a verde.</p> <p>15. Il Comune potrà promuovere progetti di riqualificazione delle fasce di rispetto delle infrastrutture stradali con gli interventi necessari per l'inserimento nel contesto urbano o extraurbano, anche ai sensi del successivo Art. 106.</p> <p>16. Tali progetti potranno interessare, in particolare le seguenti strade:</p> <ul style="list-style-type: none">* Viale Adua;* Via Guicciardini; in particolare per il tratto compreso tra l'intersezione con la s.s. 66 (via Fiorentina) e l'inizio della via nuova pratese - via Erbosa;* Via Fermi;* Viale di accesso alla città da Sud (la cosiddetta porta Sud, ossia il prolungamento dell'ingresso autostradale);* Prolungamento di via Salvo d'Acquisto;* By pass di via Fiorentina fra via del Casello e la rotonda di via Toscana;* Tratti di attraversamento urbano delle strade di scorrimento quali via Lucchese, via Fiorentina, via Bonellina - via Montalbano, viale Antonelli, Via Dalmazia, via Pratese. <p>17. Sono, altresì, da sottoporre a progetti di riqualificazione, ai sensi dell'articolo 98 del PS, lo snodo di Legno Rosso e l'uscita della tangenziale a Capostrada.</p> <p>18. I progetti di cui al comma precedente dovranno prevedere alberature e sistemazioni (movimenti di terra, alberature, verde di arredo, ecc.) più idonee per l'inserimento paesaggistico e la mitigazione dell'impatto acustico e visuale nel contesto urbano e la formazione di connessioni ecologiche.</p> <p>19. Nelle fasce indicate potranno essere realizzati percorsi pedonali o ciclabili, piazzole per la fermata, punti di informazione e simili.</p> <p>20. Nel caso di infrastrutture stradali munite di scarpate laterali, le scarpate dovranno essere piantumate con arbusti o alberature di minima manutenzione in grado di assicurare la stabilità del terreno, ridurre l'impatto visivo, migliorare le condizioni dell'aria.</p> <p>21. In caso di opere di trasformazione del territorio, oltre alle fasce di rispetto descritte sopra, devono essere rispettate, ancorché non rappresentate cartograficamente, le distanze di prima approssimazione (DPA) e le Fasce di rispetto dalle linee e cabine elettriche ad alta tensione, di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29/05/08 e successive modifiche.</p>
Aree verdi attrezzate - Verde attrezzato Va	Aree verdi attrezzate - Parchi e giardini pubblici - Pg
<p>Art. 102 Aree a verde attrezzato (Va) e per grandi attrezzature sportive (Ag)</p> <p>1. Le aree Va sono destinate alle attrezzature sportive per la pratica a livello dilettantistico quali, a titolo esemplificativo, campi sportivi all'aperto eventualmente copribili durante la stagione invernale.</p> <p>2. Le aree Ag sono destinate alle attrezzature sportive per la pratica sia a livello dilettantistico che a livello agonistico di maggiori dimensioni, quali lo stadio, il palazzetto dello sport, i centri sportivi polivalenti, le piscine coperte.</p> <p>3. Gli interventi sono subordinati a progetti unitari di sistemazione; i parametri per le singole attrezzature saranno definiti in sede di progetto in base alle normative Coni.</p> <p>4. Sono consentiti, nei limiti dei parametri stabiliti dalla normativa Coni, oltre agli impianti per la pratica sportiva e ai parcheggi necessari, costruzioni accessorie, quali tribune, spogliatoi, servizi igienici, attrezzature di servizio, locali di ritrovo (bar, ristorante).</p> <p>5. Per le aree Ag e Va va assicurato il mantenimento di una superficie minima del 40 % a superficie permeabile.</p> <p>6. Dette aree sono espropriabili dagli Enti autorizzati, possono comunque essere realizzate anche da privati secondo le modalità sopra disciplinate, previa stipula di convenzione con l'Amministrazione Comunale.</p> <p>7. Nell'ambito della zona sportiva comprendente lo stadio, i campi da</p>	<p>Art. 100 Parchi urbani e giardini pubblici (Pg)</p> <p>1. Le aree Pg sono destinate a verde attrezzato per luoghi di incontro, gioco, attività spontanee e di tempo libero, quali ad esempio orti per il tempo libero; è ammessa la realizzazione di attrezzature sportive non specialistiche senza costruzione di nuove volumetrie.</p> <p>2. Qualora ricadano in ambiti territoriali a bassa o nulla densità residenziale, che siano dotati di una adeguata quantità di parcheggi, sarà altresì possibile organizzarvi manifestazioni temporanee all'aperto, previo accordo con l'Amministrazione Comunale, tramite procedura ad evidenza pubblica e/o specifico regolamento che salvaguardi comunque la trasparenza e l'imparzialità delle scelte.</p> <p>3. In ogni caso le aree riservate alla pratica sportiva e ai parcheggi non possono superare il 30% della superficie dell'intera area oggetto di intervento.</p> <p>4. Il progetto di ristrutturazione o di nuova realizzazione dovrà essere esteso a tutta l'area di intervento e specificare il tipo e le quantità di alberi da mettere a dimora, le caratteristiche delle superfici a prato o pavimentate, i percorsi pedonali e gli accessi e percorsi meccanizzati di servizio, i punti di sosta attrezzati, le attrezzature da installare, gli elementi di arredo.</p> <p>5. Gli edifici eventualmente esistenti possono essere destinati solo a funzioni di pubblica utilità coerenti con le destinazioni ammesse.</p> <p>6. Dette aree sono espropriabili dagli enti autorizzati ed in esse è vietata</p>



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

tennis comunali, il campo scuola, il campo sportivo "E. Turchi" ed i relativi parcheggi, delimitata dal perimetro esterno delle strade: via del Villone, via delle Olimpiadi, via dello Stadio e via Marini, sarà realizzato dall'Amministrazione Comunale un percorso protetto ed illuminato per il jogging; tale progetto potrà anche utilizzare parte delle piste ciclabili già realizzate e dovrà connettersi funzionalmente ad altri percorsi protetti già realizzati o in corso di realizzazione.	qualsiasi costruzione in contrasto con le funzioni sopra specificate. 7. Anche i privati possono realizzare tali aree sulla base di progetti approvati dal Consiglio Comunale e previa stipula di una convenzione che regoli l'eventuale cessione al Comune, la gestione, il periodo e le modalità d'uso e di manutenzione e quanto altro l'Amministrazione ritenga necessario.
---	--

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Le aree interessate dalla previsione progettuale risultano identificate al N.C.T. e al N.C.E.U. del Comune di Pistoia nel seguente modo:

Intervento 2.b1:

Foglio di mappa 272, mappali: 827 sub 4,828, 740, 113 sub 1, 734 sub 1 e 2, 756 sub 3, 750, 818 sub 1, 479, 735 sub 2, 131 sub 1 e 2, 868, 832 sub 1 e 2, 737, 130, 739;

Intervento 2.b2:

Foglio di mappa 272, mappali: 877 e 854 sub 1

Il Progetto INTERVENTO 2.b) - INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITÀ LOCALE: REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE (CUP C52I18000040001) è stato redatto dal **RTI** costituito da, **D.R.E.Am Soc. Coop. - mandataria capogruppo**, SDA Progetti (Studio Associato) - mandante, ARCHILANDSTUDIO di Lorenzo Vallerini – mandante, ed è composto dai seguenti elaborati e grafici

1. *Relazione Generale e Tecnico-descrittiva*
2. *Relazione di compatibilità idraulica degli interventi previsti*
3. *Relazione tecnica impianti di illuminazione, elettrico, videosorveglianza e WI-FI*
4. *Elenco Prezzi e Analisi Prezzi*
5. *Computo metrico estimativo*
6. *Quadro economico*
7. *Capitolato speciale d'appalto*
8. *Schema di contratto*
9. *Cronoprogramma*
10. *Quadro di incidenza della manodopera*
11. *Piano di manutenzione delle opere*
12. *Inquadramento territoriale, previsioni di piano e vincoli sovraordinati, 1:2000-1000*
13. *Progetto di inserimento urbano, 1:2000-1000*
14. *Piazza su Via Attilio D'Angela (mercato) – Planimetria stato attuale 1:200*
- 14/1. *Piazza su Via Attilio D'Angela (mercato) – Rilievo reti e sottoservizi 1:200*
15. *Piazza su Via Attilio D'Angela (mercato) - Progetto delle sistemazioni architettonico paesaggistiche, Planimetria quotata e riferimenti ai particolari costruttivi 1:200*
16. *Piazza su Via Attilio D'Angela (mercato) - Sovrapposto Stato attuale e Progetto delle sistemazioni architettonico-paesaggistiche, Planimetria 1:200*
17. *Piazza su Via Attilio D'Angela (mercato) - Pavimentazioni, superfici, cordoli, percorsi, muri, ecc. - Particolari, 1:100, 1:50, 1:20*
18. *Piazza su Via Attilio D'Angela (mercato) - Arredi e Particolari, 1:100, 1:50, 1:20*
19. *Piazza su Via Attilio D'Angela (mercato) – Particolari allacci acquedotto e rete meteoriche e segnaletica*



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

stradale – Planimetria 1:200

20. *Piazza su Via Attilio D'Angela (mercato) – Opere a verde – Planimetria e particolari, 1:500, 1:50, 1:20*
 21. *Piazza Via Sant'Angiolo-Via A.Doria (chiesa) - Planimetria stato attuale 1:200*
 - 21/1. *Piazza Via Sant'Angiolo-Via A.Doria (chiesa) - Rilievo reti e sottoservizi 1:200*
 22. *Piazza Via Sant'Angiolo-Via A.Doria (chiesa) - Progetto delle sistemazioni architettonico-paesaggistiche, Planimetria quotata e riferimenti ai particolari costruttivi 1:200*
 23. *Piazza Via Sant'Angiolo-Via A.Doria (chiesa) - Sovrapposto Stato di Fatto e Progetto delle sistemazioni architettonico-paesaggistiche, Planimetria 1:200*
 24. *Piazza Via Sant'Angiolo-Via A.Doria (chiesa) - Pavimentazioni , superfici, cordoli, percorsi, muri, ecc. - Particolari, 1:100, 1:50, 1:20*
 25. *Piazza Via Sant'Angiolo-Via A.Doria (chiesa) - Arredi e Particolari, 1:100, 1:50, 1:20*
 26. *Piazza Via Sant'Angiolo-Via A.Doria (chiesa) – Opere a verde – Planimetria e particolari, 1:500, 1:50, 1:20*
 27. *Tavola delle permeabilità di Piazza su Via Attilio D'Angela e Piazza Via Sant'Angiolo- Via A.Doria*
 28. *Impianti di illuminazione pubblica, elettrico, videosorveglianza e WI-FI – Planimetria di progetto Piazza D'Angela – Mercato – Scala 1:200*
 29. *Quadro Generale I.P. Piazza D'Angela – Mercato*
 30. *Quadro Generale Prese Piazza D'Angela – Mercato*
 31. *Impianti di illuminazione pubblica, elettrico, videosorveglianza e WI-FI – Planimetria di progetto Piazza Via Sant'Angiolo – Via A. Doria – Scala 1:500-200*
 32. *Quadro Generale I.P. Piazza Via Sant'Angiolo – Via A. Doria*
 33. *Quadro Generale Pompa pozzo - Piazza Via Sant'Angiolo – Via A. Doria*
 34. *Piano di sicurezza e coordinamento*
 35. *Piano di sicurezza e coordinamento - Allegato A1 – Planimetria di cantiere – Piazza D'Angela - Mercato*
 36. *Piano di sicurezza e coordinamento - Allegato A2 – Planimetria di cantiere – Piazza Via Sant'Angiolo – Via A. Doria*
 37. *Piano di sicurezza e coordinamento – Fascicolo dell'opera*
 38. *Relazione tecnica di conformità alle norme per il superamento delle barriere architettoniche negli spazi pubblici*
- Elaborato grafico INT. 2b.1 Stato attuale-Stato modificato
- Elaborato grafico INT. 2b.2 Stato attuale-Stato modificato
- Relazione di fattibilità idraulica sismica e geologica, a firma del Dott. Geologo Sandro Pulcini (esaminato in Conferenza dei Servizi)¹
- Allegato n. 1 all'Elaborato 2 – Relazione di compatibilità idraulica degli interventi previsti – Tavola di Calcolo volumi ai fini idraulici (esondazione e impermeabilizzazione) riferiti a tutti gli interventi (esaminato in Conferenza dei Servizi)

Il Piano Particellare di Esproprio redatto dal tecnico incaricato Geom. Alessio Mazzetti, è composto dalle seguenti tavole

TAV. E.1 - Piano Particellare di Esproprio

TAV. E.2 - Piano Particellare di Esproprio

TAV. E - tab 1 Elenco ditte

TAV. E – tab 2 Elenco ditte



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il quadro economico dell'opera risulta il seguente:

QUADRO ECONOMICO		
n.	Descrizione	Importo €
a.1)	Lavoro a corpo soggetti a IVA 10%	654.820,43
a.2)	Lavori a corpo soggetti a IVA 22%	120.597,83
a.3)	Costi della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	15.000,00
a)	<i>Totale (a.1+a.2 + a.3)</i>	790.418,26
b)	Somme a disposizione della stazione appaltante	
b.1	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;	0,00
b.2	rilievi, accertamenti e indagini;	0,00
b.3	allacciamenti ai pubblici servizi;	10.000,00
b.4	imprevisti e arrotondamenti;	17.671,77
b.5	acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi; *(altro finanziamento)	0,00
b.6	accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice	0,00
b.7	spese di cui agli articoli 90, comma 5 e 92, comma 7-bis del codice	0,00
b.8	spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità (compreso oneri e IVA)	70.000,00
b.9	incentivo di cui all'art.113 c.2 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente (2% di a.1) e a.3))	13.396,41
b.10	spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, di verifica e validazione;	0,00
b.11	eventuali spese per commissioni giudicatrici;	0,00
b.12	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;	0,00
b.13	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;	5.000,00
b.14	IVA 10% su a.1) e a.3)	66.982,04
b.15	IVA 22% su a.2)	26.531,52
	Totale (da b.1 a b.15)	209.581,74



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

QUADRO ECONOMICO		
	IMPORTO TOTALE PROGETTO (a+b)	1.000.000,00

La spesa di € 1.000.000,00 necessaria alla realizzazione dell'opera, trova copertura finanziaria nel bilancio 2020 mediante somme derivate da Finanziamento Statale, con imputazione al Capitolo 71201/09.

Il quadro economico relativo alla procedura espropriativa risulta il seguente:

c.1	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi;	71.510,00
c.2	Spese tecniche per frazionamenti, tipi mappali e imprevisti	30.000,00
c.3	Spese per registrazione, trascrizione e voltura decreti di esproprio	25.000,00
	IMPORTO TOTALE ESPROPRIO (c)	126.510,00

La spesa di € 126.510,00 necessaria all'esproprio delle aree private, trova copertura finanziaria nel bilancio 2020 mediante somme derivate da Finanziamento Statale, con imputazione al Capitolo 66020/01.

c) Informazioni sintetiche sull'andamento degli altri interventi

Intervento 1) - Maglia viaria portante adibita ad assolvere le funzioni di attraversamento sovracomunale e a reggere carichi di traffico elevati: casello autostradale, asse dei vivai, ecc.

E' questo uno degli interventi più importanti per l'intero programma e, dato il suo carattere sovra territoriale e comunale, richiede una complessa opera di integrazione con livelli amministrativi gerarchicamente sovra ordinati, in particolare la Regione Toscana, il Ministero delle Infrastrutture, la società Autostrade ecc. Il tutto ha determinato la necessità di una obbligatoria concertazione confluita in una Conferenza dei Servizi nazionale, positivamente conclusasi con la presa in carico da parte di Autostrade per l'Italia di alcuni degli interventi messi a carico del programma di intervento e che gravavano sui costi di cofinanziamento dell'Amministrazione Comune e della PdC. Questo positivo riscontro determina una riprogrammazione degli interventi, nonché la probabile conferma degli impegni di investimenti infrastrutturali da parte della nuova *governance* della concessione autostradale necessita di un preventivo raccordo con la PdC e la segreteria tecnica di progetto.

Con deliberazione di Giunta Comunale n°235 del 28.12.2006 è stato approvato il progetto preliminare di cui al "Prog. 31050. Strada dei Vivai - Prolungamento via dei Bonechi- Tratto da via Croce di Badia alla S.P. Toscana", redatto dalla U.O. Viabilità del Servizio Lavori Pubblici, per una spesa complessiva di € 3.650.000,00 di cui € 2.750.000,00 per lavori ed € 900.000,00 per somme a disposizione comprensive di IVA 10%, acquisizione aree, spese tecniche, incentivo, spese per commissioni giudicatrici e pubblicità, spese per indagini geologiche, geotecniche e idrologiche ed imprevisti;

con decreto n°19 del 27.02.2017 del Presidente della Giunta Regionale c'è stato approvato ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D. Lgs. del 18.08.2000 n°267 e dell'art. 34 sexies comma 1 della L.R. 40/2009 l'"Accordo di programma Pistoia Capitale Italiana della Cultura 2017" e che con tale accordo all'art. 3 comma 7 lettera b) la Regione Toscana si impegnavano a predisporre la progettazione di alcuni interventi di interesse



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

del Comune di Pistoia tra cui il progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi del D. Lgs. 50/201 dell'Asse dei Vivai, tratto compreso tra via dei Bonechi e la S.P. Toscana;
con nota PEC prot. 114862 del 20.11.2017 la Regione Toscana comunica il completamento dell'attività sopra descritta e trasmette la progettazione relativa all'Asse dei Vivai;

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n°79 del 18.09.2017 è stato proceduto all'approvazione del progetto definitivo di ammodernamento ed ampliamento alla terza corsia AUTOSTRADA A11 FIRENZE-PISA NORD, TRATTO FIRENZE-PISTOIA - APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONI, AI SENSI DELL'ART. 81 - D.P.R. N. 616/77 E D.P.R. N. 383/94 - E SS.MM.II., con tutte le prescrizioni contenute nel parere tecnico allegato alla lettera b) della delibera ed a condizione che la società Autostrade realizzi a proprie cure e spesa gli interventi di cui al punto 2) del dispositivo della deliberazione sopra citata.

Con Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.9232 del 7/6/2018, è stato approvato il progetto di ampliamento della terza corsia dell'Autostrada A11 nel tratto Firenze-Pistoia.

Con deliberazione di Giunta Comunale n°29 del 27.02.2019 si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo / esecutivo degli interventi di adeguamento delle barriere di sicurezza laterali insistenti sui cavalcavia del tratto autostradale della A11 nel territorio del Comune di Pistoia;

Con determinazione dirigenziale n°345 del 04.03.2019 si è proceduto all'approvazione degli schemi di convenzione per ogni cavalcavia oggetto di intervento.

Approvata dal Comune di Pistoia con con Delibera di Giunta Comunale n. 150 del 19/06/19 lo studio di fattibilità delle alternative progettuali per la viabilità locale interessata dall'Asse dei Vivai e dalla cassa di espansione sul torrente Brana.

In data 02/04/19 con Determina n. 588 è stato approvato lo schema di convenzione atto a disciplinare i rapporti tra il Comune di Pistoia e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per i lavori di raddoppio della tratta ferroviaria Pistoia-Montecatini Terme della linea Pistoia-Pisa S. Rossore nonché dalla realizzazione delle opere sostitutive dei Passaggi a Livello di linea. La convenzione è stata firmata in data 19/07/19.

Gli interventi previsti dalla convenzione firmata sono riportati sinteticamente nella seguente planimetria:

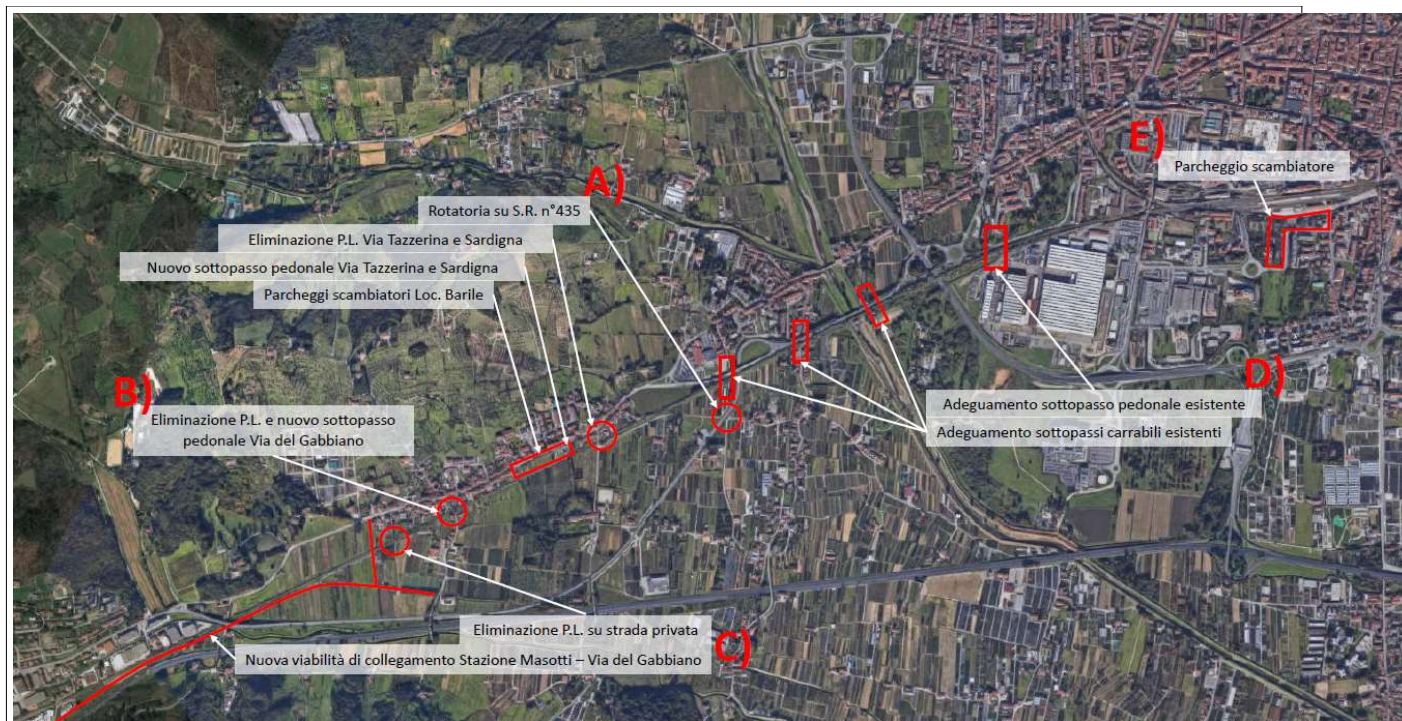


COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri



	opera	Soggetto attuatore	esproprio	Ruolo del Comune	
				Variante urbanistica	Impegno economico
A	Eliminazione passaggio a livello Via Tazzerina e Sardigna	R.F.I.	no	NO	NO
A	Nuovo sottopasso pedonale Via Tazzerina e Sardigna	R.F.I.	Sì, a carico R.F.I.	D.D. n°3819 del 09/09/2014 Regione Toscana	NO
A	Parcheggi scambiatori Loc. Barile	R.F.I.	Sì, a carico R.F.I. Procedura a carico del Comune	Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n°327/2001	NO
A	Rotatoria su S.R. n°435	R.F.I.	Sì, oneri e procedura a carico di R.F.I.	D.D. n°3819 del 09/09/2014 Regione Toscana	NO
B	Eliminazione passaggio a livello e nuovo sottopasso pedonale Via del Gabbiano	R.F.I.	Sì, oneri e procedura a carico di R.F.I.	D.D. n°3819 del 09/09/2014 Regione Toscana	NO
C	Nuova viabilità di collegamento Stazione Masotti - Via del Gabbiano con sottopasso carrabile di collegamento con la S.R. n°435	R.F.I.	Sì, oneri e procedura a carico di R.F.I.	Necessaria per rotatoria di collegamento con S.R. n°435	NO
C	Eliminazione passaggio a livello su strada privata	R.F.I.	no	D.D. n°3819 del 09/09/2014 Regione Toscana	NO



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

D	Adeguamento di attraversamenti esistenti	R.F.I.	no	NO	NO
E	Parcheggio scambiatore STAZIONE CENTRALE - TEMINALBUS	Comune di Pistoia	Sì, con oneri a carico di R.F.I.	Approvata 22/07/16	385.431,12

Considerato che non è ancora stato approvato il progetto esecutivo previsto nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione e la sicurezza delle periferie con il n. 1 denominato “Asse dei vivai” di competenza della Soc. Autostrade - e conseguentemente non è stato avviato l'iter di affidamento dei lavori - relativo all'ampliamento alla terza corsia dell'Autostrada A11 Firenze – Pisa Nord, comprendente anche il completamento dell'Asse dei Vivai fino alla SP1 Via Toscana e la realizzazione del casello di Pistoia Est, l'Amministrazione comunale di Pistoia con Delibera di Giunta n. 150 del 19/06/19, ha approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali della viabilità locale interessata dal progetto dell'Asse dei vivai contenente il cronoprogramma degli interventi, sulla base del quale la Giunta Comunale ha dato mandato al RUP di chiedere la rimodulazione dei tempi di intervento per i cantieri del Bottegone.

Il ritardo nei tempi di approvazione del progetto esecutivo che eliminerà il transito dei mezzi pesanti nella viabilità del quartiere, dovuto alla discussione in corso a livello nazionale sul rinnovo della concessione alla Società Autostrade e la conseguente attesa dell'autorizzazione del MIT alla Società Autostrade per l'avvio dei lavori della terza corsia dell'A11 nel tratto Firenze-Pistoia, è stato considerato tra gli eventi straordinari e imprevedibili definiti all'art. 3, comma 2 della Convenzione. La realizzazione posticipata della viabilità di attraversamento sovracomunale rende necessario anche posticipare la realizzazione dell'intervento sulla mobilità locale, lotto 1 – via Fiorentina, che sarà realizzato in due fasi, la prima delle quali è prevista con inizio nell'anno 2020 (riqualificazione della carreggiata stradale) mentre la seconda fase è prevista nella fase finale del programma.

Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale relativo al progetto della cassa di espansione sul torrente Brana connessa all'ampliamento della terza corsia della A11 tratto Firenze-Pistoia: Provvedimento conclusivo approvato con Decreto Regione Toscana del 10/12/19 n. 20171, di esclusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di “Cassa di espansione sul Torrente Brana connessa all'ampliamento della A11 Firenze-Pistoia”, situato nel Comune di Pistoia (PT), a confine con il Comune di Agliana (PT), proposto da Autostrade per l'Italia Spa, per le motivazioni e le considerazioni riportate in premessa, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate in narrativa.

Il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA del nuovo tratto di viabilità comunale “Asse dei vivai” è di competenza comunale ai sensi D.Lgs. 152/06 e L.R. 10/10 art. 45-bis. Il procedimento è stato avviato in data 19/06/2020 congiuntamente con l'avvio in data 26/06/2020 della Conferenza dei Servizi Preliminare ai sensi L. 241/90, art. 14, comma 3. La conclusione dei due procedimenti, prevista per il mese di ottobre 2020 è stata posticipata con Prot. 101049/2020 dal Dirigente del Servizio Ambiente e Cimiteri che, vista la richiesta di sospensione dei termini istruttori per un periodo di 90 giorni avanzata dal proponente, pervenuta con prot. n. 97886 del 24/09/2020, ha accolto la richiesta ed ha fissato al 15/01/2021 il termine entro cui produrre i chiarimenti e le integrazioni richieste con la precedente comunicazione prot. n. 90372 del 02/09/2020, al fine di procedere alle variazioni progettuali richieste in sede di esame del progetto. Successivamente il progetto sarà inviato in Consiglio Comunale per l'approvazione della variante urbanistica semplificata ex DPR 327/01, art. 19.

Approvato lo Studio di fattibilità ex DPR 327/01, art. 19, in Consiglio Comunale, poiché l'Asse dei vivai rientra tra le opere interamente finanziate dalla Società Autostrade, in adempimento al decreto n°19 del 27.02.2017 del Presidente della Giunta Regionale la successiva Conferenza dei Servizi sul progetto



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

definitivo/esecutivo sarà di gestita della Società Autostrade all'interno dell'autorizzazione ministeriale sull'intero progetto della terza corsia.

Intervento 2) - Maglia di supporto per il collegamento tra il centro e la viabilità portante e maglia di interesse locale (rete locale urbana destinata a soddisfare le esigenze della mobilità lenta tra quartieri e della sosta veicolare) comprensiva di piste ciclabili e nuove piazze.

Per comodità e coerenza di progettazione questo intervento è stato suddiviso in:

A) intervento 2a) - relativo alla realizzazione di tutti gli interventi relativi alla mobilità lenta ed al miglioramento delle infrastrutture di mobilità presenti. Questo intervento è stato affidato, in relazione alla sua progettazione, a tecnici interni all'amministrazione che hanno già prodotto il progetto esecutivo, approvato con Determinazione dirigenziale n. 1630 del 02/08/2018.

Con Delibera di Giunta n.149 del 19/06/2019 si incaricava il Servizio Infrastrutture, mobilità e promozione sportiva di studiare le idonee soluzioni progettuali finalizzate alla limitazione degli impatti negativi sul traffico del quartiere durante la fase di cantiere dell'intervento 2a *"Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale: mobilità dolce"* in quanto gli interventi previsti al punto 1-Asse dei vivai per eventi straordinari e imprevedibili necessitano di modifica alle previsioni del cronoprogramma di progetto. Inoltre per la porzione del territorio comunale posta a sud delle due infrastrutture di interesse nazionale, l'autostrada A11 e la ferrovia Firenze-Viareggio, sono attivi o di prossimo avvio importanti cantieri connessi con la messa in sicurezza dei sovrappassi, la terza corsia autostradale e il raddoppio ferroviario, con conseguenze rilevanti sul traffico diretto nel centro urbano posto a nord delle due infrastrutture.

per le ragioni anzidette, si è ritenuto necessario di modificare il cronoprogramma e di provvedere conseguentemente alla suddivisione in lotti funzionali dell'intervento 2a *"Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale: mobilità dolce"*, ovvero:

- ✓ lotto 1: Via Fiorentina, da via del Malalleva a via dei Bonechi, da realizzare nella fase finale del programma
- ✓ lotto 2: Via Colombo, via Magellano e via Verrazzano da realizzare nel 2020
- ✓ lotto 3: via Butelli, via di Vittorio, via Santi e via Magni da realizzare nel 2020

al fine di poter gestire la fase di cantiere in fasi temporali distinte, anche in considerazione dell'impatto negativo sulla vivibilità e sulla viabilità, in assenza della maglia viaria portante, del quartiere di Bottegone, dovuto alla realizzazione contemporanea di tutti gli interventi di progetto, in particolare di quelli che interessano gli spazi pubblici;

Con determina n. 1361 del 28/06/19 sono stati approvati i progetti esecutivi dei lotti:

lotto 1: Via Fiorentina, da via del Malalleva a via dei Bonechi

lotto 2: Via Colombo, via Magellano e via Verrazzano con successiva approvazione della Determina a contrarre n. 1853, in data 06/09/19

lotto 3: via Butelli, via di Vittorio, via Santi e via Magni

Determina a contrarre n. 1853 del 06/09/19 (Lotto 2) e n. 1907 del 13/09/19 (Lotto 3).

Approvazione verbali di gara con Determina n. 2501 del 20/11/19 (Lotto 2) e Det. N. 2614 del 28/11/19 (Lotto 3).

Determina di impegno di spesa n. 2970 del 27/12/19 (Lotto 2) e n. 2971 del 27/12/19 (Lotto 3).



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Con Determina n. 1031 del 22/06/2020 sono stati aggiudicati i lavori del Lotto 2 alla Società VIVAI BARRETTA GARDEN S.r.l.- avente sede in MELITO DI NAPOLI (NA) i lavori per un importo di € 148.031,133, IVA esclusa, corrispondente all'applicazione del ribasso del 33,710% sull'importo a base di gara di € 218.708,78. L'importo complessivo del Quadro Economico è di € 274.875,00.

Con Determina n. 1087 del 30/06/2020 sono stati aggiudicati i lavori del Lotto 3 alla società BM Costruzioni Srl, con sede legale in Pisa (PI), per un importo pari a € 171.557,16, IVA esclusa, corrispondente all'applicazione del ribasso del 23,98 % sull'importo a base di gara di € 221.404,93. L'importo complessivo del Quadro Economico è di € 279.738,00.

Intervento 3) - Messa in sicurezza idraulica e riqualificazione di aree a verde urbano funzionali all'incremento della resilienza territoriale: parchi urbani (SUDS) e parcheggi drenanti.

Questo intervento è funzionale a consentire una migliore risposta territoriale alle criticità idrauliche presenti nel territorio; la progettazione delle quattro aree a verde risponde concretamente al documento preliminare alla progettazione predisposto dal Comune di Pistoia, ovvero vengono valorizzati gli spazi aperti, conferendogli un carattere di contemporaneità e valorizzandone la fruizione, attraverso la creazione di una rete di percorsi ciclo-pedonali a mobilità dolce, incrementando allo stesso tempo la resilienza territoriale, visto il modello di drenaggio urbano sostenibile adottato: gli interventi e le trasformazioni territoriali previste non solo risultano invariati dal punto di vista idraulico ma concorrono a ridurre il rischio idraulico, con la creazione di volumetrie aggiuntive per lo stoccaggio dei battenti, realizzate mediante la svasatura delle aree verdi.

il progetto riguarda 4 aree verdi poste in località Bottegone, e più precisamente:

Int.3.1 Verde pubblico area "Aquilone"

Il comparto dell'intervento 3.1 è posizionato nella porzione ovest dell'abitato centrale di Bottegone ed occupa un'area che da Via Fiorentina si estende fino a Via Don Siro Butelli.

Int.3.2 Verde pubblico area Nord

L'area dell'intervento 3.2 è posizionato all'interno del PEEP di Bottegone ed occupa un'area che da Via G. di Vittorio si estende fino a Via Ludovico d'Aragona e Via di Salceto e svolge un importante ruolo di "cerniera" tra il verde pubblico esistente (Via di Salceto e aree attorno al PEEP) e funzioni pubbliche anche oggetto di intervento all'interno del Programma ovvero il plesso della Scuola Secondaria di 1° grado M.L. King (Int.7) e le strutture sportive e sociali ad essa collegate.

Int.3.3 Verde pubblico area Ovest

La zona dell'intervento 3.3 è posizionato all'interno di Via Fiorentina ed occupa un'area delimitata dal tessuto residenziale privato e da Via Italo Carobbi, Via Casone del Capecci e Via di Sant'Angiolo e svolge anch'esso un importante ruolo di "cerniera" tra il verde pubblico in fase di completamento (area del Piano Attuativo AT20 con la prevista rete di aree a verde e percorsi ciclopedonali) e funzioni private ma di interesse pubblico ovvero il plesso della "Capannina" e la Chiesa di Sant'Angelo a sud.

Int.3.4 Verde pubblico area Sud (oggetto della richiesta di esame in Conferenza dei Servizi)

Il comparto dell'intervento 3.4 area Sud è posizionato nell'area sud dell'abitato di Bottegone ed occupa un'area delimitata dal tessuto residenziale privato a ridosso di Via Andrea Doria, in sponda sinistra e destra del Torrente Ombroncello.

L'intervento tende conservare la naturalità dell'area, con la creazione di una sorta di bosco urbano, dove è centrale il tema di resilienza idraulica, incrementando le capacità di stoccaggio dei volumi tramite svasatura



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

delle porzioni centrali dell'area, senza alterare significativamente il sistema delle scoline superficiali esistenti.

L'area fungerà da "cerniera" di connessione della viabilità ciclopeditone esterna, collegando Via Doria con la scuola di Via San Sebastiano tramite una passerella in legno lamellare prefabbricata sul Torrente Ombroncello, che presenterà una quota del piano di calpestio posta ad un livello di + 1.5 m dalla quota di sponda, come previsto dalle N.T.C. 2018. Il percorso ciclopeditone avrà un anello interno utile all'attività motoria all'aria aperta, con posa di un percorso vita in legno, con attrezzi semplicemente infissi nel terreno.

La svasatura delle aree interne, ottenuta mediante scavo ed allontanamento del materiale, consentirà uno stoccaggio aggiuntivo di circa 3.500 mc, rappresentando pertanto un concreto beneficio in termini di mitigazione dei fenomeni esondativi nell'area e di compenso degli altri interventi previsti dal Progetto Straordinario di Riqualificazione del Bottegone.

Attualmente l'area risulta in completo stato di abbandono, con presenza di vegetazione arborea ed infestante. Si distinguono due aree di intervento, una a nord del Fosso Ombroncello e l'altra a sud dello stesso.

Il contesto paesaggistico è da ritenersi semi-naturale, ovvero trattasi di area naturale ma residuale, inserita in un contesto urbano ed antropizzato. Anche se ai sensi del regolamento forestale l'area è caratterizzata da bosco, lo stesso non è di origine naturale, in quanto non trattasi di bosco o fascia ripariale, ma di un ex vivaio abbandonato.

Non sono presenti immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art. 136 D.Lgs. 42/2004), aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004), beni o aree archeologiche (parte II del D.Lgs. 42/2004).

Allo stesso modo non sono presenti zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici ai sensi degli articoli 31 e 32 del Reg. UE 1305/2013.

La porzione a nord del Fosso Ombroncello risulta interessata da vincolo paesaggistico pertanto il progetto è stato inserito all'interno della Conferenza dei Servizi convocata dall'Amministrazione Comunale di Pistoia in quanto ricadente in aree boscate (art. 142 lettera g), anche se dallo stato attuale dei luoghi non risulta la presenza di bosco. La richiesta di autorizzazione paesaggistica viene estesa anche alla porzione a sud dell'Ombroncello, seppur questa non ricada in area a vincolo.

In data 23/07/19, il progetto (prot. N° 91851 del 23/07/2019) è stato esaminato ai sensi dell' art.146 commi 2 e 3 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. dalla Commissione Comunale per il Paesaggio per ottenere l'Autorizzazione Paesaggistica; La Commissione Comunale per il Paesaggio, esaminata l'istanza completa della relazione paesaggistica redatta secondo lo schema semplificato e dei relativi elaborati, ai fini della tutela paesaggistica, nella seduta del 23/07/2019, ha espresso in merito il parere di seguito riportato: "Parere favorevole in quanto l'intervento persegue le prescrizioni e gli obiettivi della disciplina dei beni paesaggistici."; Il parere è stato inviato alla competente Soprintendenza.

Parere favorevole della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio del 26/08/19;

Autorizzazione paesaggistica n. 100/2019 del 27/08/19.

Approvazione documentazione progetti esecutivi per Conferenza dei Servizi con Determina 1534 del 16/07/19.

Progetto 3.4 oggetto del parere favorevole espresso in Conferenza dei Servizi conclusa con Determina n. 2411 del 12/11/19 in quanto area parzialmente soggetta a vincolo paesaggistico.

Autorizzazione della Regione Toscana – Direz. Difesa del suolo – Settore Genio Civile n. 730 del 23/01/19 "R.D. 523/1904 L.R. 80/2015 – Concessione per la realizzazione di una passerella ciclopeditone sul fosso Ombroncello in Loc. Bottegone. Pratica n. 3023".

Parere favorevole della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 05/11/19 "La commissione visti gli elaborati progettuali relativi al programma di riqualificazione della periferia del Bottegone in oggetto, esprime parere favorevole al progetto generale".



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

I progetti 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, consegnati con Prot. 89480 del 17/07/19, sono stati esaminati in data 21/10/19 dalla Commissione tecnica di supporto al RUP, con parere favorevole.

Parere favorevole della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 05/11/19 "La commissione visti gli elaborati progettuali relativi al programma di riqualificazione della periferia del Bottegone in oggetto, esprime parere favorevole al progetto generale".

La progettazione definitiva ed esecutiva è stata liquidata in data 12/11/19 con importo totale di euro 81.681,68.

Ai fini dell'invarianza idraulica tutte le trasformazioni di permeabilità e le occupazioni di volume dei battenti vengono auto-compensate mediante la svasatura e l'allontanamento di terreno dalle 4 aree verdi previste.

Si ricavano le seguenti volumetrie nette, da considerarsi a disposizione di compensi idraulici di interventi realizzati su area vasta quali quelli previsti dal programma di riqualificazione del Bottegone:

- 3.1 Area Aquilone: 332.86 mc
- 3.2 Area Nord: 675.71 mc
- 3.3 Area Ovest: 32.31 mc
- 3.4 Area Sud: 3382.89 mc
- Totale volumetria aggiuntiva: 4.623,77 mc

Con questa volumetria si riesce a compensare abbondantemente gli altri interventi edilizi previsti dal programma straordinario del Bottegone, che ammontano a 4.470 mc, come indicato nella Relazione di fattibilità idraulica generale degli interventi e nelle Relazioni geologiche di ciascun intervento progettuale (interventi 7, 9 ed 11).

Da considerare che il risultato di cui sopra è da considerarsi cautelativo, in quanto l'intervento 2.b.2 (Piazza tra Via Sant'Angelo e Via Doria) produce un miglioramento idraulico aggiuntivo di 374 mc.

Ai fini del procedimento di esproprio si è proceduto con l'avvio di procedimento ex art. 16 e 19 comma 2 DPR 327/2001 pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Pistoia con n. 2381 del 10/06/19.

I progetti a causa dell'emergenza per l'epidemia di Covid-19 hanno subito un ritardo per le difficoltà organizzative derivanti dal *lock-down*, conseguentemente sono al momento in corso di invio in consiglio comunale per approvazione ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 19 per l'avvenuta decadenza dell'efficacia del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi della L.R. 65/14, art. 95, per il piano urbanistico comunale denominato "Regolamento urbanistico" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 17/04/13, pubblicata sul BURT n. 24 del 12/06/13.

I tempi previsti per la realizzazione del progetto, sono stati conseguentemente ridefiniti nella richiesta di rimodulazione da parte del RUP, ai sensi della Convenzione vigente, articolo 3, comma 2, accordata con comunicazione del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri Prot. Periferie 0001255 P-4.2.1.S. del 08/11/19 e probabilmente necessiteranno di una ulteriore revisione al momento della avvenuta conclusione della fase emergenziale.

Intervento 4) - Definizione di un modello di intervento sociale indirizzato alla fascia di età 15-29 anni attraverso pratiche di progettazione partecipata, animazione e comunicazione sociale.

Questo intervento non identificabile come opera pubblica, è attualmente in carico ai diversi settori dell'amministrazione pubblica che collaborano e condividono le risorse nella progettazione partecipata e l'avvio di politiche di animazione e comunicazione tese a favorire l'attività fisica, il benessere attraverso sani modelli di vita, ed operano nei servizi socioassistenziali e sociosanitari del territorio.

Essendo il presente intervento connesso con le fasi di trasformazione fisica del quartiere, previste nel



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma Straordinario, il ritardo nei tempi di approvazione del progetto esecutivo della viabilità di scorrimento che eliminerà il transito dei mezzi pesanti dalla viabilità di quartiere, dovuto alla discussione in corso a livello nazionale sul rinnovo della concessione alla Società Autostrade rientra negli eventi straordinari e imprevedibili definiti all'art. 3, comma 2 della Convenzione. Ad oggi, il percorso ancora non completamente definito pare però in via di soluzione in quanto si è trovato un accordo tra il Governo ed il principale gestore della rete autostradale, impegnato nel progetto di realizzazione della terza corsia nel tratto Firenze-Pistoia.

I tempi previsti per la realizzazione dell'intervento sociale, per potersi sovrapporre temporalmente con i cantieri di riqualificazione previsti, sono stati conseguentemente ridefiniti e sono stati oggetto della richiesta di rimodulazione da parte del RUP, ai sensi della Convenzione vigente, articolo 3, comma 2, accordata con comunicazione del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri Prot. Periferie 0001255 P-4.2.1.S. del 08/11/19. L'aver ottenuto la sicurezza dei finanziamenti a fronte della concessa rimodulazione dei tempi di progetto ha spinto l'amministrazione ad una messa a punto di quanto a farsi per la piena riuscita di questa importante azione di progetto e sulle modalità operative finalizzate ad attivarla e a sostenerla sino a fine del programma. Questo intervento, in sinergia con il successivo intervento 5) e con molti degli interventi strutturali previsti dal programma, di fatto caratterizza gli obiettivi generali del programma che, non ha caso è stato identificato come: "Dalla città lineare alla Smart Social City". Di fatto l'intera progettualità è stata pensata per poter dar vita ad un nuovo modello di welfare urbano evocativamente chiamato "Smart Social City". In relazione al modello di welfare che si avvia ad essere definito in questa azione, l'amministrazione di Pistoia che già in passato ha brillantemente affrontato il tema della riqualificazione delle periferie (vedi il programma di interventi sul quartiere "le Fornaci" cofinanziato attraverso i fondi del Contratto di Quartiere II°), vuole ora capitalizzare il lavoro già fatto e quello a farsi puntando alla costituzione di una apposita struttura, interna all'amministrazione, che dovrà definire, supportare, monitorare e condurre, in accordo con il RUP del programma, la messa a punto del nuovo modello di welfare urbano da sperimentare e testare attraverso l'avvio dell'intervento 5). Attraverso l'avvio di questa azione si stanno mettendo a punto le modalità operative che dovranno consentire l'avvio del nuovo modello di welfare urbano. E' attualmente in fase di definizione la tipologia di struttura, interna all'amministrazione, che dovrà recepire, attuare e sostenere la "Smart Social City". L'amministrazione sta avviando il percorso che porterà alla creazione della nuova unità operativa individuabile come: "Cabina di Regia per il welfare urbano" che, dovrà operare attraverso: personale interno, nuovi assunti a tempo determinato, consulenze specialistiche esterne, lo sviluppo delle azioni 4) e 5), in sinergia con tutte le altre azioni che caratterizzano il programma. Ovviamente il tutto sarà perseguito attraverso una forte azione di animazione territoriale, comunicazione sociale e progettazione partecipata, di fatto già intensificata negli ultimi mesi di progetto attraverso gli incontri di seguito descritti. Lunedì 14 ottobre 2019, nei locali del circolo di quartiere della Capannina, l'Amministrazione ha incontrato il comitato "Bottegone al centro" per ripercorrere i punti considerati strategici per la frazione e valutare eventuali suggerimenti e indicazioni per l'attuazione dei progetti. L'appuntamento di mercoledì 16 ottobre al circolo Arci, aperto a tutti, ha, invece, illustrato lo stato di avanzamento dei progetti che fanno parte del piano di riqualificazione dell'area raccogliendo tutte le riflessioni, i suggerimenti e gli spunti provenienti dai cittadini presenti in sala. Poi è stata la volta dell'appuntamento di giovedì 17 ottobre alla Capannina con l'associazionismo locale, visto non soltanto come un punto di riferimento per i residenti, ma anche come realtà interessata ad affrontare e risolvere i problemi del territorio. Infine, l'ultima iniziativa si è svolta il 22 ottobre alla Capannina, stavolta con le associazioni di categoria e le forze economiche e produttive della zona.

La pandemia Covid-19 ha alterato sia il lavoro in atto che le prospettive per l'intervento nei prossimi mesi, ha imposto l'assunzione di azioni tempestive, destinate ad avere efficacia sino al termine dello stato emergenziale. Essa, pur rappresentando innanzitutto un'emergenza sul piano della salute umana, ha in



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

secondo luogo costituito una grave minaccia al tessuto economico e sociale di tutto il territorio e, in terzo luogo, rappresenta una sfida per le azioni di coinvolgimento della popolazione in progettazioni partecipate ed animazione per le istituzioni anche locali.

A tal fine, ritenendo di confermare quanto previsto nelle impostazioni generali del Programma Periferie, con determinazioni dirigenziali n° 980 del 15/6/2020 e n° 1054 del 25/6/2020 l'amministrazione comunale ha stabilito di avvalersi di un supporto esterno per le attività di informazione e comunicazione connesse all'attuazione del piano di riqualificazione urbana di Bottegone, procedendo ad una raccolta di manifestazioni d'interesse delle ditte interessate, sulla base delle caratteristiche del servizio precisate in apposito documento.

Dopo lo svolgimento della procedura comparativa, è stata individuata l'agenzia affidataria del servizio.

Intervento 5) - Attivazione di servizi sociali innovativi funzionali a promuovere l'imprenditoria giovanile da supportare attraverso la creazione di fondi dedicati allo start-up di microimprese di quartiere, formazione giovani e tutoraggio del piano.

Anche questo intervento, non identificabile se non parzialmente come opera pubblica è attualmente in carico ai servizi dell'amministrazione a questi temi preposti che si occupano delle politiche per la conduzione nel tempo delle attività di formazione e supporto all'imprenditoria giovanile. L'intervento segue la richiesta di rimodulazione dei tempi di intervento per i cantieri del Bottegone indicata per il punto precedente.

In conseguenza della crisi Covid-19 si è ulteriormente aggravata la già difficile situazione che i giovani spesso incontrano quando si affacciano sul mercato del lavoro.

Il 23 aprile 2020 i leader dell'UE hanno deciso di lavorare alla creazione di un fondo per la ripresa dell'UE volto ad attenuare gli effetti della crisi. Hanno incaricato la Commissione europea di elaborare con urgenza una proposta che chiarisca anche il nesso tra il fondo e il bilancio a lungo termine dell'UE. La proposta, un piano per la ripresa dell'Europa, è stata presentata dalla Commissione europea il 27 maggio 2020.

L'intervento che prevede 750 miliardi di EUR, denominato Next Generation EU, intende aiutare ad affrontare la crisi causata dalla pandemia. Parallelamente al pacchetto per la ripresa, i leader dell'UE hanno concordato un bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027 pari a 1074,3 miliardi di EUR. Il bilancio sosterrà, tra l'altro, gli investimenti nella transizione digitale e in quella verde, tutti temi che sono inseriti nel programma per la riqualificazione urbana che il Comune di Pistoia ha in corso. Fra le misure a sostegno dell'occupazione giovanile figurano, a breve termine, incentivi all'occupazione e alle start-up, così come, a medio termine, lo sviluppo delle capacità, la creazione di reti di giovani imprenditori e di centri di formazione interaziendali, rendendo quindi possibile declinare le progettazioni in corso con le politiche e gli strumenti straordinari che saranno messi in campo nei prossimi mesi.

Conseguentemente, i tempi previsti per la attivazione dei servizi sociali innovativi funzionali a promuovere l'imprenditoria giovanile e lo start-up delle microimprese di quartiere, già declinati per potersi sovrapporre temporalmente con i cantieri di riqualificazione in atto, sono stati oggetto della richiesta di rimodulazione da parte del RUP, ai sensi della Convenzione vigente, articolo 3, comma 2, accordata con comunicazione del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri Prot. Periferie 0001255 P-4.2.1.S. del 08/11/19, rientreranno funzionalmente nelle azioni da coniugare con le politiche dello strumento Next Generation EU.



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



**Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Tenuto conto degli aggiornamenti individuati, l'azione 5 rappresenta la fase di attuazione di quanto elaborato e messo a punto con l'intervento n. 4 precedentemente descritto. Attraverso il coinvolgimento di quanti coinvolti nella "cabina di regia per il welfare urbano" verranno individuati i giovani dei gruppi bersaglio che si intende aiutare e sostenere nella creazione di micro-imprese e start-up.

In attuazione delle modifiche sulle priorità e gli interventi strutturali derivanti dall'emergenza Covid-19, l'Amministrazione ha ulteriormente individuato tra i percorsi informativi sui settori di sviluppo delle possibili attività di impresa nei settori dell'ITC, del terzo settore per l'erogazione di servizi sociali ed assistenziali innovativi, la tematica dei servizi per consentire la mobilità in ambito urbano nella fase del distanziamento sociale. Tale ambito si aggiunge a quelli precedentemente indicati, al fine di strutturare percorsi formativi capaci di trasmettere gli elementi di base per la costituzione e la conduzione di attività di impresa.

A fronte di queste iniziative di sensibilizzazione, formazione e supporto verranno costituiti fondi di rotazione o altri strumenti finanziari capaci di garantire l'avvio di micro-imprese e start up.

Ampliando ed integrando la visione strategica dell'intervento in programma con le altre politiche territoriali, la Giunta Comunale con la deliberazione n. 45 del 26/02/2020 ha disposto la "Definizione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) – Aggiornamento documento piano" avviando una revisione del P.U.M.S. che in seguito all'epidemia di Covid-19 è stata declinata in una prima fase di identificazione della strategia e definizione degli obiettivi per la variante al PUMS e al Programma per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

Il primo intervento ritenuto necessario è relativo alla messa in sicurezza delle fermate di trasporto pubblico locale sulle viabilità di competenza comunale, anche in relazione all'epidemia Covid-19, in modo da garantire il rispetto del distanziamento sociale e facilitare la ripresa in settembre dell'attività scolastica. Il progetto di fattibilità tecnica e economica è stato approvato con Delibera di Giunta n. 126 del 30/06/2020.

L'intervento che nella fase 1 l'Amministrazione ha previsto di finanziare con risorse aggiuntive al Programma periferie per euro 300.000,00 con risorse straordinarie.

L'interesse e la volontà di prevedere queste ulteriori risorse e questa tipologia di intervento nell'ambito delle finalità dell'intervento n. 5 deriva dalla percezione che la tematica della mobilità e quindi delle relazioni urbane alle quali garantire la sicurezza nella fase dell'epidemia necessitano di energie aggiuntive che si combinano ottimamente con la promozione di nuova imprenditorialità giovanile.

La necessità di riorganizzare il funzionamento delle principali attività urbane: erogazione di servizi, acquisti, svago e tempo libero, relazioni personali si può integrare proprio a partire dal progetto di smart-city in corso di realizzazione con il programma periferie al Bottegone ed ampliare, in quanto ad area di svolgimento dei servizi innovativi, a tutto l'ambito urbano di Pistoia.

Ripensare il modello di trasporto urbano durante l'epidemia ha reso possibile immaginare l'introduzione di nuovi modelli di trasporto a basso costo che possano ridurre le occasioni di contagio e che siano integrabili facilmente con gli altri sistemi di trasporto esistenti. L'introduzione dell'innovazione necessiterà però la creazione di strutture funzionali ad erogare nuovi servizi ai cittadini.

Nella città di Pistoia con la variante al P.U.M.S. si ritiene possibile ipotizzare il completamento della rete ciclabile collegando il centro e la stazione ferroviaria/terminalbus con l'ospedale ed i parcheggi di attestazione semicentrali.



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

L'offerta di servizi ai cittadini può entrare in sinergia con la localizzazione nei parcheggi di attestazione di attività mobili commerciali e di servizio alla mobilità e alla logistica della filiera commerciale e della ristorazione.

I collegamenti con i nuclei più periferici, oltre che con il mezzo privato, usufruiranno della rete di trasporto pubblico con le fermate bus messe in sicurezza e integrate con i percorsi pedociclabili, della quale si farà carico la parte di lavoro pubblico del presente progetto, finanziata con le ulteriori risorse comunali.

Ne deriva che la micromobilità può essere un interessante settore di traino per l'attivazione di servizi con finalità sociale di promozione dell'imprenditoria giovanile da supportare con fondi dedicati allo start-up di microimprese

La messa in sicurezza di tutta la rete del trasporto pubblico rende possibile ampliare i benefici della mobilità dolce in corso di realizzazione con la riqualificazione del Bottegone all'intera area urbana pistoiese, integrando funzionalmente la rete di connessione dei parcheggi di interscambio.

Questa nuova proposta di intervento si aggiunge al punto di forza dell'area urbana del Bottegone rappresentato dalla attività sportiva che però nella attuale fase di emergenza sanitaria sta subendo in tutto il territorio nazionale una profonda crisi con esiti imprevedibili.

Conseguentemente si ritiene cautelativo affiancare il nuovo progetto sulla mobilità al punto di forza precedentemente individuato, ovvero la ricca dotazione di impiantistica pubblica di proprietà comunale quale elemento per la crescita di microimprese di quartiere che abbiano la finalità di ampliare l'utilizzo degli spazi pubblici (sportivi, del verde e del tempo libero) per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di *welfare* urbano che promuovano la salute ed i sani stili di vita nella come bene collettivo. *«L'attività fisica promuove il benessere, la salute fisica e mentale, previene le malattie, migliora le relazioni sociali e la qualità della vita, produce benefici economici e contribuisce alla sostenibilità ambientale»*. (Carta di Toronto)

Le attività sviluppate all'interno del progetto potranno costituire un punto di riferimento per l'imprenditoria giovanile della piana, e più in generale dell'intera città.

Compito della Cabina di Regia, attraverso il personale di cui sarà dotata attraverso l'utilizzo dei fondi provenienti da questa azione e dalla precedente, sarà oltre a quello di sviluppare la partnership per le azioni di avvio delle microimprese, anche quello di monitorare il corretto svolgimento dei lavori e dei servizi affidati, informare i cittadini sull'avvio degli interventi e delle implicazioni che questi avranno sulle attività e la mobilità del quartiere, raccogliere le indicazioni ed i suggerimenti che arriveranno dai cittadini e dalle associazioni che li rappresentano. Il tutto attraverso forma partecipative e di cittadinanza attiva. Lo sviluppo delle azioni 4) e 5) che di fatto sono strettamente collegate, avverrà attraverso la messa a punto di un preciso cronoprogramma di attività che può essere solo ora sviluppato a fronte della nuova e precisa rimodulazione dei tempi degli altri interventi, per come descritti già in questa relazione.

La partnership per l'azione prevede, in ottemperanza alla Carta di Toronto:

- Gruppi di lavoro intersettoriali attivati all'interno dell'amministrazione pubblica a tutti i livelli rilevanti per realizzare il piano di azione;
- Iniziative di comunità che coinvolgono diversi settori dell'amministrazione pubblica e le organizzazioni locali profit e non-profit per collaborare e condividere le risorse nello sport, nel tempo libero, nei servizi socioassistenziali e sociosanitari del territorio;
- Alleanze tra organizzazioni profit e non-profit costituite per sostenere "la causa" della promozione dell'attività fisica presso l'amministrazione pubblica
- Consulte locali, con gli enti e le organizzazioni chiave dei diversi settori e con i portatori d'interesse pubblici e privati, per promuovere programmi e politiche;



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Collaborazioni con gruppi di popolazione che rappresentano minoranze, immigrati e gruppi socialmente svantaggiati.

Tra gli aspetti di approfondimento in corso di progettazione da parte dell'Ufficio promozione sportiva comunale, vi è la costruzione di progetti di gestione dei servizi necessari al funzionamento degli impianti sportivi che tengano conto di:

- 1) modalità di gestione dell'impianto, che evidenzia anche gli effetti di miglioramento del tessuto sociale di riferimento, al fine di garantirne una maggiore e certa fruibilità nell'arco dell'intera giornata, di promozione dei valori delle pari opportunità, di favorire la diffusione dei principi di non discriminazione, inclusione sociale, partecipazione dei soggetti disabili, delle minoranze etniche e di altri gruppi socialmente vulnerabili;
- 2) stima dei costi di gestione e manutenzione su base annua degli impianti e relativa sostenibilità.

Tale approccio sarà ampliato nella fase di supporto alle microimprese, anche alle attività di formazione dei servizi di supporto alla mobilità cittadina.

Intervento 6) - Intervento di riqualificazione strutturale, energetica e di riqualificazione degli spazi e volumi al piede degli edifici di edilizia economica e popolare.

La S.P.E.S. s.c.r.l. – Società Pistoiese per l'Edilizia Sociale a totale partecipazione pubblica ed è partecipata dal Comune di Pistoia con una percentuale del 46,57%. Il Comune di Pistoia ha affidato a S.P.E.S. s.c.r.l. la gestione del proprio patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica con contratto di servizio registrato a Pistoia il 10/09/2013 al n. 84.

Questo intervento è stato affidato a SPES spa, soggetto gestore del patrimonio pubblico di edilizia sociale a fronte di una specifica convenzione firmata il 05/06/18 che, relativamente alle modalità di pagamento disponeva:

“Il Comune di Pistoia corrisponderà a S.P.E.S. s.c.r.l. gli importi spettanti e maturati ogni qual volta riceverà dal Ministero l'accredito degli acconti/stati di avanzamento/saldi, riconosciuti sia per ciò che attiene alla quota lavori che alla quota spese di progettazione e generali.

Perciò l'erogazione del finanziamento a S.P.E.S. s.c.r.l. da parte del Comune sarà effettuata con la medesima modalità con cui il Ministero erogherà nei confronti dell'Amministrazione Comunale. Tale modalità di erogazione potrà essere oggetto di ulteriori accordi tra le parti.

Il Comune di Pistoia si farà parte diligente per tutte le attività connesse con i rapporti col Ministero sia per la richiesta delle somme maturate e sia per il successivo trasferimento delle somme alla Società Spes.

Per ogni fase di attività a carico del Comune di Pistoia (es. trasmissione atti e/o richiesta somme al Ministero, trasferimento somme alla Spes) viene stabilito un termine massimo di 30 giorni. “

Non risentendo questo intervento delle problematiche connesse al rischio idraulico ed al vincolo paesaggistico, il progetto esecutivo è stato approvato con Determinazione dirigenziale n. 1640 del 03/08/2018.

La legge 30 dicembre 2019, n. 45, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019- 2021” all' articolo 1, commi 913, 914, 915 e 916 ha modificato le modalità di erogazione dei finanziamenti da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri nei confronti dei Comuni beneficiari: non è più possibile per il Ministero erogare il finanziamento nella misura del 20% per ogni intervento alla presentazione dei progetti definitivi o esecutivi; verranno erogate le risorse da parte del Ministero solo in base alle spese effettivamente sostenute. In ottemperanza al nuovo disposto normativo il Comune di Pistoia in data 06.03.19 ha sottoscritto una nuova Convenzione con il Ministero, integrativa a quella sottoscritta il 18.12.17 recependo le modifiche imposte dalla suddetta legge.

Il Comune di Pistoia previa stipula con la Cassa Depositi e Prestiti del “Prestito per la riqualificazione delle Periferie Urbane”, ha approvato con Determina n. 1621 del 30/07/19 il testo modificato della Convenzione



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

con la Società partecipata S.P.E.S. s.c.r.l.,

Per prevenire situazioni di illiquidità di Spes srl che creerebbero grave pregiudizio all'esecuzione dell'intervento nei tempi programmati, Il Comune di Pistoia, previa stipula con la Cassa Depositi e Prestiti di uno specifico contratto di mutuo, denominato "Prestito per la riqualificazione delle Periferie Urbane", potrà provvedere ad anticipare alla società il finanziamento del Ministero di euro 1.800.000,00 nelle seguenti modalità:

"a) l'acconto pari al 20% dei lavori (oltre iva di legge) da erogare alla stipula del contratto di appalto con l'impresa appaltatrice, nel rispetto del D.Lgs. 50/16, art. 35, comma 18;

b) fino al 95% per cento di avanzamento della spesa sostenuta per stati di avanzamento corredati di una relazione descrittiva dello stato di avanzamento lavori e dei mandati di pagamento (o bonifici) emessi in ordine cronologico, adeguatamente quietanzati, nonché di tutte le eventuali informazioni necessarie anche in ragione delle peculiari caratteristiche di ciascun intervento, detratta la percentuale corrispondente all'acconto. In situazioni eccezionali, per le quali la Soc. Spes si trovasse nella condizione di carenza di liquidità e quindi di impossibilità di anticipare il pagamento dei lavori maturati, il Comune, a fronte di adeguata motivazione, a firma del Legale Rappresentante, potrà erogare la somma dello stato di avanzamento spettante anche in mancanza dell'attestazione del pagamento all'Impresa affidataria a condizione che entro i 10 gg. successivi la Società dimostri di aver provveduto al pagamento di quanto dovuto.

c) il saldo, pari al 5%, alla verifica della conclusione, nel rispetto del cronoprogramma, di tutti gli interventi realizzati e delle spese effettivamente sostenute, della certificazione della corretta esecuzione delle opere e dei servizi, nonché della effettiva approvazione degli atti di collaudo delle opere realizzate e della certificazione della corretta esecuzione dei servizi, previa trasmissione da parte del responsabile unico del procedimento della relazione tecnica conclusiva sulle opere e i servizi realizzati, attestante le spese sostenute a completamento dell'intervento, nonché la conformità degli interventi realizzati a quanto previsto nel progetto finanziato e il rispetto dei termini stabiliti per il conseguimento dei relativi obiettivi, corredata delle copie conformi dei seguenti documenti:

i) certificato di collaudo oppure di regolare esecuzione;

ii) determina/atto di approvazione dei certificati di collaudo oppure di regolare esecuzione;

- determina/atto di approvazione del quadro economico finale, che certifichi l'eventuale economia sul finanziamento concesso."

E' necessario procedere alla risoluzione consensuale della convenzione già stipulata avente stesso oggetto per le motivazioni sopra riportate.

Con Determina n. 1621 del 30/07/19 si è approvata la modifica del testo della Convenzione tra il Comune e la Società S.P.E.S. con la quale il Comune si impegna a anticipare gli importi delle opere eseguite spettanti alla Società S.P.E.S. Sulla base dei S.A.L. dei lavori, in quanto l'erogazione del contributo da parte dello Stato, sulla base delle modifiche normative di cui alla Legge 30 dicembre 2019, n. 45, non permetterebbero alla Società di gestire la cassa.

La firma della nuova Convenzione tra il Comune e la Società S.P.E.S. è del 08/08/19.

Con la firma della nuova convenzione è stato possibile l'avvio dell'affidamento dei lavori di riqualificazione degli edifici di residenza sociale "Edificio A Via D'Aragona 17, 47, 75" e "Edificio B Via D'Aragona 78, 110, 118" da parte di S.P.E.S.

La società S.P.E.S. con comunicazione del 02//09/19 (Ns. Prot. 105687 del 03/09/19) ha richiesto la seguente rimodulazione: "per l'esecuzione dei lavori, sono stati indicati 18 mesi anziché 12.

Data la tipologia dei lavori e le dimensioni dei fabbricati composti da un considerevole numero di alloggi abitati, per esperienza acquisita si ritiene che per eseguire i lavori nei tempi indicati, 12 mesi non siano sufficienti.

Durante l'esecuzione dei lavori, infatti, dovranno essere prese in considerazione le esigenze dei singoli



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

assegnatari, che dovranno contribuire a rendere agibili gli spazi oggetto di lavori.

Questo è il motivo che ci ha portato ad eseguire due gare distinte, e a iniziare così i lavori per entrambe i fabbricati contemporaneamente”.

La richiesta di rimodulazione è stata accordata con comunicazione del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri Prot. Periferie 0001255 P-4.2.1.S. del 08/11/19.

Con Determina n. 56 del 28/11/19 il Direttore della Soc. SPES ha approvato gli esiti della gara e aggiudicato in via definitiva i lavori del Lotto 1 all'Impresa ITAF Srl di Pistoia.

Con Determina n. 60 del 20/12/19 il Direttore della Soc. SPES ha approvato gli esiti della gara e aggiudicato in via definitiva i lavori del Lotto 2 all'Impresa EDILGREEN COSTRUZIONI Srl di Calenzano (FI).

Il Comune ha approvato la Determina n. 2781 del 10/12/19 di formalizzazione del contratto di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti CDP di durata 20 anni per le risorse finanziarie necessarie all'attività di riqualificazione periferie urbane – progetto edilizia sociale e la successiva Determina di impegno di spesa n. 2948 del 23/12/19.

Con la Determina n. 2948 del 23/12/19 si è impegnato 2) l'importo complessivo dell'intervento di € 2.100.000,00, finanziato per la quota parte di € 1.800.000,00 con mutuo Cassa Depositi e Prestiti e per la residua parte di € 300.000,00 direttamente dalla Società Spes srl attraverso risorse proprie provenienti dal conto termico.

I lavori hanno avuto inizio nel mese di gennaio 2020.

Edificio A

Importo contrattuale	€ 755.184,60 comprensivo di costi per la sicurezza non soggetti a ribasso per € 103.213,32
Contratto stipulato	17/01/2020 Rep. 2872
Durata contrattuale dei lavori	550 giorni
Data di ultimazione dei lavori	26/07/2021
cronoprogramma dei lavori	Consegnato, la durata prevista per l'edificio B è di mesi 18
verbale di inizio lavori	Consegnato. Redatto il 23/01/2020. Direttore dei lavori: Ing. Gigli Amanda RUP: Arch. Valeria Pasquali

Edificio B

Importo contrattuale	€ 451.488,47 comprensivo di costi per la sicurezza non soggetti a ribasso per € 65.641,44
Affidamento appalto	Determina n. 60 del 20/12/19 del Direttore della Società Pistoiese Edilizia Sociale SPES
Contratto stipulato	29/01/2020 Rep. 2878
Durata contrattuale dei lavori	550 giorni
Data di ultimazione dei lavori	02/08/2021
cronoprogramma dei lavori	Consegnato, la durata prevista per l'edificio B è di mesi 18
verbale di inizio lavori	Consegnato. Redatto il 30/01/2020. Direttore dei lavori: Ing. Roberto Gai RUP: Arch. Valeria Pasquali



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



**Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Con Determina n. 448 del 11/03/2020 è stata approvata l'erogazione dell'anticipazione contrattuale per il Lotto A di euro 142.399,12.

Con Determina n. 2018 del 30/10/2020 è stata approvata l'erogazione del pagamento del SAL n. 3 Lotto A per il Certificato di pagamento n. 4 del 21/09/2020 di euro 574.670,91.

Con Determina n. 1495 del 27/08/2020 è stata approvata l'erogazione del pagamento del SAL n. 2 Lotto B per il Certificato di pagamento n. 2 del 06/07/2020 di euro 207.327,43.

Intervento 7) – Istituto Comprensivo M.L. King; intervento di riqualificazione strutturale, energetica e di ristrutturazione degli spazi interni funzionali a supportare le attività di promozione sociale e socio - educative.

Questo intervento, in relazione alle funzioni che il circolo didattico svolge, prevede non solo la riqualificazione dell'attuale edificio scolastico, ma anche il suo ampliamento attraverso la realizzazione degli interventi n° 9) e 11) e l'ottenimento delle certificazioni di legge per l'intero complesso scolastico.

I risultati delle indagini di verifica sismica dell'edificio scolastico Martin Luther King, scuola media della frazione Bottegone, affidati con Determina n. 1529 del 17/07/2018 ed eseguiti in ottemperanza al DPCM 3274/2003, depositate presso il competente Genio Civile in data 25/10/2018 è emerso che l'edificio scolastico è in grado di sopportare i carichi di tipo statico ma sono state evidenziate instabilità ai carichi dinamici dovuti al sisma con elementi strutturali il cui periodo di ritorno allo SLV è vicino ai 2 anni.

Conseguentemente si è proceduto alla Progettazione degli interventi urgenti di miglioramento sismico, con un costo preventivato in sede di Studio di fattibilità di euro 3.000.000 di Quadro Economico.

L'Amministrazione, in sede di approvazione del Bilancio 2019 ha approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 14/03/19 il Piano triennale delle opere pubbliche, modificando il Piano adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 349 del 19/12/18 che prevedeva all'intervento n. 00108690470/2020_55 la somma di euro 1.500.000 nel biennio 2010/21 per la Scuola Martin Luther King. La somma inserita nel Bilancio approvato corrisponde ad euro 2.600.000. È inoltre già stata affidata la progettazione esecutiva dell'intervento con Determina n. 2374 del 08/11/18 ed eseguito deposito al Genio Civile per le opere strutturali (Protocollo 20190038379, Progetto 64455, data avviso 15/05/19, in attesa di autorizzazione).

Il successivo Programma dei Lavori Pubblici per il triennio 2020/2022 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 18/03/20 è previsto l'intervento relativo ai lavori di

- Progetto 19100. Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia in attuazione della legge 28.12.2015 n. 208, art. 1 commi 974, 975, 976, 977 e 978" - BOTTEGONE: DALLA CITTÀ LINEARE ALLA SMART SOCIAL CITY" con lo stanziamento complessivo di € 12.760,00
- Progetto 14376. Scuola media Martin Luther King di € 3.600.000,00.

Conseguentemente la riqualificazione energetica della scuola sarà coordinata con l'intervento di miglioramento sismico (scelte progettuali, tempi di esecuzione e contestuale gestione dei diversi cantieri).

Il Quadro Economico complessivo delle opere di adeguamento e messa in sicurezza dell'edificio scolastico, alle quali sono poi da aggiungere gli interventi di messa in sicurezza idraulica previsti con la contestuale realizzazione degli interventi n. 3, 9, 11, si viene così a modificare come indicato nella seguente tabella:



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

	Finanziamento statale	Finanziamento comunale	Importo complessivo
Progetto definitivo approvato con Delibera di Giunta n. 211/2018	600.000,00	400.000,00	1.000.000,00
Progetto esecutivo approvato con Determina 1520/2019	600.000,00	400.000,00	1.000.000,00
Intervento di miglioramento sismico	0,00	2.600.000,00	2.600.000,00
<u>Intervento complessivo sull'edificio</u>	<u>600.000,00</u>	<u>3.000.000,00</u>	<u>3.600.000,00</u>

Il progetto definitivo è stato approvato con Delibera di Giunta n. 211 del 06/08/2018.

Il progetto esecutivo è stato approvato con Determina n. 1520 del 16/07/19. Il verbale di validazione del progetto esecutivo prescrive che antecedentemente alla determina a contrarre per la gara di affidamento dei lavori dovrà essere approvata la variante di unificazione della fase di cantiere con il progetto di miglioramento sismico affidato con Determina 2374/18.

La riorganizzazione complessiva del polo scolastico comprende anche gli interventi per il raggiungimento del rispetto delle normative di sicurezza idraulica, di protezione civile, antincendio che si estendono all'intero polo scolastico e che sono oggetto della richiesta di esame in Conferenza dei Servizi convocata in data 30/07/19.

Il polo scolastico Martin Luther King sito in località il Bottegone è formato (nella successiva planimetria è possibile comprendere in maniera sintetica il contesto dell'area di intervento) allo stato attuale da:

- ✓ Sup. complessiva del lotto mq 10.000 circa
- ✓ Scuola elementare e media con numero di persone presenti 500 circa (edificio A)
- ✓ Palestra scolastica di superficie lorda mq 1.500 circa, utilizzata anche per attività extrascolastica con numero di persone presenti inferiore a 100 (edificio B)

Stato di progetto:

- ✓ Superficie complessiva del lotto mq 20.000 circa
- ✓ Scuola elementare e media (edificio A) inalterata nella volumetria e disposizione planimetrica. Progettazione in corso per importo totale lavori di riqualificazione euro 815,746,45 IVA esclusa e importo totale intervento da Quadro Economico di euro 1.000.000,00
- ✓ Palestra scolastica (edificio B) inalterata
- ✓ Nuova palestra (edificio C) posta alla quota di sicurezza idraulica di metri 1,70 circa dal piano di campagna, di sup. lorda mq 1.800 realizzabile in tre stralci funzionali, di cui il primo comprende solamente la realizzazione del campo di gioco e di un collegamento coperto con l'edificio B.
- ✓ nuovo edificio polifunzionale (edificio D) posto alla quota di sicurezza idraulica di metri 1,70 circa dal piano di campagna, di sup. lorda mq 550 disposta su due livelli, comprendente aula magna per numero di persone presenti non superiore a 100.
- ✓ realizzazione di muro di sicurezza idraulica stagno, comprensivo di n. 5 cancelli a tenuta stagna, di altezza metri 1,20 circa dalla quota della viabilità antistante
- ✓ area di parcheggio pertinenziale scolastico all'aperto di mq 900 circa posto all'interno dell'area di sicurezza idraulica.



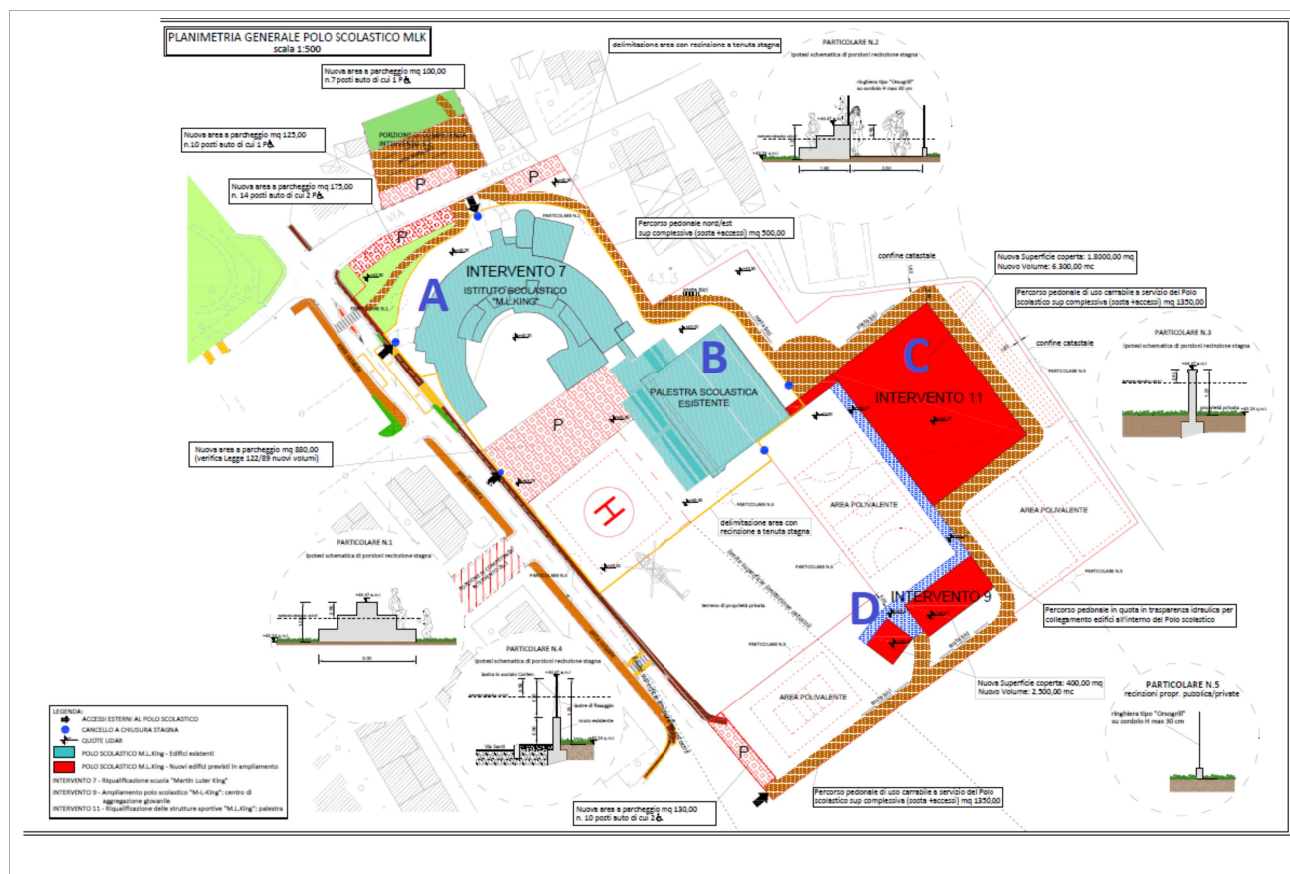
COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri



Relativamente alla normativa antincendio, il livello delle certificazioni esistenti è:

- edificio A – esame progetto approvato con parere favorevole (attività 67). È in corso la progettazione degli interventi prescritti nel parere favorevole dei Vigili del Fuoco (pratica di prevenzione incendi approvata dal Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Pistoia in data 30/09/2015 protocollo 0009788 n° pratica 8264)
- edificio B – Esame progetto dei Vigili del Fuoco con parere favorevole del 09/04/2020 Pratica VF n. 8264 Registro Ufficiale U 0003604 per attività n. 65.B
- edificio C – affidato incarico per presentare l'esame progetto, contestualmente all'incarico di progettazione esecutiva in corso. Presentato per attività n. 65.B
- edificio D – In materia di prevenzione incendi il nuovo edificio è inserito nel polo scolastico della superficie complessiva mq 20.000 circa, posto a circa 50 metri di distanza dalla palestra esistente (attività 65) ed a circa metri 100 di distanza dall'edificio scolastico principale (attività 67).

L'edificio da realizzare sarà connesso con la parte esistente della scuola attraverso un percorso pedonale posto alla quota di sicurezza idraulica di metri 1,20 circa dal piano di campagna, che supera il muro stagno di cinta della scuola esistente, provvisto di cancelli stagni e di rampa per il superamento del dislivello.

L'edificio è collegato alla strada pubblica adiacente con percorso carrabile in piano, accessibile ai mezzi di soccorso, autonomo rispetto agli edifici esistenti nonché di luoghi sicuri posti esternamente al perimetro con muri di sicurezza stagna della scuola esistente.

La destinazione scolastica, come aula magna per un massimo di persone presenti inferiore a 100 o per aule polifunzionali/laboratori con numero complessivo di persone inferiore a 100 rendono compatibile l'edificio scolastico come scuola di tipo Zero, ovvero non rientrante nei parametri della attività 67 di cui all'allegato 1



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

del D.Lgs. 151/2011. Viceversa, il possibile utilizzo, al di fuori dell'orario scolastico dell'edificio per attività di tipo aggregativo e culturale rendono l'edificio rientrante nella seguente attività:

Attività 65.1.B: Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone (e fino a 200 persone) ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 mq.

In seguito all'emergenza Covid-19 ed alla conseguente fase di interventi straordinari negli edifici scolastici, l'Amministrazione Comunale ha ricevuto in data 30/06/2020 la proposta Prot. Uscita Istituto Comprensivo M.L. King n. 1766, la richiesta di adeguamenti strutturali da inserire in progettazione di cui all'avviso pubblico PON-FESR 13194 del 24/06/2020.

Le proposte sono in fase di valutazione e potrebbero comportare soluzioni progettuali innovative nell'edificio in corso di progettazione esecutiva, al fine di essere disponibile anche in anticipo rispetto ai tempi procedurali previsti.

Relativamente all'area scolastica esistente (edifici A e B) l'intervento di messa in sicurezza consiste nella realizzazione di un muro di cinta alto circa 1,23 m. comprensivo di 0,5 m. di franco. Questo permetterà la messa in sicurezza della scuola e palestra esistenti oltre alla messa in sicurezza di altre aree come i percorsi di collegamento alle nuove strutture ed al campo di calcetto esistente.

L'intervento comporta la produzione di maggior volume di esondazione: 3.504mc.

Approvazione del progetto esecutivo con Determina n. 1520 del 16/07/19.

Approvazione documentazione progetti esecutivi per Conferenza dei Servizi con Determina 1534 del 16/07/19.

La progettazione definitiva ed esecutiva è stata liquidata in data 07/08/19 con importo totale di euro 38.616,70.

Parere favorevole espresso in Conferenza dei Servizi conclusa con Determina n. 2411 del 12/11/19 per la riorganizzazione complessiva del polo scolastico.

Parere favorevole della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 05/11/19 "La commissione visti gli elaborati progettuali relativi al programma di riqualificazione della periferia del Bottegone in oggetto, esprime parere favorevole al progetto generale".

Delibera di Giunta Comunale n. 280 del 13/11/19 di incarico del Servizio competente di studiare le idonee soluzioni progettuali per adeguare i progetti definitivi alle condizioni approvate nella Conferenza dei Servizi e di predisporre gli elaborati per l'approvazione della Variante urbanistica semplificata ex DPR 327/01, art. 19, in Consiglio Comunale.

Relativamente al progetto di miglioramento sismico, in data 07.11.2019 è stata rilasciata l'Autorizzazione sismica N. 20190088086 – Progetto 64455, riferita all'intervento in oggetto, da parte della "Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia - Settore SISMICA". Successivamente in data 20.11.2019 con PEC prot. 136328 lo studio B.F. Studio Associato di Ingegneria, Architettura e Geologia, con sede legale in Pistoia, Viale Adua, 320 – P.IVA: 01579540475 ha trasmesso il Progetto Esecutivo del "PROGETTO 14376/2019 SCUOLA MEDIA "MARTIN LUTHER KING": INTERVENTI URGENTI PER IL CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E LA RISTRUTTURAZIONE - PROGETTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO (CUP C54I19002020004)" per un costo complessivo dell'opera di €. 2.600.000,00.

Con Verbale di verifica/validazione del progetto esecutivo "Interventi urgenti per il consolidamento strutturale e la ristrutturazione – Progetto di miglioramento sismico" in data 28/02/2020 si è proceduto all'attività di verifica progettuale, propedeutica alla successiva Determina n. 403 del 04/03/2020 di approvazione del Progetto esecutivo "Interventi urgenti per il consolidamento strutturale e la ristrutturazione – Progetto di miglioramento sismico".



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

I progetti a causa dell'emergenza per l'epidemia di Covid-19 hanno subito un ritardo per le difficoltà organizzative derivanti dal *lock-down*, conseguentemente sono al momento in corso le fasi di predisposizione della gara per i lavori e di formazione dell'Ufficio della Direzione dei lavori.

I tempi previsti per la realizzazione del progetto, sono stati conseguentemente ridefiniti nella richiesta di rimodulazione da parte del RUP, ai sensi della Convenzione vigente, articolo 3, comma 2, accordata con comunicazione del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri Prot. Periferie 0001255 P-4.2.1.S. del 08/11/19 e probabilmente necessiteranno di una ulteriore revisione al momento della avvenuta conclusione della fase emergenziale.

Intervento 8) - Intervento di ristrutturazione edilizia ricostruttiva della scuola materna Aquilone, secondo il modello "Progetto 0-6" della Regione Toscana.

il progetto della nuova Scuola Materna Aquilone prevede il ciclo di istruzione 0-6 anni con affollamento presunto di 75 persone compreso personale docente e non docente così suddiviso:

- ✓ Scuola materna 40 bambini; (3-6 anni);
- ✓ Asilo nido 15 bambini (0-3 anni);
- ✓ Centro gioco 20 bambini (0-3 anni);
- ✓ Personale docente e non docente 10 persone;

L'attività 0-3 anni comprendente l'asilo nido e il centro gioco supera le 30 persone presenti e pertanto rientra tra le attività antincendio soggette a controllo obbligatorio da parte dei VV.F come individuata nel DPR 151/2011 all'attività 67.3.B "Asili nido con oltre 30 presenti";

Il progetto definitivo è stato approvato con Delibera di Giunta n. 207 del 06/08/2018.

L'intervento di messa in sicurezza consiste nella demolizione della scuola esistente e ricostruzione in quota di sicurezza idraulica, con franco di 0,5m.

Realizzata in trasparenza idraulica, con occupazione di minor volume di esondazione : -57,42mc.

Parere dei Vigili del Fuoco sul progetto esecutivo: Pratica n. 8422 del 29/08/18 Prot. del parere n. 10097 del 15/10/18 favorevole a condizione.

Deposito genio civile opere strutturali, autorizzazione (Protocollo 20190023439, Progetto 56815, data avviso 27/03/19).

Progetto esecutivo con esame in Commissione di validazione del 21/06/19 con parere sospeso e successivo esame del 10/06/2020 che ha rinviato la conclusione della validazione all'ottenimento di integrazioni, Le integrazioni sono pervenute in data 16/06/2020.

L'iniziale cofinanziamento del Comune di Pistoia, determinato in euro 300.000,00 è stato aumentato a euro 1.103.539,80 con l'avvenuta approvazione del Bilancio con Delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 18/03/2020 L'importo complessivo del Quadro Economico si modifica da euro 1,298,676,85 in euro 1,803,539,80.

Il progetto deve essere approvato in Consiglio Comunale in deroga ai sensi della Legge Regionale 65/14, art. 97, comma 2 per le superfici mancanti di parcheggio pertinenziale di cui alla L. 122/89.

I progetti a causa dell'emergenza per l'epidemia di Covid-19 hanno subito un ritardo per le difficoltà organizzative derivanti dal *lock-down*, conseguentemente sono al momento in corso di invio in consiglio comunale per approvazione in deroga ai sensi della Legge Regionale 65/14, art. 97, comma 2 per le superfici mancanti di parcheggio pertinenziale di cui alla L. 122/89.



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

I tempi previsti per la realizzazione del progetto, sono stati conseguentemente ridefiniti nella richiesta di rimodulazione da parte del RUP, ai sensi della Convenzione vigente, articolo 3, comma 2, accordata con comunicazione del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri Prot. Periferie 0001255 P-4.2.1.S. del 08/11/19 e probabilmente necessiteranno di una ulteriore revisione al momento della avvenuta conclusione della fase emergenziale.

Intervento 9) - Istituto Comprensivo M.L. King; intervento di ampliamento: centro di aggregazione giovanile.

Descrizione dell'intervento: Ampliamento e adeguamento funzionale del plesso scolastico con edificio a destinazione centro sociale e attrezzature ricreative nella scuola media Martin Luther King.

L'intervento di riqualificazione finalizzato alla messa in sicurezza sismica, idraulica e all'efficientamento energetico del Polo scolastico, si articola nelle seguenti opere: realizzazione di spazi polifunzionali (aule /centro aggregazione giovanile) in sicurezza idraulica.

L'intervento di messa in sicurezza consiste nell'ampliamento in quota di sicurezza idraulica con franco di 0,5 m. ed in trasparenza idraulica tramite piloti. L'intervento comporta comunque con le sistemazioni esterne un'occupazione di superficie e di maggior volume di esondazione: 421 mc.

Il progetto definitivo è stato approvato con Delibera di Giunta n. 208 del 06/08/2018.

Progetto esecutivo con esame in Commissione di validazione del 02/07/19 con parere sospeso.

Richiesta di esame in Conferenza dei servizi per l'ottenimento dei pareri sovraordinati.

Approvazione documentazione progetti esecutivi per Conferenza dei Servizi con Determina 1534 del 16/07/19.

Parere favorevole espresso in Conferenza dei Servizi conclusa con Determina n. 2411 del 12/11/19 per la riorganizzazione complessiva del polo scolastico.

Parere favorevole della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 05/11/19 "La commissione visti gli elaborati progettuali relativi al programma di riqualificazione della periferia del Bottegone in oggetto, esprime parere favorevole al progetto generale".

Delibera di Giunta Comunale n. 280 del 13/11/19 di incarico del Servizio competente di studiare le idonee soluzioni progettuali per adeguare i progetti definitivi alle condizioni approvate nella Conferenza dei Servizi e di predisporre gli elaborati per l'approvazione della Variante urbanistica semplificata ex DPR 327/01, art. 19, in Consiglio Comunale.

In seguito all'emergenza Covid-19 ed alla conseguente fase di interventi straordinari negli edifici scolastici, l'Amministrazione Comunale ha ricevuto in data 30/06/2020 la proposta Prot. Uscita Istituto Comprensivo M.L. King n. 1766, la richiesta di adeguamenti strutturali da inserire in progettazione di cui all'avviso pubblico PON-FESR 13194 del 24/06/2020.

Le proposte sono in fase di valutazione e potrebbero comportare soluzioni progettuali innovative nell'edificio in corso di progettazione esecutiva, al fine di essere disponibile anche in anticipo rispetto ai tempi procedurali previsti.

I progetti quindi, per le ragioni suindicate, hanno subito un ritardo per le difficoltà organizzative derivanti dal *lock-down*, conseguentemente sono al momento in corso di invio in consiglio comunale per approvazione ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 19 per l'avvenuta decadenza dell'efficacia del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi della L.R. 65/14, art. 95, per il piano urbanistico comunale denominato "Regolamento urbanistico" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 17/04/13, pubblicata sul BURT n. 24 del 12/06/13.

I tempi previsti per la realizzazione del progetto, sono stati conseguentemente ridefiniti nella richiesta di rimodulazione da parte del RUP, ai sensi della Convenzione vigente, articolo 3, comma 2, accordata con comunicazione del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri Prot. Periferie



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

0001255 P-4.2.1.S. del 08/11/19 e probabilmente necessiteranno di una ulteriore revisione al momento della avvenuta conclusione della fase emergenziale.

Intervento 10) - Riqualificazione ex centro socio-educativo "Aquilone". Intervento di restauro e risanamento conservativo.

L'edificio è costituito da una sola unità immobiliare che mantiene la sua destinazione originaria, ovvero direzionale di servizio.

Il progettista attesta che le attività previste all'interno dell'edificio non rientrano in quelle soggette a controllo di prevenzione incendio ai sensi del D.Lgs. 151/2011 inserendo le seguenti condizioni e prescrizioni:

- l'attività di ufficio (direzionale/direzionale di servizio) è attuabile fino a condizione che il numero degli occupanti sia inferiore a 300 unità (attività n. 71)
- non è possibile svolgere all'interno dei locali attività di tipo scolastico o asilo in quanto le strutture non hanno la classe di resistenza al fuoco richiesta dal D.M. 26/08/92 (attività n. 67)
- è possibile svolgere attività di pubblico spettacolo, riunione o trattenimento in una porzione del fabbricato ben definibile e delimitabile (chiusura sotto chiave di porte interne) di superficie minore di mq 200, con una capacità di occupazione totale minore di 100 persone (attività n. 65); nel progetto è individuata un'area possibile
- è possibile comunque utilizzare la struttura per manifestazioni di pubblico spettacolo a carattere temporaneo con specifica progettazione da sottoporre alla Commissione di vigilanza pubblico spettacolo finalizzata ad un'agibilità temporanea (attività n. 65)
- l'utilizzo di archivio cartaceo, biblioteca, sala lettura è possibile tenuto conto che il limite di assoggettabilità risulta di kg 5.000 di carta e/o cartone in deposito (attività n. 34)

Il progetto definitivo è stato approvato con Delibera di Giunta n. 209 del 06/08/2018.

Progetto esecutivo approvato con Determina 1506 del 15/07/19.

La progettazione definitiva ed esecutiva è stata liquidata in data 02/08/19 con importo totale di euro 74.351,29.

Pareri sovraordinati:

- ✓ vigili del fuoco non necessario in quanto edificio con destinazione pubblica socio-culturale con attività non rientranti nell'ambito individuato dai numeri 65, 67, 71 dell'Allegato 1 al D.P.R. 151/2011
- ✓ deposito genio civile opere strutturali, autorizzazione Protocollo 20190050707 Progetto 62061 data avviso 24/06/19
- ✓ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio. Autorizzazione ai sensi art. 21 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio Prot. 26964 del 06/12/19.
- ✓ Parere favorevole della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 05/11/19 "La commissione visti gli elaborati progettuali relativi al programma di riqualificazione della periferia del Bottegone in oggetto, esprime parere favorevole al progetto generale".

Determina n. 2708 del 04/12/19 di contrazione mutuo con Cassa Depositi e Prestiti CDP della durata di 20 anni per l'importo di euro 400.000,00 a carico del Comune di Pistoia.

Determina a contrarre n. 2951 del 23/12/19 e successiva Determina n. 162 del 03/02/2020 di integrazione della e approvazione di documentazione tecnica.

Determina n. 805 del 22/05/2020 di Nomina commissione di gara.



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



**Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri**

I progetti a causa dell'emergenza per l'epidemia di Covid-19 hanno subito un ritardo per le difficoltà organizzative derivanti dal *lock-down*, conseguentemente sono al momento in corso le fasi di gara per i lavori e di formazione dell'Ufficio della Direzione dei lavori.

I tempi previsti per la realizzazione del progetto, sono stati conseguentemente ridefiniti nella richiesta di rimodulazione da parte del RUP, ai sensi della Convenzione vigente, articolo 3, comma 2, accordata con comunicazione del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri Prot. Periferie 0001255 P-4.2.1.S. del 08/11/19 e probabilmente necessiteranno di una ulteriore revisione al momento della avvenuta conclusione della fase emergenziale.

Intervento 11) - Riqualficazione della dotazione di strutture sportive dell'Istituto Comprensivo M. L. King
Descrizione dell'intervento: Ampliamento e adeguamento funzionale della palestra scolastica con edificio a destinazione sportiva nella scuola media Martin Luther King in sicurezza idraulica.

Le nuove strutture sportive della scuola esistente saranno realizzate in quota di sicurezza idraulica con franco di 0,5 m. ed in trasparenza idraulica. L'intervento comporta comunque con le sistemazioni esterne la produzione di maggior volume di esondazione: 321 mc.

Il progetto definitivo è stato approvato con Delibera di Giunta n. 210 del 06/08/2018.

Progetto esecutivo con esame in Commissione di validazione del 06/06/19 con parere sospeso "verificato in contraddittorio che gli importi indicati nel Quadro Economico del progetto esecutivo consegnato non possono essere ricondotti agli importi indicati nel DPP oggetto della Convenzione firmata in data 18/12/17; convenuto che il percorso procedurale, vista l'approvazione della L. 145/2018 in data 30/12/18 e la successiva firma della nuova convenzione tra il Sindaco di Pistoia e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, avvenuta in data 06/03/19, non può essere modificato in assenza di un ulteriore investimento finanziario a carico del Comune di Pistoia;

Richiesta di esame in Conferenza dei servizi per l'ottenimento dei pareri sovraordinati.

Approvazione documentazione progetti esecutivi per Conferenza dei Servizi con Determina 1534 del 16/07/19.

Parere favorevole della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 05/11/19 "La commissione visti gli elaborati progettuali relativi al programma di riqualficazione della periferia del Bottegone in oggetto, esprime parere favorevole al progetto generale".

Il progetto ha ottenuto il parere favorevole espresso in Conferenza dei Servizi conclusa con Determina n. 2411 del 12/11/19 per l'ottenimento dei pareri sovraordinati.

In data 12/11/19 è stato presentato ai Vigili del Fuoco l'Esame progetto relativo alla palestra della Scuola Martin Luther King nel quale sono indicati gli interventi previsti per l'adeguamento normativo della palestra scolastica.

Delibera di Giunta Comunale n. 280 del 13/11/19 di incarico del Servizio competente di studiare le idonee soluzioni progettuali per adeguare i progetti definitivi alle condizioni approvate nella Conferenza dei Servizi e di predisporre gli elaborati per l'approvazione della Variante urbanistica semplificata ex DPR 327/01, art. 19, in Consiglio Comunale.

Con la Determinazione Dirigenziale n. 2573 del 26/11/19 si è affidata la progettazione della Variante al progetto intervento 11 "RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE DEL PLESSO SCOLASTICO "MARTIN LUTHER KING" finalizzata a implementare la progettazione consegnata con l'inserimento di tutti gli interventi necessari al collaudo dell'ampliamento funzionale della palestra esistente del complesso scolastico comprensivo delle attrezzature sportive, degli interventi di adeguamento necessari all'ottenimento del CPI per la palestra esistente, come da esame progetto consegnato ai Vigili del Fuoco in data 12/11/19, della sistemazione dell'area esterna del lotto in ampliamento e delle connessioni ai sottoservizi, all'interno del Quadro Economico per l'importo approvato dalla Delibera di Consiglio Comunale



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

n. 155 del 11/11/19 e per la contestuale predisposizione degli elaborati tecnico-amministrativi necessari per la partecipazione al Bando 2019 dell'Istituto di Credito Sportivo per l'ottenimento del finanziamento a tasso zero

Determina n. 2673 del 02/12/19 per la richiesta del parere CONI della pratica del progetto di riqualificazione del plesso scolastico, compreso imputazione della spesa.

Delibera di Giunta n. 300 del 03/12/19 di approvazione variante al progetto definitivo e modificazione del Quadro economico con aumento del finanziamento comunale. Il Quadro Economico della Variante al Progetto Definitivo, comprensivo della porzione di area del lotto scolastico in ampliamento, destinata alla realizzazione del secondo lotto funzionale della palestra (campi sportivi all'aperto), per una superficie complessiva in ampliamento di mq 1.400 circa e un valore di esproprio di euro 70.000,00 per l'importo complessivo di € 3.134.738,00.

Determina n. 2954 del 23/12/19 di assunzione del Mutuo di euro 1.24.738,00 per la riqualificazione delle strutture sportive del lotto scolastico, con l'Istituto per il Credito Sportivo.

Il progetto ha ottenuto il parere favorevole dei Vigili del Fuoco del 09/04/2020 Pratica VF n. 8264 Registro Ufficiale U 0003604 per la palestra scolastica esistente.

Avvio della Progettazione esecutiva degli interventi di adeguamento normativo della palestra scolastica esistente. Consegna elaborati entro il 23/08/2020.

Validazione della Progettazione esecutiva in data 08/10/2020.

Con Determina n. 1938 del 20/10/2020 è stata approvata una variazione del quadro economico approvato con la DGC 300/2019, reperendo le somme necessarie in aumento rispetto a quelle preventivamente individuate per il PRIMO LOTTO FUNZIONALE - STRALCIO 2 OPERE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO PALESTRA ESISTENTE dalla riduzione delle somme preventivamente disposte come incentivo di cui al D.Lgs. 50/16, art. 113, elevando l'importo totale da €50.000,00 ad €. 68.000,00 e contestualmente è stato approvato il Progetto Esecutivo PRIMO LOTTO FUNZIONALE - STRALCIO 2 OPERE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO PALESTRA ESISTENTE.

Con Determina n. 2048 del 03/11/2020 si è attivata la procedura di gara per l'affidamento dei lavori del PRIMO LOTTO FUNZIONALE - STRALCIO 2 OPERE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO PALESTRA ESISTENTE.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 135 del 11/11/19 di variazione di Bilancio si è inserito il progetto di cui al Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie Intervento 11 - "RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE DEL PLESSO SCOLASTICO "MARTIN LUTHER KING" con una previsione di euro 2.850.000,00 nel Capitolo n. 54201/09 del Bilancio 2019.

Il successivo Programma dei Lavori Pubblici per il triennio 2020/2022 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 18/03/20 prevede l'intervento relativo ai lavori di

- Progetto 19100. Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia in attuazione della legge 28.12.2015 n. 208, art. 1 commi 974, 975, 976, 977 e 978" - BOTTEGONE: DALLA CITTÀ LINEARE ALLA SMART SOCIAL CITY" con lo stanziamento complessivo di € 12.760,00
- Progetto 14376. Scuola media Martin Luther King di € 3.600.000,00
- Progetto 19100. Intervento 11 – Riqualificazione funzionale delle strutture sportive della scuola Martin Luther King € 3.134.738,00

Con Decreto del Ministro delle Politiche giovanili e lo sport concernente la ricognizione e la ripartizione delle risorse del Fondo sport e periferie, registrato dalla Corte dei Conti in data 18/05/2020 al n. 1433, il



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ministero ha stanziato euro 140.000.000,00 ed individuato come strumento operativo il bando denominato "Bando sport e periferie – anno 2020" finalizzato anche al seguente intervento "diffusione delle attrezzature sportive per rimuovere squilibri economici e sociali" che rientrano a pieno titolo nel programma di intervento in atto nella periferia di Pistoia.

Conseguentemente è interesse dell'Amministrazione partecipare al bando con la richiesta di finanziamento per le parti di intervento sulla nuova palestra scolastica (Stralcio funzionale n. 3 – Realizzazione del nuovo blocco spogliatoi sulla piattaforma già realizzata) che erano state individuate come ulteriori opportunità per completare la riqualificazione del polo scolastico Martin Luther King integrando il raggiungimento della sicurezza idraulica anche per gli edifici esistenti con l'ampliamento degli spazi esterni del polo scolastico utili al miglioramento dell'offerta scolastica ed al raggiungimento di ulteriori finalità socioeducative.

I progetti quindi, per le ragioni suindicate, hanno subito un ritardo per le difficoltà organizzative derivanti dal *lock-down*, conseguentemente sono al momento in corso di invio in consiglio comunale per approvazione ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 19 per l'avvenuta decadenza dell'efficacia del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi della L.R. 65/14, art. 95, per il piano urbanistico comunale denominato "Regolamento urbanistico" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 17/04/13, pubblicata sul BURT n. 24 del 12/06/13.

I tempi previsti per la realizzazione del progetto, sono stati conseguentemente ridefiniti nella richiesta di rimodulazione da parte del RUP, ai sensi della Convenzione vigente, articolo 3, comma 2, accordata con comunicazione del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri Prot. Periferie 0001255 P-4.2.1.S. del 08/11/19 e probabilmente necessiteranno di una ulteriore revisione al momento della avvenuta conclusione della fase emergenziale.

Intervento 12) - Espropri per pubblica utilità per circa 48.000 mq di suolo funzionali a consentire gli interventi

L'avvio del procedimento di esproprio ex art. 16 e 19 comma 2 DPR 327/2001 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Pistoia con il n. 2381 del 10/06/19.

Con determina n. 614 del 08/04/19 è stato affidato l'incarico di supporto al RUP per il procedimento di esproprio.

Nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2019/2021, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 14/03/19 è stato previsto, per il biennio 2019-2020, un ulteriore finanziamento comunale di euro 800.000,00 destinato agli espropri del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia in attuazione della legge 28.12.2015 n. 208, art. 1 commi 974, 975, 976, 977 e 978" - BOTTEGONE: DALLA CITTÀ LINEARE ALLA SMART SOCIAL CITY" aumentando l'importo del l'intervento n. 12 dal 1.200.000,00 convenzionato agli attuali euro 2.000.000,00.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 135 del 11/11/19 di variazione di Bilancio si è inserito il progetto di cui al Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie Intervento 11 - "RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE DEL PLESSO SCOLASTICO "MARTIN LUTHER KING" con una previsione di euro 2.850.000,00 nel Capitolo n. 54201/09 del Bilancio 2019.

Con Delibera di Giunta n. 300 del 03/12/19 si è approvata la variante al progetto definitivo e modificazione del Quadro economico con aumento del finanziamento comunale. Il Quadro Economico della Variante al Progetto Definitivo, comprensivo della porzione di area del lotto scolastico in ampliamento, destinata alla realizzazione del secondo lotto funzionale della palestra (campi sportivi all'aperto), per una superficie complessiva in ampliamento di mq 1.400 circa e un valore di esproprio di euro 70.000,00 per l'importo complessivo di € 3.134.738,00.



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Determina n. 2954 del 23/12/19 di assunzione del Mutuo di euro 1.24.738,00 per la riqualificazione delle strutture sportive del lotto scolastico, con l'Istituto per il Credito Sportivo, comprensivo del cofinanziamento comunale per l'esproprio delle aree private destinate all'ampliamento del polo scolastico Martin Luther King.

L'assistenza tecnica al RUP per il procedimento di esproprio è stata liquidata in data 21/11/19 per un importo di euro 7.511,30.

I tempi previsti per la realizzazione del progetto, sono stati conseguentemente ridefiniti e sono stati oggetto della richiesta di rimodulazione da parte del RUP, ai sensi della Convenzione vigente, articolo 3, comma 2, accordati con la comunicazione del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri Prot. Periferie 0001255 P-4.2.1.S. del 08/11/19.

In data 19/06/2020, su richiesta della Società Autostrade per l'Italia, è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 48 della l.r. 10/2010 e ss.mm., relativo al progetto "Asse dei vivai connesso all'ampliamento dell'A11 Firenze – Pistoia" nel comune di Pistoia (PT), inserito nel "PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 28/12/2015 N.208, ART.1 COMMI 974, 975, 976, 977 E 978 – BOTTEGONE: DALLA CITTÀ LINEARE ALLA SMART SOCIAL CITY", da concludersi entro 90 gg. dall'avvio, fatto salvo il caso di richiesta di integrazioni e chiarimenti, sospensione del procedimento e proroga dei termini.

In data 15/07/2020 è stata convocata la Conferenza dei Servizi preliminare, i sensi dell'art. 14-bis, comma 2, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 relativa al progetto Asse dei vivai connesso all'ampliamento dell'A11 Firenze – Pistoia nel comune di Pistoia (PT) per l'approvazione in Consiglio Comunale del progetto preliminare e contestualmente per l'adozione della variante urbanistica ai sensi del D.P.R. 327/2001 articolo 19 comma 2 e L.R. 65/14, articolo 34", dando un termine per la conclusione del procedimento di 75 giorni dall'avvio, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 14, comma 3 e 14-bis, comma 2, lettera c), tenuto conto della situazione di emergenza sanitaria in atto, fatto salvo il caso di richiesta di integrazioni, proroga, sospensione del procedimento. La convocazione di cui sopra è stata resa pubblica, tramite la pubblica affissione dell'avviso e la pubblicazione all'Albo Pretorio e sulle news dell'home-page del sito del Comune di Pistoia.

I procedimenti di esproprio quindi, per le ragioni suindicate, hanno subito un ritardo per le difficoltà organizzative derivanti dal *lock-down*, conseguentemente sono al momento in corso le fasi delle varianti urbanistiche descritte per i progetti n. 1, 2b, 3, 9, 11.

I tempi previsti per la conclusione degli espropri, seguono quelli delle fasi di approvazione e realizzazione degli interventi. Essi sono stati ridefiniti nella richiesta di rimodulazione da parte del RUP, ai sensi della Convenzione vigente, articolo 3, comma 2, accordata con comunicazione del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri Prot. Periferie 0001255 P-4.2.1.S. del 08/11/19 e probabilmente necessiteranno di una ulteriore revisione al momento della avvenuta conclusione della fase emergenziale.



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

d) Contesto programmatico

Procedimento di approvazione dei progetti delle opere pubbliche

Per l'iter approvativo dei vari progetti inseriti nel "PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 28/12/2015 N.208, ART.1 COMMI 974, 975, 976, 977 E 978 – BOTTEGONE: DALLA CITTÀ LINEARE ALLA SMART SOCIAL CITY", questa Amministrazione ha convocato in data 30/07/19 una Conferenza dei Servizi ai sensi del D.Lgs. n.217 del 30.06.2016 in quanto si è reso necessario acquisire pareri, nulla osta, autorizzazioni, o altri atti di assenso comunque denominati da parte di amministrazioni esterne.

La Conferenza dei Servizi è principalmente finalizzata all'ottenimento dei necessari pareri inerenti la normativa idraulica di competenza sia dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, che dell'Ufficio Regionale del Genio Civile - Direzione difesa del suolo e protezione civile, dell'intero comparto territoriale interessato dagli interventi previsti dai vari progetti.

Si è ritenuto comunque necessario che alla predetta Conferenza dei Servizi siano invitati anche i seguenti altri Enti esterni a questa Amministrazione comunale, ciascuno per la valutazione ed i pareri di propria competenza relativamente ai vari progetti inclusi nel Programma delle Periferie:

- *Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno ;*
- *Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze, e le Province di Pistoia e Prato, previo esame ai sensi del D.Lgs. 42/04, art. 146, comma 7, da parte della Commissione Comunale per il paesaggio;*
- *Comando Provinciale dei VV.F. Pistoia;*
- *Regione Toscana - Direttore Area Emergenza Territoriale 118 U.O. Centrale Operativa 118*

Conferenza dei Servizi ai sensi del D.Lgs. n.127 del 30.06.2016 del tipo "Decisoria semplificata" con allegata la documentazione che è disponibile e consultabile da parte degli Enti invitati da apposito link

http://www.comune.pistoia.it/piano_regolatore/Servizio%20Infrastrutture/2019.07.30conferenzaservizi.zip presente sul sito istituzionale del Comune di Pistoia.

Esito della Conferenza dei Servizi con parere favorevole, conseguentemente si è conclusa con Determina n. 2411 del 12/11/19 di avvenuto ottenimento dei pareri sovraordinati.

Relativamente al Progetto n. 1 Asse dei viavi, In data 19/06/2020 si è dato Avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza comunale ai sensi D.Lgs. 152/06 e L.R. 10/10 art. 45-bis per il nuovo tratto stradale denominato "Asse dei vivai connesso all'ampliamento dell'A11 Firenze – Pistoia" proposto da Società Autostrade per l'Italia S.p.A..

Gli enti/soggetti invitati a partecipare sono:

Proponente:

Società Autostrade per l'Italia S.p.A.

Soggetti competenti in materia ambientale:

Azienda USL Toscana Centro



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Prevenzione di Pistoia

ARPAT

Dipartimento di Pistoia

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Autorità Idrica Toscana

Conferenza Territoriale 3 Medio Valdarno

Publiacqua SpA

Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno

Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Firenze e le province di Prato e Pistoia

Regione Toscana:

Direzione Ambiente e Energia:

Settore Servizi Pubblici locali, energia e inquinamenti;

Settore Tutela della Natura e del Mare

Settore VIA-VAS

Direzione urbanistica e politiche abitative

Settore Tutela, riqualific. e valorizzaz. del Paesaggio

Direzione Difesa del suolo e Protezione civile

Settore Genio Civile Valdarno Centrale e tutela dell'acqua

Direzione Agricoltura e sviluppo rurale

Provincia di Pistoia

Comune di Pistoia:

Servizio Urbanistica e Assetto del Territorio

Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità

In data 26/06/2020 gli stessi soggetti sono stati invitati con lettera di Avvio della Conferenza dei Servizi Preliminare ai sensi L. 241/90, art. 14, comma 3.

Sono pervenuti nei tempi stabiliti dai due procedimenti avviati i seguenti contributi:

- Prot. n. 72317 del 10/07/2020 – Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno;
- Prot. n. 73822 del 14/07/2020 – Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato;
- Prot. n. cl. PT.01.15.16/11.3 del 22/07/2020 – ARPAT;
- Prot. n. 77482 del 25/07/2020 – Regione Toscana Genio Civile Valdarno Centrale;
- Prot. n. 6461 del 31/08/2020 – Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Prot. n. 81327 del 05/08/2020 – Provincia di Pistoia;
- Prot. n. 81362 del 05/08/2020 – Publiacqua;
- Prot. n. 82233 del 07/08/2020 – Regione Toscana settore Tutela della natura e del mare;
- Prot. n. 84646 del 14/08/2020 – Azienda USL Toscana Centro dipartimento della prevenzione;

Conseguentemente è stato richiesto al proponente di produrre i chiarimenti e le integrazioni richieste.

Su richiesta del proponente Soc. Autostrade per l'Italia (Prot. 97886 del 24/09/2020) è stata concessa una sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti di giorni 90, fissando al 15/01/2021 il termine entro cui produrre i chiarimenti e le integrazioni richieste.

Successivamente il progetto sarà inviato in Consiglio Comunale per l'approvazione della variante urbanistica semplificata ex DPR 327/01, art. 19.



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

L'iter di approvazione di tutti i progetti del Programma straordinario di intervento è sintetizzato nella seguente tabella:

INTERVENTO	Progetto definitivo	Verifica di assoggettabilità a VAS / Conferenza dei servizi	Approvazione in Consiglio Comunale ai sensi DPR 327/01 art. 19	Progetto esecutivo
1) Maglia viaria portante adibita ad assolvere le funzioni di attraversamento sovracomunale. Nuova viabilità denominata Asse dei Vivai di collegamento con il nuovo casello autostradale Pistoia Ovest	<p>Con deliberazione di Consiglio Comunale n°79 del 18.09.2017 è stato proceduto all'approvazione del progetto definitivo di ammodernamento ed ampliamento alla terza corsia AUTOSTRADA A11 FIRENZE-PISA NORD, TRATTO FIRENZE-PISTOIA - APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONI, AI SENSI DELL'ART. 81 - D.P.R. N. 616/77 E D.P.R. N. 383/94 - E SS.MM.II., con tutte le prescrizioni contenute nel parere tecnico allegato alla lettera b) della delibera ed a condizione che la società Autostrade realizzi a proprie cure e spesa gli interventi di cui al punto 2) del dispositivo della deliberazione sopra citata;</p> <p>con nota PEC prot. 114862 del 20.11.2017 la Regione Toscana comunica il completamento dell'attività sopra descritta e trasmette la progettazione relativa all'Asse dei Vivai;</p> <p>Con la deliberazione di Consiglio Comunale n°79 del 18.09.2017 è stato proceduto all'approvazione del progetto definitivo di ammodernamento ed ampliamento alla terza corsia AUTOSTRADA A11 FIRENZE-PISA NORD, TRATTO FIRENZE-PISTOIA - APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONI, AI SENSI</p>	<p>Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale relativo al progetto della cassa di espansione sul torrente Brana connessa all'ampliamento della terza corsia della A11 tratto Firenze-Pistoia: Provvedimento conclusivo approvato con Decreto Regione Toscana del 10/12/19 n. 20171 di <u>esclusione dalla procedura di VIA</u>.</p> <p>19/06/2020 Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza comunale ai sensi D.Lgs. 152/06 e L.R. 10/10 art. 45-bis per il nuovo tratto stradale comune (Asse dei vivai).</p> <p>26/06/2020 Avvio della Conferenza dei Servizi Preliminare ai sensi L. 241/90, art. 14, comma 3.</p> <p>Sono pervenuti nei tempi stabiliti dai due procedimenti avviati i seguenti contributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ·Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno ·Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio ·ARPAT; ·Regione Toscana Genio Civile ·Autorità di Bacino Distrettuale 	necessaria	Da approvare, di competenza Società Autostrade mediante conferenza dei servizi nazionale, comprendente il progetto della Terza corsia dell'A11.



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

INTERVENTO	Progetto definitivo	Verifica di assoggettabilità a VAS / Conferenza dei servizi	Approvazione in Consiglio Comunale ai sensi DPR 327/01 art. 19	Progetto esecutivo
	<p>DELL'ART. 81 - D.P.R. N. 616/77 E D.P.R. N. 383/94 - E SS.MM.II., con tutte le prescrizioni contenute nel parere tecnico allegato alla lettera b) della delibera ed a condizione che la società Autostrade realizzi a proprie cure e spesa gli interventi di cui al punto 2) del dispositivo della deliberazione sopra citata</p> <p>Approvata con DGC n. 150 del 19/06/19 lo studio di fattibilità delle alternative progettuali per la viabilità locale interessata dall'Asse dei Vivai e dalla cassa di espansione sul torrente Brana;</p>	<p>·Provincia di Pistoia; ·Publiacqua; ·Regione Toscana settore Tutela della natura e del mare ·Azienda USL Toscana Centro dipartimento della prevenzione Conseguentemente è stato richiesto al proponente di produrre i chiarimenti e le integrazioni richieste.</p> <p>Su richiesta del proponente Soc. Autostrade per l'Italia (Prot. 97886 del 24/09/2020) è stata concessa una sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti di giorni 90. Successivamente il progetto sarà inviato in Consiglio Comunale per l'approvazione della variante urbanistica semplificata ex DPR 327/01, art. 19</p> <p>La Conferenza dei Servizi di approvazione del progetto definitivo sarà di competenza della Società Autostrade.</p>		
2) Maglia di supporto per il collegamento tra il centro e la viabilità portante e maglia di interesse locale (rete locale urbana destinata a soddisfare le esigenze della mobilità lenta tra quartieri e della sosta veicolare) comprensiva di piste ciclabili e nuove piazze.	<p>Progetto definitivo interventi di supporto alla mobilità locale, realizzazione di due nuove piazze approvato in linea tecnica con Delibera Giunta Comunale n. 205 del 06/08/18.</p> <p>Delibera di Giunta n.149 del 19/06/2019 di studio delle idonee soluzioni</p>	Non necessario	Avvio di procedimento ex art. 16 e 19 comma 2 DPR 327/2001 pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Pistoia con il n. 2381 del 10/06/19 per il progetto 2b -	Progetto 2-A esecutivo interventi di supporto alla mobilità dolce, lotto 1, lotto 2, lotto 3, approvato con Determina 1361 del 28/06/19; Determina di aggiudicazione dei lavori n. 1031 del 22/06/2020 (Lotto 2) e n. 1087 del 30/06/2020 (Lotto 3).



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

INTERVENTO	Progetto definitivo	Verifica di assoggettabilità a VAS / Conferenza dei servizi	Approvazione in Consiglio Comunale ai sensi DPR 327/01 art. 19	Progetto esecutivo
	progettuali finalizzate alla limitazione degli impatti negativi sul traffico del quartiere durante la fase di cantiere.		interventi di supporto alla mobilità locale, realizzazione di due nuove piazze	Progetto 2-B da approvare. Progetto definitivo interventi di supporto alla mobilità locale, realizzazione di due nuove piazze approvato in linea tecnica con Delibera Giunta Comunale n. 205 del 06/08/18. Delibera di Giunta n.149 del 19/06/2019 di studio delle idonee soluzioni progettuali finalizzate alla limitazione degli impatti negativi sul traffico del quartiere durante la fase di cantiere. Progetti 2b.1, 2b.2, in corso di invio in consiglio comunale per approvazione ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 19 per l'avvenuta decadenza dell'efficacia del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi della L.R. 65/14, art. 95, per il piano urbanistico comunale denominato "Regolamento urbanistico" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 17/04/13, pubblicata sul BURT n. 24 del 12/06/13.
3) Messa in sicurezza idraulica e riqualificazione di aree a verde urbano funzionali all'incremento della resilienza territoriale: parchi urbani (SUDS) e parcheggi drenanti. Progetto 3.1 Progetto 3.2 Progetto 3.3 Progetto 3.4	Progetto definitivo approvato in linea tecnica con Delibera Giunta Comunale n. 206 del 06/08/18.	Per il solo progetto 3.4 : Parere favorevole della Commissione Comunale del Paesaggio del 23/07/19; Parere favorevole della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio del 26/08/19; Autorizzazione paesaggistica n. 100/2019 del 27/08/19 Autorizzazione della Regione Toscana – Direz. Difesa del suolo – Settore Genio Civile n. 730 del 23/01/19 “R.D. 523/1904 L.R. 80/2015 – Concessione per la	Avvio di procedimento ex art. 16 e 19 comma 2 DPR 327/2001 pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Pistoia con il n. 2381 del 10/06/19	Da approvare



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

INTERVENTO	Progetto definitivo	Verifica di assoggettabilità a VAS / Conferenza dei servizi	Approvazione in Consiglio Comunale ai sensi DPR 327/01 art. 19	Progetto esecutivo
		realizzazione di una passerella ciclopedonale sul fosso Ombroncetto in Loc. Bottegone. Pratica n. 3023"		
6) Intervento di riqualificazione strutturale, energetica e di riqualificazione degli spazi e volumi al piede degli edifici di edilizia economica e popolare		Non necessario	Non necessario	Progetto esecutivo approvato con Determina n. 1640 del 03/08/18. Lavori in corso Lotto 1 Impresa ITAF Srl di Pistoia. Lotto 2 Impresa EDILGREEN COSTRUZIONI Srl di Calenzano (FI).
7) Istituto Comprensivo M.L. King; intervento di riqualificazione strutturale, energetica e di ristrutturazione degli spazi interni funzionali a supportare le attività di promozione sociale e socio - educative	Approvato con Delibera di Giunta n. 211 del 06/08/18	Per i soli interventi esterni all'edificio scolastico. Parere favorevole	Non necessaria	approvato con Determina 1520 del 16/07/19 Determina n. 403 del 04/03/2020 di approvazione del Progetto esecutivo "Interventi urgenti per il consolidamento strutturale e la ristrutturazione – Progetto di miglioramento sismico"
8) Intervento di ristrutturazione edilizia ricostruttiva della scuola materna Aquilone, secondo il modello "Progetto 0-6" della Regione Toscana	approvato in linea tecnica con Delibera Giunta Comunale n. 207 del 06/08/18	Parere favorevole	Non necessaria	Da approvare
9) Istituto Comprensivo M.L. King; intervento di ampliamento: centro di aggregazione giovanile	approvato in linea tecnica con Delibera Giunta Comunale n. 208 del 06/08/18	Parere favorevole	necessario	Da approvare
10) Riqualificazione ex centro socio-educativo "Aquilone"		Non necessario	Non necessario	Approvato con Determina 1506 del 15/07/19. Determina n. 2708 del 04/12/19 di formalizzazione del contratto di prestito con la Cassa Depositi e Prestiti CDP di durata 20 anni per finanziare euro 400.000,00 di competenza comunale.



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it



Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

INTERVENTO	Progetto definitivo	Verifica di assoggettabilità a VAS / Conferenza dei servizi	Approvazione in Consiglio Comunale ai sensi DPR 327/01 art. 19	Progetto esecutivo
				Gara in corso
11) Riqualificazione della dotazione di strutture sportive dell'Istituto Comprensivo M. L. King	<p>Progetto definitivo approvato in linea tecnica con Delibera Giunta Comunale n. 210 del 06/08/18.</p> <p>Delibera di Giunta Comunale n. 280 del 13/11/19 di incarico del Servizio competente di studiare le idonee soluzioni progettuali per adeguare i progetti definitivi alle condizioni approvate nella Conferenza dei Servizi e di predisporre gli elaborati per l'approvazione della Variante urbanistica semplificata ex DPR 327/01, art. 19, in Consiglio Comunale. Determina n. 2673 del 02/12/19 per la richiesta del parere CONI della pratica del progetto di riqualificazione del plesso scolastico, compreso imputazione della spesa. Delibera di Giunta n. 300 del 03/12/19 di approvazione variante al progetto definitivo. Determina n. 2954 del 23/12/19 di assunzione del Mutuo di euro 1.24.738,00 per la riqualificazione delle strutture sportive del lotto scolastico, con l'Istituto per il Credito Sportivo.</p>	Parere favorevole	necessario	Da approvare

Pistoia 16/11/2020

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch. Maurizio Silvetti